

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 331

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI)

(Esercizio 2022)

Comunicata alla Presidenza il 3 gennaio 2025



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA
DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
(CONI)

2022

Relatore: Primo Referendario Marcella Papa

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Eleonora Pividori



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 dicembre 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale il Comitato Olimpico Nazionale Italiano è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2022, nonché le annesse relazioni della Giunta nazionale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Primo Referendario Marcella Papa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio d'esercizio, corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, e la relazione come innanzi deliberata, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2022 - corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Comitato Olimpico Nazionale Italiano per il suddetto esercizio.

RELATORE

Marcella Papa
firmato digitalmente

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci
firmato digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani
firmato digitalmente
depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. L'ORDINAMENTO.....	2
1.1 Gli interventi legislativi nel settore dello sport	3
1.2 La riforma di cui alla legge delega 8 agosto 2019, n. 86 e relativi decreti attuativi.....	6
1.3 La legge costituzionale 26 settembre 2023, n. 1, il d.l. 22 giugno 2023, n. 75 e il d.l. 31 maggio 2024, n. 71	7
1.4 Statuto, regolamenti, codici e principi	10
1.5 Normativa in materia di contenimento della spesa pubblica.....	12
2. ORGANI.....	13
2.1 I compensi degli organi.....	15
3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE.....	18
3.1 L'articolazione nazionale	18
3.2 Le Commissioni operanti presso il Coni.....	19
3.3 L'organizzazione territoriale	21
3.4 Il personale.....	25
3.5 Consulenti e collaboratori.....	30
3.6 Contrasto alla corruzione e trasparenza	31
3.7 I controlli interni e <i>privacy</i>	32
3.8 Le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva e le associazioni benemerite.....	33
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	38
4.1 La Preparazione olimpica	39
4.2 Istituto di Medicina e scienza dello sport.....	41
4.3 Supporto agli atleti.....	42
4.4 Territorio	43
4.5 Vigilanza e registri sportivi	43
4.6 Attività giuridiche e regolamentazione sportiva. Contenzioso.	44
4.7 <i>Marketing</i> , Comunicazioni e rapporti con i <i>media</i>	44
4.8 Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza	45

4.9 La giustizia sportiva	46
4.9.1 Il Collegio di garanzia dello sport	46
4.9.2 La Procura generale dello sport.....	47
4.9.3 Il Garante del codice di comportamento sportivo e la Commissione di garanzia	47
4.9.4 I compensi degli organi di giustizia sportiva	48
5. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE.....	49
5.1 Il contratto di servizio con Sport e salute s.p.a.	51
6. IL BILANCIO.....	58
6.1 Lo stato patrimoniale.....	61
6.2 Il conto economico	67
6.3 Il rendiconto finanziario.....	74
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	76

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Beni immobili destinati al Coni	5
Tabella 2 - Beni immobili per cui individuare le modalità di utilizzo	5
Tabella 3 - Compensi degli organi di amministrazione e controllo.....	17
Tabella 4 - Costi commissioni.....	21
Tabella 5 - Situazione patrimoniale Comitati regionali.....	23
Tabella 6 -Conto economico per natura Comitati regionali.....	24
Tabella 7 - Organico CONI	26
Tabella 8 - Personale acquisito e personale da assumere - anno 2022	27
Tabella 9 - Consistenza di personale al 5 giugno 2024	28
Tabella 10 - Costi per il personale.....	29
Tabella 11 - Dettaglio “Altri costi” di personale.....	30
Tabella 12 - Collaborazioni, consulenze e prestazioni professionali	30
Tabella 13 - Compensi Oiv	32
Tabella 14 - Consistenza e movimentazione Fondo rischi per cause legali.....	44
Tabella 15 - Somme finanziate, ricevute e pagate al 31 dicembre 2023.....	45
Tabella 16 - Compensi organi di giustizia sportiva.....	48
Tabella 17 - Procedure negoziali in corso e concluse nel 2022.....	49
Tabella 18 - Saldi di bilancio	60
Tabella 19 - Stato patrimoniale - attività.....	61
Tabella 20 - Disponibilità liquide.....	63
Tabella 21 - Stato patrimoniale - passività.....	64
Tabella 22 - Patrimonio netto	65
Tabella 23 - Fondo per rischi ed oneri.....	66
Tabella 24 - Fondo trattamento di fine rapporto	66
Tabella 25 - Conto economico.....	68
Tabella 26 - Costi per acquisizione di servizi.....	71
Tabella 27 - CE 2022 ripartito per le principali aree gestionali.....	73
Tabella 28 - Rendiconto finanziario.....	75

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Organigramma CONI	18
Grafico 2 - Composizione valore della produzione	69
Grafico 3 - Composizione costi della produzione	71

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, a norma dell'articolo 2 della legge medesima, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2022 del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e sulle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

Sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2021 questa Corte ha riferito al Parlamento con determinazione n. 21 del 15 febbraio 2024, pubblicata in Atti Parlamentari, XIX Legislatura, Documento XV, Numero 194.

1. L'ORDINAMENTO

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (di seguito Coni o Comitato o Ente) è la confederazione delle Federazioni sportive nazionali (Fsn) e delle Discipline sportive associate (Dsa), nonché autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale.

Istituito con la l. 16 febbraio 1942, n. 426, la sua disciplina è stata profondamente innovata con l'approvazione del d.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, il quale, abrogando il testo precedente, ha riformato l'organizzazione sportiva italiana e concesso all'Ente un'ampia autonomia statutaria. In base al richiamato decreto legislativo, il Coni si conforma ai principi dell'ordinamento sportivo internazionale, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dal Cio (Comitato Internazionale Olimpico); cura l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale (in particolare, la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi idonei per le Olimpiadi e per tutte le altre manifestazioni sportive nazionali o internazionali); adotta misure di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività sportive; promuove la massima diffusione della pratica sportiva e le opportune iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza nello sport.

L'Ente è regolato dalla Carta olimpica¹, il cui rispetto deve essere assicurato dai Comitati olimpici nazionali. Ha personalità giuridica di diritto pubblico, sede in Roma ed è sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri, la quale, in base alle disposizioni del d.lgs. n. 242 del 1999² e di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef):

- approva le modifiche allo statuto (art. 2, comma 2);
- stabilisce il compenso spettante agli organi del Coni (art. 3, comma 2-bis);
- nomina il Collegio dei revisori e designa uno dei suoi componenti (art. 11);
- approva i provvedimenti adottati dagli organi del Coni (art. 13);

¹ La Carta olimpica è un documento ufficiale del Cio che codifica i principi fondamentali del movimento olimpico ed espone le regole e le linee guida per l'organizzazione dei Giochi olimpici.

² I riferimenti ivi contenuti al Ministero per i beni e le attività culturali sono da intendersi attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o a un Ministro da lui delegato, ai sensi del comma 19 dell'art. 1 del d.l. 18 maggio 2006, n. 181, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro da lui delegato le funzioni di competenza statale attribuite al Ministero per i beni e le attività culturali dagli articoli 52, comma 1, e 53 del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, in materia di sport.

- ha poteri di revoca del Presidente e scioglimento della Giunta con facoltà di nominare un Commissario straordinario (art. 13);
- approva il bilancio preventivo, il bilancio d'esercizio e le variazioni di bilancio nel corso dell'anno.

Per l'espletamento dei servizi di interesse generale a favore dello sport, il Coni si avvale della società "Sport e salute s.p.a." (già Coni servizi s.p.a.), società *in house* dell'Autorità di governo competente in materia di sport, costituita ai sensi dell'art. 8 del d.l. 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla l. 8 agosto 2002, n. 178, ed interamente posseduta dal Mef. I rapporti, anche finanziari, con la stessa sono disciplinati da un contratto di servizio annuale. Ai sensi della citata normativa, la società è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al personale del Coni e nella titolarità dei beni facenti capo all'Ente pubblico (art. 8, comma 11, cit.).

1.1 Gli interventi legislativi nel settore dello sport

Con l'articolo 1, commi da 629 a 653, della l. 31 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), il legislatore ha inciso sull'assetto organizzativo e sul meccanismo di finanziamento statale dell'attività sportiva nazionale, attribuendo a Sport e salute s.p.a. il compito - precedentemente affidato al Coni - di finanziare le Federazioni sportive nazionali (Fsn), le Discipline Sportive Associate (Dsa), gli Enti di promozione sportiva (Eps), le Associazioni benemerite (Ab), nonché i gruppi sportivi militari e i corpi civili dello Stato, con uno stanziamento in misura non inferiore a 280 mln, a valere sulla quota destinata alla società Sport e salute.

Per il finanziamento degli organismi sportivi, Sport e salute s.p.a. è stata chiamata a istituire una gestione separata e a provvedere al riparto delle risorse sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal Coni in armonia con i principi dell'ordinamento sportivo internazionale. Per l'amministrazione della gestione separata, il Coni designa un proprio rappresentante che integra il Consiglio di amministrazione della società Sport e salute.

Restano ferme le competenze del Coni sulle Fsn, le Dsa, e gli Eps previste dall'art. 7, comma 2, lett. e), d.lgs. n. 242 del 1999 in ordine al controllo sul regolare svolgimento delle competizioni, la preparazione olimpica, l'attività sportiva di alto livello e l'utilizzo dei contributi finanziari.

In disparte l'ulteriore riforma in materia di sport operata dal legislatore con la l. 8 agosto 2019, n. 86 (su cui *infra*) e il d.l. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla l. 14 giugno 2019, n. 55, che, a decorrere dal 18 giugno 2019 ha trasferito a Sport e salute s.p.a. anche le risorse del fondo "Sport e Periferie"³ destinato alla realizzazione degli impianti sportivi, il legislatore è intervenuto significativamente sul quadro normativo con il d.l. 29 gennaio 2021, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla l. 24 marzo 2021, n. 43, al dichiarato fine di assicurare la piena operatività, autonomia e indipendenza del Coni, quale componente del Cio: come emerge dagli atti parlamentari afferenti alla riforma del 2021, il legislatore, all'esito di un'interlocuzione con il Comitato internazionale in merito all'indipendenza e alla funzionalità del Coni a seguito delle modifiche apportate dalla l. 145 del 2018, ha proceduto ad un (parziale) ripristino dello *status quo ante*, in quanto la posizione di autonomia e indipendenza del Coni nell'assolvimento dei compiti istituzionali presuppone, necessariamente, la dotazione di un proprio personale e di una propria struttura amministrativa, come evidenziato dal Cio.

Il decreto, nell'abrogare l'art. 8, commi 1, 8 e 11, del d.l. n. 138 del 2002, prevede che il Coni, per l'espletamento dei compiti relativi al proprio funzionamento ed alle proprie attività istituzionali, sia munito di una dotazione organica nella misura di 165 unità, delle quali 10 di personale dirigenziale di livello non generale. È stabilito, poi, che all'ordinamento del Coni si applichi l'art. 4, comma 4, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantendo "la distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro".

L'Ente e la Sport e salute s.p.a. possono regolare con appositi contratti di servizio lo svolgimento di specifiche attività o servizi ulteriori a quelli propri del Coni.

Nel modificare l'ammontare delle risorse spettanti al Coni e alla società nei termini stabiliti dall'art. 1, comma 630 della citata l. n. 145 del 2018, è stato disposto un aumento di 5 mln delle risorse destinate al Coni (pari a 45 mln in luogo dei precedenti 40 mln), con una corrispondente riduzione della dotazione a favore di Sport e salute (che passa da 368 mln a 363 mln).

Il citato decreto n. 5 del 2021 stabilisce inoltre, all'art. 2, comma 4, che "ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali del Coni, ad esso sono trasferiti i beni individuati nell'allegato A" al medesimo. È altresì stabilito che, con i contratti di servizio di cui all'articolo 1, comma 6, siano disciplinate le modalità e le condizioni di utilizzazione in comune degli ulteriori beni individuati nell'allegato B al decreto (e che in alternativa, scaduto inutilmente il termine, si

³ Di cui all'art. 15 del d.l. n. 185 del 2015, convertito, con modificazioni, dalla l. 22 gennaio 2016, n. 9.

provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità di governo competente in materia di sport, su proposta del Mef, da adottarsi entro i successivi 60 giorni). Le tabelle che seguono indicano i beni immobili destinati al Coni ai sensi del citato d.l. n. 5 del 2021.

Tabella 1 - Beni immobili destinati al Coni

Bene immobile	Tipologia	Valore
Impianto Centro preparazione olimpica, Formia	Impianti sportivi	7.182.804,84
Impianto Centro preparazione olimpica, Tirrenia	Impianti sportivi	9.269.572,49
Immobile Villetta, Roma Parco del Foro italico	Fabbricati	447.512,58
Impianto Giulio Onesti, Roma*	Impianti sportivi	23.875.478,98
Totale		40.775.368,89

* Restano nella disponibilità della società Sport e salute s.p.a., le sole unità immobiliari destinate alle attività della Scuola dello Sport, della Biblioteca dello Sport, nonché le ulteriori aree eventualmente individuate ai sensi dell'art. 1, comma 6.

Fonte: Allegato A d.l. n. 5 del 2021

Nel decreto attuativo è indicato che il “valore degli immobili di cui al presente decreto è pari al valore netto contabile al 31 dicembre 2020 di 39.450.326,98 euro”.

Tabella 2 - Beni immobili per cui individuare le modalità di utilizzo

Bene immobile	Tipologia	Valore
Palazzo H, Roma Parco del Foro italico*	Usufrutto immobili	1.585.490,27

* La disponibilità del bene in questione va ripartita tra Coni, Sport e salute s.p.a. e Università del Foro Italico (vanno considerate infatti le previsioni di cui all'articolo 26 della legge 7 febbraio 1958, n. 88).

Fonte: Allegato B d.l. n. 5 del 2021

In attuazione dell'art. 2, comma 4, è stato emanato il d.p.c.m. 17 giugno 2021, in cui si prevede che il Coni subentri in tutti i rapporti ed i contratti attivi e passivi, facenti capo alla società Sport e salute s.p.a., inerenti a tali immobili. Gli oneri relativi agli atti connessi all'attuazione del decreto sono a carico del Coni⁴. Sono fatti salvi gli atti e i pagamenti di ordinaria amministrazione e quelli non differibili disposti da Sport e salute s.p.a. a qualunque titolo, fino all'avvenuta immissione in possesso da parte del Coni dei beni oggetto del trasferimento.

In seguito, il decreto-legge n. 5 del 2021 è stato ulteriormente inciso dalle modifiche in materia di personale di cui all'art. 1, commi 917 e ss., della l. 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022). Le nuove disposizioni prevedono, a decorrere dal 1° gennaio 2022, la individuazione del

⁴ Con esclusione delle spese di produzione della documentazione di cui al comma 2, che gravano in capo a Sport e salute s.p.a.

personale da trasferire al Coni e la cessione dei relativi contratti di lavoro (comma 917) nonché dei fondi accantonati per il corrispondente Tfr (comma 918), il collocamento del personale così assunto in un contingente speciale ad esaurimento e i contratti collettivi ad esso applicabili (comma 919), l'assunzione di nuove unità di personale per i posti vacanti ai fini del completamento dell'organico (comma 920), nonché la caducazione delle procedure di assunzione precedentemente avviate (comma 921).

Inoltre, all'art. 2 del medesimo decreto-legge, sono aggiunti due commi: con il comma 1-*bis* si dispone che, nell'ambito del controllo dell'Autorità di governo competente in materia di sport sull'utilizzo delle risorse da parte degli organismi sportivi ai sensi dell'art. 1, comma 630, della l. n. 145 del 2018, l'Autorità può avvalersi della società Sport e salute s.p.a. e nominare uno dei componenti dei collegi dei revisori dei conti delle Fsn e delle Dsa, fermo restando il potere di controllo del Coni, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera e), del d.lgs. n. 242 del 1999, sui contributi finanziari da esso erogati ai suddetti organismi e il potere di commissariamento nel caso di gravi violazioni sull'utilizzo dei contributi finanziari erogati o di gravi violazioni di norme degli statuti e dei regolamenti sportivi, come previsto all'art. 5, comma 2, lettere e), e-*bis*) ed e-*ter*), del d.lgs. n. 242 del 1999.

Con il comma 1-*ter*, inoltre, è fatto obbligo al Coni, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge n. 234 del 2021, di adeguare lo statuto, i principi fondamentali e i regolamenti sportivi alle nuove disposizioni; analogo adempimento è richiesto alle Fsn e alle Dsa quanto ai loro statuti e regolamenti, nel termine di centottanta giorni dalla data di approvazione delle modifiche statutarie del Coni.

1.2 La riforma di cui alla legge delega 8 agosto 2019, n. 86 e relativi decreti attuativi

Nel processo di riforma dello sport, come anticipato, è intervenuta significativamente la l. n. 86 del 2019, con la quale sono state conferite deleghe al Governo in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive, nonché di semplificazione, per il riordino del Coni e della disciplina di settore.

La delega è stata parzialmente attuata il 28 febbraio 2021, con l'emanazione del:

- d.lgs. n. 36, recante il riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo. Il decreto è stato

successivamente modificato dal d.l. 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla l. 20 maggio 2022, n. 51, mentre l'art. 16 del d.l. 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. "decreto Milleproroghe"), ha differito l'entrata in vigore di alcune norme a decorrere dal 1° luglio 2023. Con il d.lgs. 5 ottobre 2022, n. 163, sono state adottate disposizioni integrative e correttive. Il decreto legislativo è stato ulteriormente oggetto di modifiche ad opera del d.l. 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla l. 10 agosto 2023, n. 112 e dal d.l. 31 maggio 2024, n. 71 (su cui si riferirà nel prossimo paragrafo);

- d.lgs. n. 37, in materia di rapporti di rappresentanza degli atleti e delle società sportive e di accesso ed esercizio della professione di agente sportivo;
- d.lgs. n. 38, volto alla riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione degli impianti stessi;
- d.lgs. n. 39, avente ad oggetto la semplificazione di adempimenti relativi ad organismi sportivi;
- d.lgs. n. 40, in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali.

Con il d.lgs. 29 agosto 2023, n. 120, sono state adottate ulteriori disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi citati.

1.3 La legge costituzionale 26 settembre 2023, n. 1, il d.l. 22 giugno 2023, n. 75 e il d.l. 31 maggio 2024, n. 71

Di significativo rilievo in materia è l'intervento della legge costituzionale 26 settembre 2023, n. 1, di modifica dell'articolo 33 della Costituzione, il quale, nella sua attuale formulazione, sancisce, all'ultimo comma, che *"La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme"*.

Il verbo "riconoscere" utilizzato dal legislatore costituzionale richiama la formula linguistica dell'articolo 2 della Carta costituzionale, lasciando trasparire la visione dell'attività sportiva come realtà "pre-esistente", di cui la Repubblica è chiamata a prendere atto, offrendone al contempo tutela e promozione "in tutte le sue forme".

Con riferimento, invece, al citato d.l. 22 giugno 2023, n. 75, esso reca al capo III (artt. da 33 a 41) disposizioni urgenti in materia di sport, di plusvalenze, di controlli finanziari sulle società sportive professionistiche, di corretta realizzazione dei XXV Giochi olimpici invernali «Milano-

Cortina 2026», di funzionamento delle Fsn e delle Dsa nonché delle discipline sportive paralimpiche e delle relative Federazioni.

Tra le previsioni del d.l., si richiama l'art. 33 che, oltre a prevedere disposizioni in materia di plusvalenze, stabilisce che la dotazione di 50 mln del Fondo per la riforma del lavoro sportivo, istituito dall'art. 1, comma 34, della l. 30 dicembre 2020, n. 178, si incrementi di euro 2.740.000 nell'anno 2024, di euro 880.000 nell'anno 2025, di euro 490.000 nell'anno 2026 e di euro 100.000 nell'anno 2027, ciò al fine di finanziare l'esonero, anche parziale, dal versamento dei contributi previdenziali a carico delle Fsn, Dsa, Eps, associazioni e società sportive dilettantistiche, con esclusione dei premi e dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail), relativamente ai rapporti di lavoro sportivo instaurati con atleti, allenatori, istruttori, direttori tecnici, direttori sportivi, preparatori atletici e direttori di gara.

In materia di giustizia sportiva, l'art. 34 del d.l. n. 75 del 2023 stabilisce che, nel rispetto dei principi dell'equa competizione, tempestività delle decisioni e giusto processo, nei giudizi aventi ad oggetto l'impugnazione di sanzioni comportanti penalizzazioni che hanno l'effetto di mutare la classifica finale delle competizioni a squadre, il Coni, le Fsn e le Dsa adeguino i propri statuti e regolamenti con l'obiettivo di rendere applicabili le penalità solo una volta esauriti i gradi della giustizia sportiva e favorire la formazione del giudicato prima della scadenza del termine per l'iscrizione al campionato successivo a quello sulla cui classifica va a incidere la penalizzazione. In caso di mancato adeguamento degli statuti e dei regolamenti, il Coni, previa diffida, nomina un commissario *ad acta* e riferisce all'Autorità vigilante.

In tema di controlli finanziari sulle società sportive professionistiche, interviene l'art. 36, che, nell'inserire il comma 10 *bis* all'art. 13 del d.lgs. n. 36 del 2021, prevede che allo scopo di garantire l'iscrizione ai campionati sportivi, il regolare svolgimento degli stessi e l'equa competizione, le società sportive professionistiche sono sottoposte, al fine di verificarne l'equilibrio economico e finanziario, a tempestivi, efficaci ed esaustivi controlli e ai conseguenti provvedimenti stabiliti dalle federazioni sportive nazionali nei rispettivi statuti, secondo modalità e principi approvati dal Coni, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione.

In proposito, si segnala, da ultimo, il d.l. 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla l. 29 luglio 2024, n. 106, tra le cui previsioni si evidenzia l'istituzione, ad opera dell'art. 2, della Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle

società sportive professionistiche, che ha la competenza a certificarne la regolarità della gestione economica e finanziaria.

In base alle previsioni del citato d.l. n. 71, la Commissione, dotata di autonomia regolamentare, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria, opera con indipendenza di giudizio e di valutazione ed è organo collegiale, composto da un presidente e sei componenti, nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata in materia di sport, di concerto con il Mef⁵.

Il decreto citato, inoltre, recando misure urgenti in materia di lavoro sportivo, nell'integrare l'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001, stabilisce, tra l'altro, che non è incompatibile con il rapporto di lavoro dipendente instaurato con la pubblica amministrazione lo svolgimento di prestazioni di lavoro sportivo fino alla soglia di 5.000 euro annui.

Si segnala, altresì, l'art. 4 del decreto n. 71 del 2024, il quale, nell'aggiungere all'art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il comma 630-*bis*, stabilisce che, a decorrere dall'anno 2026, il livello di finanziamento del Coni, della società Sport e salute e della Organizzazione nazionale antidoping in Italia (Nado Italia) è stabilito nella misura annua del 32 per cento delle entrate incassate dal bilancio dello Stato a titolo di Ires, Iva, Irap e Irpef nei settori di attività della gestione di impianti sportivi, dell'attività di club sportivi, delle palestre e altre attività sportive. La misura non può essere inferiore, complessivamente, a 410 mln annui.

Con riferimento al Coni, le risorse di cui sopra sono destinate, nella misura di 45 mln, per il finanziamento delle spese relative al proprio funzionamento e alle proprie attività istituzionali, nonché per la copertura degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto alla delegazione italiana. È tra l'altro previsto che al finanziamento delle Fsn, delle Dsa, degli Eps, delle Ab nonché dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato si provveda, in misura inizialmente non inferiore a 272,3 mln, a valere sulla quota destinata alla Sport e salute s.p.a.

⁵ Ne fanno parte, come componenti di diritto, il Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps) e il Direttore dell'Agenzia delle entrate, che possono delegare personale di qualifica dirigenziale di livello generale o equivalente appartenente alle relative istituzioni. Il Presidente e i restanti quattro componenti sono scelti tra magistrati contabili, professori universitari nelle materie economiche, giuridiche e finanziarie, avvocati del libero foro abilitati al patrocinio innanzi alle magistrature superiori o dottori commercialisti iscritti anche all'elenco dei revisori contabili da almeno 15 anni e con comprovata esperienza nel settore della revisione contabile societaria, e due tra essi sono individuati nell'ambito di una rosa di cinque nominativi, proposti, entro trenta giorni dalla richiesta, dalle Federazioni sportive nazionali interessate, d'intesa con le Leghe professionistiche di riferimento. Trascorso il predetto termine di trenta giorni, in assenza di proposta, l'Autorità politica delegata in materia di sport invita il Comitato olimpico nazionale italiano a provvedere entro un ulteriore termine di quindici giorni, decorso il quale l'Autorità politica delegata in materia di sport provvede di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. La nomina del Presidente e dei predetti quattro componenti è effettuata previo parere favorevole delle competenti Commissioni parlamentari che si esprimono a maggioranza dei due terzi dei componenti.

1.4 Statuto, regolamenti, codici e principi

Il Coni, con deliberazione del Consiglio nazionale n. 1739 del 26 luglio 2023, ha operato una modifica complessiva del proprio statuto, anche per ragioni di adeguamento a nuove esigenze e al mutato quadro normativo.

Su tali modifiche, il Mef-Rgs ha formulato una serie di osservazioni con nota del 13 ottobre 2023.

Al fine di recepire tali osservazioni, ulteriori modifiche statutarie sono successivamente intervenute con deliberazione del Consiglio nazionale n. 1745 del 21 novembre 2023, che ha annullato e sostituito la precedente deliberazione n. 1739.

Il nuovo statuto è stato approvato con d.p.c.m. del 20 dicembre 2023.

Tra le novità statutarie di maggior rilievo, si segnala l'eliminazione delle disposizioni relative al Registro nazionale delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche (di cui all'art. 6, comma 4, lett. h) e all'art. 29 dello statuto previgente)⁶.

Altre modifiche hanno inciso sulla disciplina in tema di ineleggibilità e sulle disposizioni in materia di violazione delle norme sportive antidoping o del codice mondiale antidoping, al fine da calibrarla alla gravità e alla entità della sanzione comminata per una violazione della norma antidoping, anche per ragioni di rispetto del principio di proporzionalità.

Tra le ulteriori modifiche (che hanno inciso sugli articoli 6, comma 4, lett. e) e f1), 7, comma 5, lett. f), e 23, comma 3), si richiama in particolare quella dell'art. 6, comma 4, lett. f 1, che - relativamente all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 1, comma 630, penultimo capoverso, della l. n. 145 del 2018, da parte degli organismi sportivi delle Fsn, delle Dsa e degli Eps - rinvia a quanto previsto dal comma 1-bis dell'art. 2 del d.l. n. 5 del 2021⁷ e dal comma 4-quater dell'art.

⁶ Si rammenta, in proposito, che presso il Coni era istituito, ai sensi dell'art. 90, co. 20 ss., l. 27 dicembre 2002, n. 289 e dell'art. 7, co. 2, d.l. 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla l. 27 luglio 2004, n. 186, il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche. Successivamente, il citato d.lgs. n. 39 del 2021, all'art. 4, ha previsto l'istituzione del Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche presso il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. L'iscrizione nel Registro predetto - gestito da Sport e salute s.p.a. - costituisce certificazione della natura dilettantistica di società e associazioni sportive, per tutti gli effetti collegati dall'ordinamento a tale qualifica.

Il Coni, peraltro, con deliberazione del Consiglio nazionale del 15 settembre 2022, aveva ritenuto che ai fini sportivi non fosse venuta meno la precedente disciplina e, quindi, il proprio Registro. Con l'evidenziata modifica statutaria appare superata la descritta duplicazione.

⁷ A norma del quale, nell'ambito del controllo sull'utilizzo delle risorse da parte degli organismi sportivi, l'Autorità di governo competente in materia di sport può avvalersi della società Sport e salute s.p.a. e nominare uno dei componenti dei collegi dei revisori dei conti delle federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate.

8 del n. 138 del 2002⁸, in tema di controllo sull'utilizzo delle risorse da parte degli organismi sportivi e revoca delle stesse da parte dell'Autorità di governo competente in materia di sport. Nelle disposizioni statutarie è altresì stabilito che, a seguito di comunicazione da parte dell'Autorità di governo competente in materia di sport della revoca totale o parziale delle risorse assegnate, il Coni valuti le possibili azioni da intraprendere nei confronti dell'organismo sportivo. È abrogata, inoltre, la previsione in base alla quale il Coni delibera, con facoltà di delega alle Fsn, alle Dsa o agli Eps, in ordine ai provvedimenti di riconoscimento ai fini sportivi di società ed associazioni sportive.

Con delibera n. 96 del 1° aprile 2022, la Giunta nazionale del Coni ha approvato il "Regolamento degli uffici e dei servizi" con cui si definisce l'assetto organizzativo dell'Ente. Il Comitato specifica di aver fatto proprio il concetto di flessibilità della dotazione organica, quale programmazione reale del fabbisogno necessario per raggiungere gli obiettivi che il Coni si pone.

Il Coni ha inoltre adottato, tra l'altro:

- il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente⁹;
- i principi fondamentali degli statuti delle Fsn e delle Dsa (da ultimo, delibera n. 1759 del Consiglio nazionale del 5 giugno 2024);
- i principi fondamentali per gli statuti degli Eps (da ultimo, delibera del Consiglio nazionale n. 1760 del 5 giugno 2024);
- i principi di giustizia sportiva (delibera del Consiglio nazionale n. 1616 del 26 ottobre 2018);
- il codice della giustizia sportiva (delibera del Consiglio nazionale n. 1538 del 9 novembre 2015 e d.p.c.m. del 16 dicembre 2015);
- il regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Registro unico dei giudici dello sport (delibera del Consiglio nazionale n. 1638 del 16 maggio 2019 e d.p.c.m. del 27 maggio 2019);

⁸ A norma del quale, nell'ambito del controllo sull'utilizzo delle risorse da parte degli organismi sportivi, l'Autorità di governo competente in materia di sport può avvalersi della società Sport e salute s.p.a. e nominare uno dei componenti dei collegi dei revisori dei conti delle federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate.

⁹ Approvato dal Consiglio nazionale con deliberazione n. 1443 del 7 giugno 2011 e dalle Autorità vigilanti il 6 ottobre 2011, con lettera n. 5479.

- il codice di comportamento sportivo, da ultimo adottato con deliberazione della Giunta nazionale n 181 del 25 maggio 2023¹⁰;
- il regolamento delle trasferte e dei rimborsi spese;
- il regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari, approvati con delibera della Giunta nazionale del 13 giugno 2023;
- gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, adottati con deliberazione della Giunta nazionale del 21 novembre 2023.

1.5 Normativa in materia di contenimento della spesa pubblica

Il Coni è inserito nell'elenco delle pubbliche amministrazioni che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica), alla sezione "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali". È conseguentemente tenuto agli obblighi di partecipazione agli obiettivi di finanza pubblica, secondo le disposizioni vincolistiche vigenti, mediante contenimento e razionalizzazione di specifiche tipologie di spesa e riversamento delle conseguite economie al bilancio dello Stato.

Il Collegio dei revisori, nella relazione allegata al bilancio di esercizio 2022, precisa di aver accertato il rispetto, da parte del Comitato, degli adempimenti e delle prescrizioni previste, con particolare riferimento:

- ai limiti alla spesa per acquisti beni e servizi (art. 1, commi 591-593, della l. 27 dicembre 2019, n. 160), risultata inferiore al valore medio della stessa registrato nel periodo 2016-2018;
- al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa (art. 1, commi 594 e 595, della citata legge), con accantonamento e versamento della somma di euro 1,327 mln;
- alla disposizione di cui all'art. 1, comma 596, legge cit., in materia di compensi, gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento (con esclusione dei rimborsi spese) spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo.

Il Coni ha riferito in istruttoria di non detenere partecipazioni.

¹⁰ In sostituzione del precedente, adottato nel 2012.

2. ORGANI

Secondo il vigente statuto, sono organi del Coni a livello centrale:

- il Consiglio nazionale;
- la Giunta nazionale;
- il Presidente;
- il Segretario generale;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Le cariche hanno durata quadriennale, con possibilità di rielezione per più mandati, fatta eccezione per le cariche di Presidente, di quelle dei rappresentanti in seno alla Giunta nazionale delle Fsn, delle Dsa, degli Eps e delle strutture periferiche del Coni, per le quali è previsto un limite massimo di tre mandati¹¹.

Il Consiglio nazionale, quale massimo organo rappresentativo dello sport italiano, opera per la diffusione dell'idea olimpica, assicura l'attività necessaria per la preparazione olimpica, disciplina e coordina l'attività sportiva nazionale e armonizza l'azione delle Fsn e delle Dsa.

Sono membri di diritto dell'Organo:

- il Presidente del Coni, che lo presiede;
- i Presidenti delle Fsn riconosciute;
- i membri italiani del Cio;
- i membri elettivi¹².

Per il periodo 2021-2025 le elezioni del Consiglio si sono svolte nei giorni 13, 14 e 21 aprile 2021.

Nel 2022, il Consiglio nazionale si è riunito sette volte.

La Giunta nazionale è l'organo di indirizzo, esecuzione e controllo dell'attività amministrativa del Coni; esercita il controllo anche sulle Fsn e Dsa e, attraverso queste, sulle loro articolazioni interne, nonché sugli Eps. Ai lavori della Giunta nazionale partecipano, senza diritto di voto, il Segretario generale, i membri italiani onorari del Cio ed il Presidente del Cip (Comitato

¹¹ Viene in rilievo l'art. 1 della l. 11 gennaio 2018, n. 8, che ha modificato l'art. 3 del d.lgs. n. 242 del 1999 e l'art. 4 del d.lgs. n. 43 del 2017, con previsioni in materia di durata massima delle cariche degli organi e di limiti di rinnovo dei mandati.

¹² In particolare: a) atleti e tecnici sportivi in rappresentanza delle Fsn e delle Dsa, eletti secondo quanto previsto dall'articolo 34 dello statuto; b) tre rappresentanti delle strutture territoriali regionali e tre rappresentanti delle strutture territoriali provinciali del Coni, eletti secondo quanto previsto dall'art. 34-bis dello statuto; c) cinque rappresentanti degli Eps riconosciuti dal Coni, eletti secondo quanto previsto dall'art. 34-ter dello statuto; d) tre rappresentanti delle Dsa, eletti secondo quanto previsto dall'art. 34-quater dello statuto; e) un rappresentante delle Ab riconosciute dal Coni, eletto secondo quanto previsto dall'art 34-quinquies dello statuto.

Italiano Paralimpico). Alle sedute della Giunta nazionale assistono i componenti del Collegio dei revisori dei conti.

È composta:

- dal Presidente del Coni, che la presiede;
- da dieci rappresentanti delle Fsn e delle Dsa¹³;
- da un rappresentante nazionale degli Eps;
- da due rappresentanti delle strutture territoriali del Coni, di cui uno regionale e uno provinciale;
- dai membri italiani del Cio.

Per il quadriennio 2021-2025, la Giunta è stata nominata dal Consiglio nazionale il 13 maggio 2021. Nel 2022, la Giunta si è riunita dodici volte.

Nella stessa data del 13 maggio, il Consiglio nazionale ha eletto il Presidente (è poi seguita la nomina con il d.p.r. 14 luglio 2021), confermando l'uscente che era stata nominato nel maggio 2017.

Tra le attribuzioni del Presidente si ricordano:

- la rappresentanza legale del Coni, nell'ambito degli ordinamenti sportivi nazionale ed internazionale;
- lo svolgimento dei compiti previsti dall'ordinamento sportivo a livello nazionale ed internazionale;
- la nomina, su proposta del Procuratore generale dello sport, dei procuratori nazionali dello sport.

Il Presidente del Coni, inoltre, nel rispetto del quadro normativo e dello statuto del Coni, esercita le specifiche competenze in merito alla missione e ruolo dei *National Olympic Committees* (Noc) previsti dalla Carta olimpica ovvero nell'ambito della Fondazione Milano-Cortina 2026, costituita il 9 dicembre 2019, che, sulla base delle disposizioni del Comitato olimpico internazionale e nell'Accordo firmato a Losanna il 24 giugno 2019 (*Host City Contract*), svolge tutte le attività di organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi e culturali relativi allo svolgimento dei XXV Giochi olimpici e paralimpici invernali del 2026, ivi comprese le attività connesse all'utilizzo delle proprietà olimpiche, tutelate altresì dalla legge 24 luglio 1985, n. 434, recante "Ratifica ed esecuzione del trattato di Nairobi concernente la

¹³ Tre dei quali eletti fra gli atleti e tecnici sportivi, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 35 dello statuto.

protezione del simbolo olimpico, adottato a Nairobi il 26 settembre 1981 e firmato dall'Italia a Ginevra il 15 giugno 1983".

Il Segretario generale, vertice amministrativo dell'Ente, è nominato dalla Giunta nazionale. La carica è incompatibile con quelle di componente del Consiglio nazionale e degli organi delle Fsn, delle Dsa e degli Eps. In base all'articolo 12, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 242 del 1999, nonché all'articolo 9, comma 1, lettera b, dello statuto, provvede alla gestione amministrativa dell'Ente in base agli indirizzi generali della Giunta nazionale e cura l'organizzazione generale dei servizi e degli uffici per la funzionalità dell'Ente.

Con delibera del 13 maggio 2021, è stato confermato per il quadriennio 2021-2024 il Segretario generale precedentemente in carica.

Il Collegio dei revisori dei conti, nominato con decreto dell'Autorità vigilante, è composto da tre membri, di cui uno designato dal Mef, uno dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro con delega allo sport, ove nominato, ed uno scelto dal Coni, tra iscritti al registro dei revisori legali o tra persone in possesso di specifica professionalità. Il Collegio, nel corso della prima seduta, elegge il Presidente.

Il Collegio in carica è stato nominato con d.p.c.m. del 24 gennaio 2022.

2.1 I compensi degli organi

In base alle previsioni di legge e statutarie, gli emolumenti da corrispondere ai componenti degli organi sono determinati con decreto dell'Autorità vigilante, di concerto con il Mef, su proposta del Coni.

Le indennità lorde dei componenti della Giunta, del Consiglio nazionale e del Collegio dei revisori sono invariate dal 1998; per il Presidente e i Vicepresidenti dal 2003. L'importo lordo unitario dei gettoni di presenza è quello fissato nel 2005.

In particolare, la delibera del Consiglio nazionale n. 988 del 28 gennaio 1998 (approvata, con riduzione dei compensi, con decreto del Ministero per i beni e le attività culturali in data 23 dicembre 1998), così come richiamata dalla deliberazione della Giunta nazionale n. 320 del 1° agosto 2018, prevede le seguenti indennità annue:

- euro 6.197,48 per i componenti del Consiglio nazionale;
- euro 8.263,31 per i componenti della Giunta nazionale;
- euro 8.263,31 per il Presidente del Collegio dei revisori dei conti;

- euro 6.197,48 per i membri effettivi del Collegio dei revisori dei conti.

Con le deliberazioni della Giunta nazionale n. 379 del 1° agosto 2003 e n. 651 del 17 dicembre 2003, è stato determinato in euro 217.680 l'emolumento annuo lordo del Presidente del Coni (successivamente confermato in tale misura con deliberazioni n. 359 del 20 luglio 2005 e n. 141 del 25 maggio 2009).

La deliberazione della Giunta nazionale n. 1076 del 23 luglio 1998, confermata con deliberazione n. 129 dell'11 marzo 2003, prevede compensi per i Vicepresidenti nella misura di euro 53.865.

La deliberazione della Giunta nazionale n. 427 del 12 novembre 2013, nel confermare per il Segretario generale del Coni quanto stabilito con provvedimento della Giunta esecutiva n. 212 del 2003, ha determinato un'indennità nella misura di euro 143.026 lorde annue.

I suindicati importi sono stati confermati dalla deliberazione della Giunta nazionale n. 320 del 1° agosto 2018.

Le tabelle che seguono illustrano i compensi e gettoni di presenza degli organi di amministrazione e controllo percepiti nel 2021 e nel 2022, oltre ai rimborsi spese e le spese di funzionamento relativi al citato biennio. Tutti gli importi sono valorizzati in bilancio al netto delle riduzioni (accantonamenti ed economie di spesa) effettuate in base alle vigenti disposizioni sul contenimento della spesa pubblica.

Tabella 3 - Compensi degli organi di amministrazione e controllo

(in migliaia di euro)

	Componenti		Indennità complessiva		Gettoni		Rimborsi spese		Spese di funzionamento		Totale	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Presidente	1	1	176	176	3	2	-	-	38	74	218	252
Vicepresidenti	2	2	88	87	5	4	-	3	12	14	104	107
Segretario generale	1	1	16	-	-	-	-	-	8	21	23	21
Totale			280	264	8	5	-	3	58	108	345	380
Giunta nazionale	12*	12*	108	110	28	21	7	6	20	84	163	221
Consiglio nazionale	73**	72**	329	321	79	54	12	15	23	29	444	419
Totale GN e CN			437	432	108	75	19	20	43	113	607	640
Presidente Collegio dei revisori	1	1	10	6	3	2	-	-	-	-	12	8
Componenti Collegio dei revisori	2	2	13	10	5	5	-	-	1	-	19	16
Totale Collegio dei revisori			22	17	8	6	-	-	1	-	31	24
Totale			739	712	123	86	20	23	102	222	983	1.043

*In tabella è indicato il numero di percettori di compensi. Il numero complessivo dei componenti la Giunta è pari a 15, nel 2021, e a 13, nel 2022.

** In tabella è indicato il numero di percettori di compensi. Il numero complessivo dei componenti il Consiglio nazionale è pari, per entrambi gli esercizi considerati, a 75.

Fonte: Dati Coni

Il Coni ha riferito che nel 2022 non sono stati erogati compensi al Segretario generale, in quanto da marzo 2022 ha percepito compensi come dipendente dell'Ente.

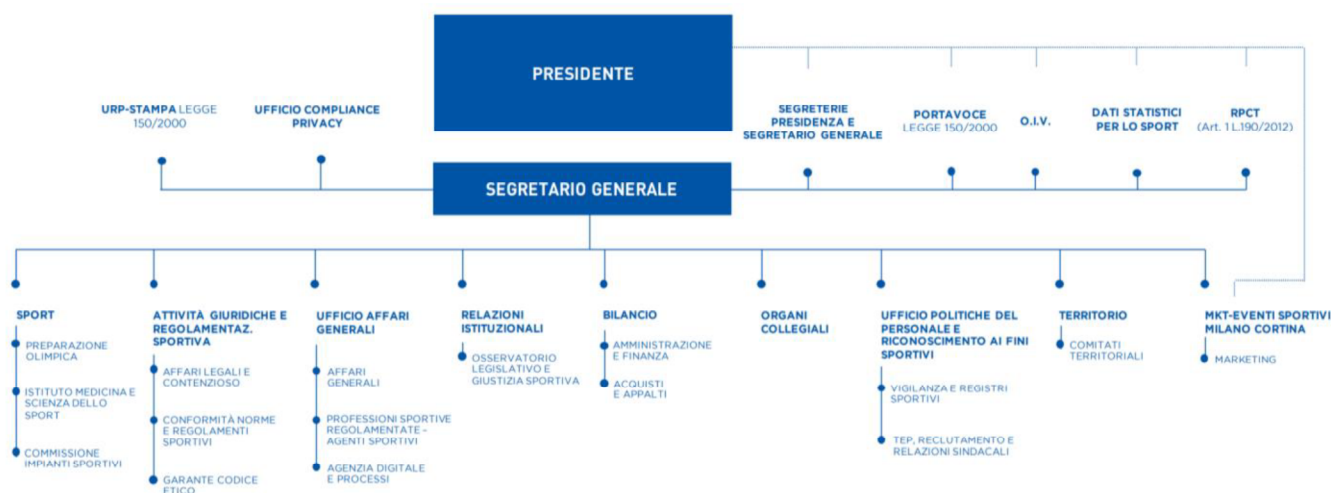
3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Il Coni si struttura in una articolazione nazionale e in un'organizzazione territoriale.

3.1 L'articolazione nazionale

A livello nazionale, il Coni ha elaborato il proprio organigramma, nel rispetto dei vincoli previsti dal quadro normativo, dallo statuto Coni e dai contratti collettivi attualmente applicabili al personale e alla dirigenza, come precisato nel Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) per il triennio 2023-2025 (su cui *infra*).

Grafico 1 - Organigramma Coni



* L'Organigramma è aggiornato al 31 gennaio 2024.

Fonte: Dati Coni

Le strutture organizzative poste alle dirette dipendenze del Segretario generale (Urp-Stampa e Ufficio *Compliance Privacy*) forniscono il supporto all'esercizio della legale rappresentanza dell'Ente, nell'ambito delle organizzazioni sportive nazionali ed internazionali, mentre gli uffici centrali (Sport, Affari generali e politiche del personale, Relazioni istituzionali, Bilancio, Organi collegiali, Riconoscimento ai fini sportivi e Territorio) assolvono allo svolgimento dei compiti previsti dall'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale, ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. n. 242 del 1999. Coadiuvano il Presidente gli uffici di Segreteria, il Portavoce,

l'Organismo indipendente di valutazione (Oiv), il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct) e *Marketing* ed eventi sportivi/Milano-Cortina 2026.

3.2 Le Commissioni operanti presso il Coni

La Commissione nazionale atleti e Commissione nazionale tecnici

La Commissione nazionale atleti e la Commissione nazionale tecnici, costituite in base agli artt. 31, comma 5, e 32, comma 3, dello statuto Coni e dell'art. 32, della Carta olimpica del Cio, sono organi permanenti consultivi del Coni. Hanno il compito di contribuire alla diffusione dell'ideale olimpico e di formulare proposte, suggerimenti e pareri agli organi del Comitato olimpico per adottare strategie e programmi con particolare riferimento alle questioni relative agli atleti e ai tecnici sportivi.

L'area Sport e preparazione olimpica ha supportato le attività delle citate Commissioni.

La Commissione nazionale antidoping

Con delibera della Giunta nazionale n. 402 del 2 dicembre 2020, è stato istituito l'Organismo di appello antidoping; le regole procedurali preposte al funzionamento del medesimo, conformemente alle prescrizioni dell'Agenzia mondiale antidoping, sono state successivamente approvate con la deliberazione 15 dicembre 2020, n. 1681 della Giunta nazionale.

L'Organismo, al quale è stata attribuita la denominazione di Corte nazionale di appello antidoping, si compone di un Presidente e almeno quattro componenti, uno dei quali con funzione di Vicepresidente, tra magistrati delle giurisdizioni ordinaria e amministrativo-contabile, professori universitari in materie giuridiche, avvocati o esperti di diritto sportivo, ufficiali e funzionari delle Forze di Polizia, anche a riposo, e un esperto in materia medico-sportiva, nominati dalla delibera n. 6 del 2021. Nel 2022 al Presidente e ai membri sono stati erogati, rispettivamente, euro 46mila a titolo di indennità e euro 20mila a titolo di gettoni (euro 45 mila e euro 22 mila nel 2021).

La Commissione Impianti sportivi

La Commissione impianti sportivi è l'organismo che esprime il parere tecnico del Coni relativo alla funzionalità sportiva, su progetti di nuova costruzione, acquisto, ristrutturazione e

adeguamento di impianti sportivi, quando l'importo delle opere sia uguale o superiore a euro 1.032.913,8. Per importi inferiori, il parere viene espresso dai Presidenti dei Comitati regionali del Coni.

Sul sito del Coni è pubblicato il regolamento della Commissione adottato con delibera del 25 luglio 2023, in base al quale essa si compone di un Presidente, un Vicepresidente, un rappresentante ciascuno per i Ministeri degli interni, delle infrastrutture e dei trasporti, della salute, degli affari regionali, turismo e sport, un rappresentante del Comitato nazionale paraolimpico, membri incaricati ed esperti, funzionari del Coni (senza diritto di voto).

Tra le funzioni di cui la medesima è titolare, si evidenzia che la Commissione cura l'iscrizione nel Registro nazionale degli agenti sportivi; provvede alla cancellazione dal citato Registro; adotta i provvedimenti sanzionatori e dispone accertamenti in materia.

In favore dei membri della Commissione sono stati erogati 7 mila euro a titolo di gettoni di presenza (6 mila euro nel 2021).

La Commissione Coni Agenti sportivi

Presso il Coni è istituita la Commissione Coni agenti sportivi, che si compone di cinque membri, nominati dalla Giunta nazionale del Coni tra persone in possesso di comprovata esperienza giuridico-sportiva e di notoria indipendenza, di cui: a) il Presidente; b) il Vicepresidente, selezionato tra i candidati proposti dai Presidenti delle federazioni sportive nazionali professionistiche; c) un esperto, proposto dall'Autorità di governo vigilante; d) due esperti, selezionati tra i candidati individuati dal Coni. La carica ha durata quadriennale ed è rinnovabile nei limiti posti dalle previsioni di legge.

In favore dei cinque componenti sono stati erogati 37 mila euro a titolo di gettoni di presenza (euro 30 mila nel 2021).

La Commissione di vigilanza sugli sport professionistici

Tale Commissione è deputata alla vigilanza sul corretto funzionamento delle Federazioni Sportive Nazionali.

In favore del Presidente e dei componenti della Commissione sono stati erogati nel 2022, rispettivamente, euro 11 mila e 22 mila a titolo, rispettivamente, di indennità e gettoni (euro 11 e 21 mila nel 2021).

Si dà atto anche dell'esistenza della Commissione benemerenze sportive e della Commissione tecnica nazionale di promozione dell'attività sportiva giovanile, ai cui componenti non sono state attribuite indennità.

La tabella che segue espone, oltre alle spese di funzionamento, indennità, gettoni e rimborsi erogati ai membri delle Commissioni nel 2022, poste a raffronto con il 2021.

Tabella 4 - Costi commissioni

(in mgl)

	2021					2022				
	Indennità	Gettoni	Rimborsi	Spese	totale	Indennità	Gettoni	Rimborsi	Spese	Totale
Corte appello antidoping Pres.	45	-	-	-	45	46	-	-	-	46
Corte appello antidoping componenti	-	22	-	-	-	-	20	-	-	20
Co.Vi.S.P. Pres.	11	-	-	-	11	11	-	-	-	11
Co.Vi.S.P. componenti	21	-	-	-	21	22	-	-	-	22
Comm. agenti sportivi	-	30	-	-	30	-	37	-	-	37
Comm. Impiantistica sportiva	-	6	-	-	6	-	7	-	-	7
Comm. atleti	-	-	1	1	2	-	-	-	3	3
Comm. tecnici	-	-	1	-	2	-	-	2	-	2
Comm. promozione att. sportiva giovanile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Comm. benemerenze sportive	-	-	-	8	8	-	-	-	-	-
Totale	77	58	2	9	146	79	64	2	3	148

Fonte: dati Ente

3.3 L'organizzazione territoriale

L'organizzazione territoriale dell'Ente, in base allo statuto vigente, si articola in:

- Comitati regionali, i cui organi sono il Presidente, la Giunta regionale e il Consiglio regionale;
- Delegati provinciali;
- Fiduciari locali.

I Comitati regionali, direttamente o tramite i Delegati provinciali:

- rappresentano il Coni nel territorio di competenza, in armonia con i principi e gli indirizzi fissati dagli organi centrali;
- cooperano con gli organi centrali per le azioni svolte sul territorio;
- promuovono e curano i rapporti con le strutture territoriali delle Fsn, delle Dsa e degli Eps, nonché i rapporti con le amministrazioni pubbliche, statali e territoriali, e con ogni altro organismo competente in materia sportiva;
- propongono forme di partecipazione dei rappresentanti degli enti territoriali alla programmazione sportiva;
- curano l'organizzazione e il potenziamento dello sport, nonché la diffusione della pratica sportiva.

I Comitati sono dotati di autonomia gestionale; in caso di gravi irregolarità nella gestione o di gravi e ripetute violazioni dell'ordinamento da parte delle strutture territoriali, o di constatata impossibilità di funzionamento delle medesime, la Giunta nazionale ne delibera il commissariamento.

I Delegati sono nominati, in ogni provincia, dal Presidente del Comitato regionale; essi coordinano l'attività dei fiduciari locali, promuovono ed attuano le iniziative per il perseguimento dei fini istituzionali, nell'ambito degli indirizzi predisposti dal Comitato regionale.

I Presidenti regionali, su proposta dei Delegati provinciali, possono nominare Fiduciari locali, con il compito di assicurare i rapporti a livello territoriale con le società sportive e di collaborare con le amministrazioni locali per il perseguimento dei fini istituzionali del Coni.

A livello di organizzazione territoriale, tutte le cariche sono esercitate a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese. Per i revisori dei conti è prevista una indennità stabilita dalla Giunta nazionale.

È di seguito illustrata una sintesi delle principali risultanze emerse, a livello aggregato, dalla chiusura della contabilità patrimoniale dei Comitati regionali al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 del Coni¹⁴.

¹⁴ Come precisato nella nota integrativa, tali situazioni rappresentano una "vista puramente gestionale" e non "contabile/bilancistica" dei Comitati regionali, con l'obiettivo di poterne rappresentare l'andamento economico e patrimoniale: pertanto tra i crediti, i debiti ed i ricavi sono riportati, oltre a quelli riferiti a controparti esterne al Coni, anche quelli verso la sede centrale del Coni, che, in quanto riferiti alla gestione "interna" (rappresentando un mero trasferimento interno di risorse), non emergono nel bilancio unico dell'Ente.

Tabella 5 - Situazione patrimoniale Comitati regionali

(migliaia)

Attivo	2021	2022	Variaz. assol.
Immobilizzazioni	0	33	33
Crediti:			
Verso terzi			
-valore lordo	1.453	1.480	27
-fondo svalutazione crediti	(30)	(5)	25
-valore netto (A)	1.423	1.476	53
Verso il Coni (B)	6.639	5.671	-968
Totale crediti (A+B)	8.062	7.147	-915
Disponibilità liquide	1.713	3.165	1.452
Ratei e risconti attivi	0	5	5
Totale attivo	9.775	10.350	575
Passivo			
Patrimonio netto			
PN iniziale	6.536	7.043	507
Risultato economico di esercizio	507	-134	-641
Patrimonio netto finale	7.043	6.909	-134
Fondo rischi ed oneri futuri	42	43	1
Debiti e anticipazioni ricevute:			
Debiti verso terzi (a)	2.453	2.123	-330
Anticipazioni ricevute (b)	237	1.275	1.038
Totale debiti e anticipazioni ricevute (a+b)	2.690	3.398	708
Totale passivo	9.775	10.350	575

Fonte: Bilanci Coni

L'attivo patrimoniale è pari a 10,4 mln (9,8 mln nel 2021) e si compone in prevalenza (per 7,1 mln) di crediti, che sono in decrescita di 915 mila euro per la diminuzione, in particolare, dei crediti verso il Coni.

Le disponibilità liquide, rappresentate dalla liquidità detenuta al 31 dicembre 2022 sui conti correnti dei Comitati regionali, sul conto di Tesoreria centrale presso Banca d'Italia, oltre che dalla cassa contanti, ammontano a 3,2 mln (1,71 mln nel 2021), con un incremento di 1,5 mln.

Il patrimonio netto presenta un decremento rispetto al valore dell'esercizio precedente a causa del risultato d'esercizio negativo per 134 mila euro.

I crediti verso terzi (1,476 mln, dato sostanzialmente stabile rispetto al 2021) sono rappresentati da contributi deliberati da enti in favore dei Comitati regionali per prestazioni di natura istituzionale. I trasferimenti da ricevere dal Coni (5,671 mln, con un decremento di quasi un milione di euro rispetto al 2021), sono una quota dei contributi assegnati e non ancora erogati per la sufficienza delle disponibilità liquide dei Comitati per sostenere le attività istituzionali.

I debiti verso terzi sono rappresentati da posizioni passive sia rispetto ai fornitori di beni e/o servizi sia verso collaboratori e registrano un decremento di 329 mila euro rispetto al 2021. Le

anticipazioni da terzi rappresentano sostanzialmente gli acconti versati da enti sui contributi da questi assegnati ai Comitati regionali.

La tabella che segue mostra il risultato economico del 2022, a confronto con il 2021.

Tabella 6 - Conto economico per natura Comitati regionali

(migliaia)

	2021	2022	Var. ass.
Contributi da Regioni, Province, Comuni, altri Enti	6.337	7.845	1.508
Contributi Stato da Sede centrale ai Comitati	2.266	3.058	792
Diritti amministrativi ril.par. verifica finan. e conformità	612	560	-52
Diritti amministrativi rilascio pareri tecn. sportiva	179	192	13
Ricavi per quote partecipazione Educamp	100	168	68
Ricavi da sponsorizzazioni	37	77	40
Proventi finanziari OT	0	7	7
Altri ricavi	75	90	15
Totale contributi e ricavi (A)	9.606	11.997	2.391
Contributi erogati dal Comitato alle Soc. sportive	4.746	4.608	-138
Compensi collab.ni tecnico sport. dilettantistiche	2.681	3.882	1.201
Costi riaddebitati da Sport e salute spa	180	1.250	1.070
Costi di viaggio, vitto e alloggio terzi	24	1.103	1.079
Compensi professionali	790	778	-12
Costi di viaggio, vitto e alloggio organi	88	149	61
Compensi collaborazioni occasionali	129	95	-34
Oneri previdenziali e assistenziali per collabor.	29	29	0
Compenso revisore dei conti	24	26	2
Imposte e tasse	11	15	4
Materiale vario e beni non capitalizzabili	14	8	-6
Riviste pubblicazioni e periodici	8	4	-4
Spese di rappresentanza	5	6	1
Amm.to mobili e arredi	0	2	2
Spese postali	2	2	0
Spese e commissioni bancarie	2	1	-1
Acquisto materiale sportivo e divise	19	0	-19
Svalutazione crediti	16	0	-16
Coppe e medaglie (materiale di premiazione)	8	0	-8
Noleggio attrezzature	49	0	-49
Altri costi	275	173	-102
Totale costi (B)	9.099	12.131	3.032
Risultato economico di esercizio C=(A-B)	507	-134	-641

Fonte: Bilanci Coni

Nel 2022 si è prodotto un disavanzo di esercizio per 134 mila euro, rispetto al risultato positivo di 507 mila euro del precedente esercizio.

I contributi e i ricavi registrano un incremento di 2,4 mln (per un totale di 12 mln nel 2022 rispetto ai 9,6 mln 2021), per effetto dell'aumento dei contributi raccolti direttamente dai Comitati regionali a livello di amministrazioni locali (+1,5 mln), oltre che dall'incremento dei contributi assegnati dalla sede centrale del Coni (in aumento di euro 792 mila).

Le risorse raccolte direttamente dai Comitati a livello locale si compongono dei contributi assegnati da regioni, province, comuni e altri enti, per 7,8 mln (ossia il 65,4 per cento del valore della produzione).

La crescita dei costi per 3 mln si deve all'incremento dei compensi per collaborazioni tecnico-sportive dilettantistiche (per 1,2 mln), dei costi riaddebitati da Sport e salute s.p.a. (per 1,07 mln) e dai costi di viaggio, vitto e alloggio (per 1,08 mln) per la ripresa delle attività sul territorio, in precedenza limitate dall'emergenza pandemica.

La maggior parte dei costi, secondo quanto si desume dal conto economico per destinazione di cui alla nota integrativa al bilancio, concerne, per 7,4 mln, quelli relativi alla promozione territoriale.

3.4 Il personale

Come innanzi riferito, ai sensi dell'art. 8, comma 11, del d.l. n. 138 del 2002, dall'8 luglio 2002 il personale del Coni era passato alle dipendenze di Sport e salute s.p.a., succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi, compresi quelli di finanziamento con le banche, e nella titolarità dei beni già facenti capo al Coni.

Successivamente, il legislatore, con il d.l. 29 gennaio 2021, n. 5 - abrogando, tra gli altri, il comma 11 dell'art. 8 citato - ha previsto che il Coni, per l'espletamento dei compiti relativi al proprio funzionamento ed alle proprie attività istituzionali, fosse munito di una dotazione organica nella misura di 165 unità, delle quali 10 di personale dirigenziale di livello non generale.

Ulteriori disposizioni in materia sono state dettate dalla l. n. 234 del 2021 (legge di bilancio 2022), specificamente in materia di cessione dei contratti, di assunzioni, di contratti collettivi applicabili e di costituzione della pianta organica del Coni.

Con riguardo alla cessione dei contratti di lavoro del personale della società Sport e salute s.p.a., l'art. 1, co. 917, prevede il trasferimento del personale che alla data del 30 gennaio 2021 prestava servizio presso il Coni in regime di avvalimento e comando obbligatorio, nonché dell'ulteriore personale indicato dalla società, d'intesa con il Coni, impiegato presso quest'ultimo in esecuzione del contratto di servizio alla data del 30 gennaio 2021.

La tabella che segue illustra la distribuzione dell'organico Coni, in virtù della delibera della Giunta nazionale del 14 settembre 2021, n. 233.

Tabella 7 - Organico Coni

Area	Unità
Dirigenti	10
Professionisti	3
Quadri	19
Elevate professionalità	5
Funzionari	79
Assistenti	45
Giornalisti	4
Totale	165

Fonte: PIAO Coni 2023-2025

Per effetto del transito di personale e della disciplina introdotta dall'art. 1, comma 919, della legge n. 234 del 2021, all'interno dell'Ente opera un doppio regime di regolazione dei rapporti del personale, che distingue tra il personale ceduto a vario titolo da Sport e salute s.p.a. (appartenente ad un contingente speciale ad esaurimento regolato dalla sola disciplina privatistica), e il personale assunto dal Coni ai sensi della normativa sul pubblico impiego, cui si applicano le regole ordinariamente vigenti per il personale dipendente da pubbliche amministrazioni.

Diversamente da quanto avveniva in precedenza, quando gli oneri di personale erano sostenuti da Sport e salute s.p.a. e riaddebitati al Coni nell'ambito del contratto di servizio annuale, dall'esercizio 2022 il Coni amministra direttamente la propria dotazione organica, con oneri che ricadono, quindi, sul bilancio dell'Ente.

Nella relazione del Collegio dei revisori allegata al bilancio dell'esercizio finanziario in esame si evidenzia che, da marzo 2022, l'Ente si è dotato di 147 unità di personale e, nel corso dell'anno, a seguito delle prime procedure selettive di mobilità, come di seguito più dettagliatamente indicato, l'Ente ha assunto ulteriori otto unità.

Il bilancio 2022 include, pertanto, i costi del personale commisurati alla consistenza organica, per un totale di 155 unità su un organico di 165 unità.

Nella relazione della Giunta allegata al bilancio è inoltre indicato che il Coni avrebbe provveduto al completamento della pianta organica, in base alle procedure vigenti, entro il 31 dicembre 2023.

La tabella che segue rappresenta i movimenti nella consistenza "effettiva" di personale ceduto a vario titolo nell'anno 2022 da Sport e salute s.p.a. (contingente ad esaurimento) e di quello

che si intendeva assumere attraverso il ricorso all'istituto della mobilità di cui al d.lgs. n. 165 del 2001.

Tabella 8 - Personale acquisito e personale da assumere - anno 2022

tipologia	n. unità
Unità acquisite dal personale ceduto a vario titolo da Sport e salute s.p.a. (contingente ad esaurimento)	147
Personale da assumere ai sensi della normativa sul pubblico impiego (d.lgs. n.165 del 2001)	18
Totale dotazione organica	165

Fonte: PIAO Coni 2023-2025

In data 5 agosto 2022, il Coni ha indetto, in conformità con le disposizioni di cui alla legge n. 234 del 2021 - che ha stabilito il ricorso alle procedure selettive del concorso pubblico ovvero della mobilità, per eventuali carenze di organico - diverse selezioni pubbliche per procedure di mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165 del 2001, per la copertura di n. 18 unità complessive per il ruolo di funzionari esperti, a tempo pieno e indeterminato, soggetti al c.c.n.l. relativo al comparto Funzioni centrali enti pubblici non economici (Epne).

All'esito di tali procedure, vi è stato il reclutamento, a partire dal 1° gennaio 2023, di n. 8 unità con il profilo di funzionario a tempo indeterminato *full-time*, alle quali è stato applicato il trattamento giuridico ed economico salariale previsto dal predetto c.c.n.l. Funzioni centrali 2019-2021, facendo riferimento, per quanto attiene al salario accessorio, agli istituti applicati dall'ente affine Inps.

Dal primo gennaio 2024, a seguito della contrattazione sindacale e delle rimodulazioni organizzative deliberate dal Coni, 3 degli 8 funzionari hanno fruito di progressione verticale all'area delle elevate professionalità attraverso procedura comparativa. A seguito della procedura citata, il Coni, in linea con il quadro normativo di riferimento, ha garantito l'accesso dall'esterno per le elevate professionalità, pari al 50 per cento, mediante concorso pubblico da attivarsi entro il 2024 per n. 3 unità.

In data 15 maggio 2024, a seguito di procedura di mobilità volontaria avviata il 13 febbraio 2022 sul portale unico del reclutamento della p.a., è stata acquisita una ulteriore unità dell'Area funzionari, anche quest'ultima con contratto a tempo indeterminato *full-time* e trattamento contrattuale analogo a quello delle 8 unità precedentemente menzionate.

Il Coni precisa, inoltre, che, sempre nel mese di febbraio, con la finalità di progressivo completamento della dotazione organica, sono state avviate due procedure di mobilità volontaria per il reclutamento di complessive 4 unità dell'Area assistenti con contratto a tempo indeterminato *full-time*, attualmente in corso. Ai quattro assistenti sarà applicata la medesima contrattazione collettiva di lavoro già applicata ai funzionari reclutati con mobilità volontaria. La tabella che segue illustra il contingente in servizio a seguito della cessione dei contratti da Sport e salute s.p.a., del reclutamento di personale ai sensi della normativa sul pubblico impiego (e in particolare del d.lgs. n. 165 del 2001), dei pensionamenti, delle procedure per le progressioni verticali contrattate con le organizzazioni sindacali e delle rimodulazioni organizzative deliberate.

Tabella 9 - Consistenza di personale al 5 giugno 2024

Area	Unità ad esaurimento	Personale reclutato ai sensi del d.lgs. n.165/2001	Totale in servizio al 5/6/2024	Dotazione organica (sez. 3 aggiornamento PIAO 2023-2025)	Carenza/facoltà assunzionale di unità
Dirigenti	10	0	10	10	0
Quadri	17	0	16	17	-1
Elevate professionalità	3	3	6	9	-3
Funzionari	69	6	74	75	-1
Assistenti	44	0	42	50	-8
Giornalisti	4	0	4	4	0
Totale	147	9	152	165	-13

Fonte: dati Coni

Sul piano dell'inquadramento contrattuale, nel corso del 2022 sono stati sottoscritti con le organizzazioni sindacali: il Contratto collettivo nazionale per il personale delle aree e il Contratto collettivo nazionale per il personale dirigente e quadri - entrambi relativi al contingente speciale ad esaurimento ed al triennio 2022-2024; l'Accordo sull'attuazione del modello organizzativo e di servizio, sull'applicazione degli istituti contrattuali di valorizzazione del personale ad esaurimento e sul lavoro a distanza; il Contratto collettivo integrativo per il personale aree assunto dal Coni in base alla normativa sul pubblico impiego, relativo al triennio 2023-2025; e i Criteri di utilizzo del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023.

Il Coni ha riferito che l'attuale sistema premiale è contenuto nei c.c.n.l. del personale dirigente e non dirigente per gli anni 2022/2024, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Quanto alla formazione, il Coni ha precisato che nell'anno 2022, con la cessione dei contratti di lavoro, non è stata erogata attività formativa ad eccezione della formazione specifica ai dirigenti in materia di anticorruzione e trasparenza (ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera c), della l. n. 190 del 2012 e del d.l. n. 26 del 2022, di modifica del d.lgs. 165 del 2001) e della formazione generica (avviata a dicembre 2022 e conclusa nei primi mesi del 2023, tramite piattaforma informativa) a tutti i dipendenti sui medesimi argomenti, così come prevista nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024. Il Coni ha, altresì, adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) per il triennio 2023-2025, nonché il piano della *performance* 2023-2025, pubblicati sul sito alla sezione "Amministrazione trasparente". Sono ivi indicati, quali obiettivi specifici posti dal Coni, l'implementazione nelle strutture e sul territorio italiano dei *target* sovranazionali, che si riassumono nei seguenti tre punti cardine: piena autonomia organizzativa, in coerenza con gli *standard* di indipendenza e autonomia previsti dal Cio; *compliance* e processi di implementazione della Carta europea dello sport, delle relative risoluzioni adottate dal Consiglio d'Europa e del diritto unionale europeo in materia di sport (basi giuridiche: libro bianco sullo sport del 2007; piano d'azione "Pierre de Coubertin"; articoli 6 e 165 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea); *compliance* e processi di implementazione della Carta olimpica e dell'*Olympic Agenda 2020+5* del Cio¹⁵. In termini di bilancio, per il 2022 sono riportati costi complessivi per il personale pari a 10,196 mln, costituenti l'11,43 per cento dei costi di produzione complessivi. Tali costi, relativi al periodo marzo - dicembre 2022, si riferiscono ai 147 dipendenti trasferiti da Sport e salute nonché al contingente di 8 unità assunto dal pubblico impiego a conclusione delle procedure di mobilità avviate e concluse nel 2022 (con la specificazione che nel bilancio 2021, per quanto detto prima sui rapporti con la Sport e salute s.p.a., non compaiono costi per il personale).

Tabella 10 - Costi per il personale

	2022
Salari e stipendi	7.399.389
Oneri sociali	1.979.882
Trattamento di fine rapporto	517.910
Trattamento di quiescenza e simili	0
Altri costi	298.589
Totale	10.195.770

Fonte: Bilancio Coni

¹⁵ Per i riferimenti al bilancio di sostenibilità, si rinvia al capitolo 6 della presente relazione.

La tabella che segue illustra il dettaglio degli “altri costi”, nel cui ambito assumono portata preponderante i costi per “Rimborso spese missioni all’interno”.

Tabella 11 - Dettaglio “Altri costi” di personale

	2022
Interventi assistenziali al personale	43.200
Premi assicurativi personale	29.610
Rimborso spese per le missioni all'estero	93.190
Rimborso spese per le missioni all’interno	132.589
Totale	298.589

Fonte: Bilancio Coni

3.5 Consulenti e collaboratori

Il Coni, per lo svolgimento delle proprie attività, si è avvalso anche di soggetti esterni incaricati a vario titolo, di cui alla tabella che segue, per un costo totale di 1.523.107 euro, in aumento del 10,5 per cento rispetto all’esercizio precedente (1.378.894 euro), nonostante l’acquisizione di personale interno avvenuta nel 2022.

Tabella 12 - Collaborazioni, consulenze e prestazioni professionali

Collaborazioni	2022
Compensi per prestazioni sportive, occasionali e per stagisti	262.928
Totale collaborazioni	262.928
Consulenze	
Supporto consulenziale legale procedimenti imm.	1.366
Supporto giuslavoristico per il passaggio personale da Ses a CONI	25.097
Consulenza in materia di Proprietà intellettuale CONI	23.220
Supporto giuslavoristico per il passaggio personale da Ses a CONI	29.182
Supporto consulenziale per rendicontazione Progetto La Nuova Stagione	12.200
Politecnico di TORINO Totale	20.740
Supporto legale Proc. Negoziata	6.344
Consulenza in materia di RPCT	83.170
Consulenza fiscale (Recupero IVA China)	26.010
Consulenza stragiudiziale	116.730
Totale consulenze legali e fiscali	344.059
Prestazioni professionali	
Agenti sportivi	86.500
Fiscalista	64.013
Fotografi	32.348
Specialisti iss	135.481
Medici imss	279.140
Architetti	15.298
Collegio garanzia	33.142
Geometri	14.274
Giornalisti	1.183
Ingegneri	34.591
Legali	207.732
Restauratrici	418
Altro	12.000
Totale prestazioni professionali	916.120
TOTALE GENERALE	1.523.107

Fonte: dati Coni

Riguardo alle consulenze legali, il Coni ha riferito che la selezione degli avvocati avviene, a domanda, sulla base di un regolamento pubblicato sul sito del Coni che stabilisce le condizioni e i requisiti per il conferimento degli incarichi e per la determinazione dei compensi inerenti all'attività di rappresentanza, difesa e consulenza legale svolta nell'interesse dell'Ente.

In merito ai predetti incarichi, si invita l'Ente a ricorrere a tali esternalizzazioni esclusivamente in presenza di specifiche condizioni, quali la straordinarietà e l'eccezionalità delle esigenze da soddisfare, la carenza di strutture e/o di personale idoneo, il carattere limitato nel tempo e l'oggetto circoscritto dell'incarico e/o della consulenza, uniformando i propri comportamenti a criteri di legalità, economicità, efficienza, imparzialità e rotazione degli incarichi.

3.6 Contrasto alla corruzione e trasparenza

Il Coni è soggetto alla normativa dettata dalla l. 6 novembre 2012, n. 190, in tema di illegalità e corruzione, dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, in tema di incompatibilità di incarichi, e dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza.

L'Ente ha adottato sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (da ultimo, il Piano 2022-2024) sia il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao 2023-2025), pubblicati sul sito, alla sezione "Amministrazione trasparente".

Con delibera della Giunta nazionale n. 130 del 9 aprile 2018, il Coni ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (Rpct), ai sensi della l. n. 190 del 2012, con decorrenza dal 9 aprile 2018 e cessazione il 4 novembre 2021; il nuovo Responsabile è stato nominato con delibera n. 28 del 18 gennaio 2022.

L'Ente si è dotato nel 2023 degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2024-2026, consistenti: i) nel ridurre le opportunità o le situazioni che possano favorire all'interno dell'Ente casi di corruzione astrattamente configurabili; ii) aumentare la capacità di individuare i casi di corruzione; iii) creare un contesto sfavorevole alla corruzione e alle pratiche scorrette e lesive dell'interesse pubblico, ispirato a principi di trasparenza e integrità, promuovendo valori e comportamenti virtuosi; iv) promuovere la massima trasparenza delle attività svolte.

I citati obiettivi sono ulteriormente declinati nel documento approvato.

Il Comitato si è dotato, sul proprio sito istituzionale, della sezione Amministrazione trasparente, ai sensi della disciplina prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013 - Allegato 1, dalla determinazione Anac

n. 1310 del 2016, tenuto conto dell'applicabilità e della compatibilità, in coerenza con quanto stabilito dall'Anac con determinazione 8 novembre 2017, n. 1134. In tale sezione del sito sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti ai sensi della vigente normativa (e tuttavia se ne evidenzia la non facile reperibilità di alcuni, come il regolamento di contabilità), ivi compresi i referti annuali della Corte dei conti, talvolta mediante collegamenti ipertestuali (*link*) a documenti già presenti sul sito istituzionale, onde evitare inutili duplicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Si precisa, inoltre, che sul sito del Coni è pubblicata una sezione dedicata al *whistleblowing*, per la segnalazione di comportamenti o condotte in violazione della normativa anticorruzione, del codice etico, delle *policy* organizzative, nonché del c.c.n.l..

3.7 I controlli interni e *privacy*

Ai sensi del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, il Coni nomina un Organismo interno di valutazione (Oiv), composto da tre componenti, con il compito di analizzare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni dell'Ente.

I componenti dell'Oiv per l'esercizio in esame sono stati nominati con la delibera della Giunta nazionale n. 29 del 23 febbraio 2021.

Si riportano di seguito i compensi relativi all'Organismo interno di valutazione nel biennio 2021-2022.

Tabella 13 - Compensi Oiv

(valori in migliaia)

	2021	2022	Variazione
Presidente Oiv	10	12	2
Componenti Oiv (x2)	11	13	2
Totale	21	25	4

Fonte: Coni

Privacy

Il Comitato, come si evince dal Piao, ha proceduto alla nomina del Responsabile della protezione dei dati (Rpd), ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d.lgs. n. 196 del 2003, così come integrato dal d.lgs. n. 101 del 2018. In coerenza con il ruolo assegnato dalla normativa di riferimento e in considerazione di quanto anche espresso

dal Garante per la protezione dei dati personali e dall'Anac in tema di separatezza dei ruoli di Rpct e Rpd (delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano nazionale anticorruzione"), il Responsabile della protezione dei dati fornisce supporto al titolare del trattamento relativamente a tematiche che hanno impatti sulla trasparenza, sulla pubblicazione dei dati e sulle richieste di accesso.

In sede istruttoria, sul punto, l'Ente ha riscontrato rappresentando di aver avviato un nuovo percorso di adeguamento alla normativa in materia di *privacy* e, segnatamente, al relativo regolamento (all'esito del passaggio dei dipendenti in avvalimento al Coni dal 1° marzo 2022, che ha comportato una rimodulazione strutturale di organico, flussi, trattamento dati e fornitori) e che l'Ufficio *compliance privacy* (in precedenza, Ufficio Dpo) non si è avvalso di specifiche consulenze esterne, nominando invece un *Data protection Officer* interno. Ha inoltre riferito che, con delibera del 18 gennaio 2022, la Giunta nazionale ha dato mandato al Segretario generale per l'affidamento annuale dei servizi di supporto e assistenza legale alla Segreteria generale in materia di *privacy*. Per i servizi citati, è stato riconosciuto un corrispettivo annuale onnicomprensivo di euro 45 mila.

3.8 Le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva e le associazioni benemerite

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del d.lgs. n. 242 del 1999 e del d.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361, al Coni, come detto, fanno capo in particolare le Federazioni sportive nazionali (Fsn) e le Discipline sportive associate (Dsa), soggetti aventi "natura di associazione con personalità giuridica di diritto privato".

Le Fsn sono associazioni senza fini di lucro costituite da società, da associazioni sportive e, nei casi previsti dai singoli statuti in relazione alla particolare attività, anche da singoli tesserati. Nell'ambito dell'ordinamento sportivo, godono di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione, sotto la vigilanza del Coni. Svolgono l'attività sportiva e le relative attività di promozione in armonia con l'ordinamento sportivo nazionale e internazionale. Sono rette dalle norme dei rispettivi statuti (approvati dalla Giunta del Coni, che ne valuta la conformità alla legge, al proprio statuto e ai principi fondamentali emanati dal Consiglio nazionale del Coni), dai regolamenti di attuazione e dal codice civile. Gli statuti definiscono i poteri di vigilanza e controllo esercitabili dalla Federazione nei confronti delle articolazioni associative interne alla

propria organizzazione.

Il Coni riconosce una sola Fsn per ciascuno sport, ove rispondente ai requisiti indicati nel proprio statuto.

La disciplina richiamata è stata oggetto delle modifiche statutarie del 2023, che sono intervenute, su un primo piano, con riferimento ai requisiti di attribuzione del riconoscimento: è stata, infatti, prevista l'adozione, da parte del Comitato, di un regolamento per l'applicazione dei suindicati requisiti, in cui sia altresì disciplinato il riconoscimento delle discipline sportive olimpiche e non olimpiche, purché abbiano una federazione internazionale di riferimento riconosciuta dal Cio.

Con riferimento poi agli statuti delle Fsn, è stata introdotta la verifica di conformità dello statuto alla Carta olimpica. È inoltre stabilito che, in caso di non conformità, la Giunta rinvii lo statuto alle federazioni entro 90 giorni dal deposito, perché siano apportate le necessarie modifiche, con indicazione dei criteri da adottare; che, in caso di mancata modifica nel senso indicato, la Giunta possa nominare un commissario *ad acta* che apporti le modifiche entro 60 giorni dalla nomina; che, nei casi più gravi, previa diffida, il Consiglio nazionale possa revocare il riconoscimento.

I bilanci delle Federazioni sportive nazionali sono approvati annualmente dal Consiglio federale e sono sottoposti all'approvazione della Giunta nazionale del Coni. Inoltre, è stabilito che il Coni verifichi, ogni due anni, la sussistenza dei requisiti; in caso di esito negativo, revoca il riconoscimento quale Fsn e, qualora sussistano i requisiti, ne valuta il riconoscimento quale Dsa.

Nell'esercizio dell'attività a valenza pubblicistica¹⁶, le Fsn si conformano agli indirizzi e ai controlli del Coni ed operano secondo i principi di imparzialità e trasparenza¹⁷. La Giunta nazionale vigila sul corretto funzionamento delle Fsn e propone al Consiglio nazionale, nei

¹⁶ Da statuto, la valenza pubblicistica dell'attività è riconosciuta nei seguenti atti: ammissione e affiliazione di società, associazioni sportive e singoli tesserati; revoca, a qualsiasi titolo, e modificazione dei provvedimenti di ammissione o affiliazione; controllo in ordine al regolare svolgimento delle competizioni e dei campionati sportivi professionistici; utilizzo dei contributi pubblici; prevenzione e repressione del *doping*, nonché le attività relative alla preparazione olimpica e all'attività sportiva di alto livello, alla formazione dei tecnici, all'utilizzazione e alla gestione degli impianti sportivi pubblici.

¹⁷ Lo statuto precisa, inoltre, che la valenza pubblicistica dell'attività non modifica l'ordinario regime di diritto privato dei singoli atti e delle situazioni giuridiche soggettive connesse.

casi previsti dallo statuto¹⁸, la nomina di un commissario¹⁹.

Le Discipline sportive associate (Dsa) sono formate dalle associazioni e società sportive dilettantistiche e - nei singoli casi previsti dagli statuti, in relazione alla particolare attività - anche dai singoli tesserati. Le Dsa costituiscono associazioni senza fini di lucro, con personalità giuridica di diritto privato.

Il Consiglio nazionale del Coni riconosce una Dsa per ciascuno sport che non sia già oggetto di una Fsn e che risponda ai requisiti stabiliti dal proprio statuto (tra i requisiti oggetto di modifica statutaria nel 2023 è stato previsto che, qualora non sia possibile attribuire il riconoscimento quale Dsa, il Consiglio nazionale proponga l'inserimento della disciplina sportiva all'interno della Fsn che abbia ad oggetto discipline affini)²⁰. Gli statuti definiscono i poteri di vigilanza e controllo esercitabili dalla Dsa nei confronti delle articolazioni associative interne alla propria organizzazione. La Giunta del Coni può istituire e regolamentare un organismo di coordinamento delle Dsa. Ad esse e ai loro affiliati e tesserati si applicano, salve espresse deroghe, le norme statutarie relative all'ordinamento delle Fsn.

Gli Enti di promozione sportiva (Eps) sono associazioni riconosciute dal Coni, a livello nazionale o regionale, aventi come fini istituzionali la promozione e l'organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative, e svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del Coni, delle Fsn e delle Dsa.

Nel 2023 è stata espunta dal testo statutario la disposizione in base alla quale gli Eps, oltre alle entrate proprie previste dallo statuto, ricevono annualmente un contributo da parte del Coni, con riferimento alla consistenza organizzativa e all'attività svolta.

Gli Eps sono costituiti, a fini sportivi, da società e associazioni sportive e, ove previsto dai rispettivi statuti, anche da singoli tesserati. La Giunta nazionale approva lo statuto degli Eps valutandone la conformità alla legge, allo statuto del Coni e ai principi fondamentali adottati del Consiglio nazionale. Sono sottoposti al controllo del Coni secondo i criteri e le modalità

¹⁸ Trattasi dei casi di accertate gravi irregolarità nella gestione o di gravi violazioni dell'ordinamento sportivo da parte degli organi federali, o del caso in cui non sia garantito il regolare avvio e svolgimento delle competizioni sportive da parte degli organi federali o del caso di constatata impossibilità di funzionamento dei medesimi.

¹⁹ La Giunta stabilisce, inoltre, i criteri e le procedure attraverso cui garantire la rispondenza delle determinazioni federali ai programmi del Coni relativamente alla competitività delle squadre nazionali, alla salvaguardia del patrimonio sportivo nazionale e della sua specifica identità, e all'esigenza di assicurare l'efficiente gestione interna.

²⁰ Le Dsa, per essere "promosse" al livello superiore di Fsn, devono svolgere l'attività sportiva su tutto il territorio nazionale e partecipare a competizioni di livello internazionale; sviluppare programmi di formazione per atleti e tecnici; essere affiliate a una Federazione sportiva internazionale riconosciuta dal Cio; avere un numero consistente di tesserati; rispettare principi di "democrazia" interna e i principi del Coni e del Cio, etc.

stabilite dal Consiglio nazionale. La Giunta nazionale, su proposta degli Eps, può istituire e regolamentare un organismo di coordinamento degli Eps riconosciuti dal Coni a livello nazionale.

La Giunta nazionale (art. 7, comma 5, dello statuto), se riscontra irregolarità relative alla utilizzazione dei finanziamenti per attività o spese non attinenti alle finalità degli Enti, adotta i provvedimenti necessari e può proporre al Consiglio nazionale la sospensione o la riduzione dei contributi e, nei casi più gravi, la revoca del riconoscimento sportivo.

La Giunta approva il bilancio di previsione con i connessi programmi di attività e il bilancio consuntivo delle Fsn e delle Dsa; esamina il bilancio di previsione ed il conto consuntivo degli Eps, nonché una relazione documentata in ordine all'attività svolta e all'utilizzazione dei contributi ricevuti dal Coni, al fine dell'assegnazione delle risorse finanziarie in favore degli stessi.

Inoltre, lo statuto (art. 23, comma 2, nell'attuale formulazione) prevede anche che la Giunta nazionale, sulla base dei criteri e delle modalità stabilite dal Consiglio nazionale, approvi i bilanci delle Fsn e proponga all'Autorità di governo in materia di sport gli indirizzi generali in materia sportiva, in relazione ai contributi finanziari in favore delle Federazioni stesse, valorizzando la promozione dello sport giovanile, la preparazione olimpica e l'attività sportiva di alto livello. In precedenza, l'Ente stabiliva anche l'entità dei contributi finanziari in favore delle Federazioni, eventualmente determinando specifici vincoli di destinazione.

La modifica statutaria si è allineata, quindi, alle disposizioni dell'art. 1, commi 630 e 633, della l. n. 145 del 2018, che attribuisce alla società Sport e salute - sia pure, come sopra detto, anche sulla base degli indirizzi generali adottati dal Coni stesso e con integrazione del Cda, per l'esame delle relative materie, di un rappresentante del Coni - la competenza in materia di attribuzione dei contributi alle Fsn, alle Dsa e agli Eps.

A tale proposito, si osserva una divaricazione tra la competenza formale, inerente all'approvazione dei bilanci da parte del Coni, e la concreta gestione dei contributi e, quindi, della politica settoriale da parte di Sport e salute.

A norma dell'art. 29 dello statuto, le società e le associazioni sportive riconosciute ai sensi dell'art. 6 e ss. del d.lgs. 28 febbraio 2021 n. 36, fatti salvi i casi previsti dall'ordinamento, non hanno scopo di lucro e sono rette da statuti e regolamenti interni ispirati al principio

democratico e di pari opportunità, anche in conformità ai principi fondamentali emanati dal Consiglio nazionale.

Il successivo art. 30, con riferimento alle Associazioni benemerite, sancisce che possono essere riconosciute tali dal Consiglio nazionale le associazioni nazionali che svolgono attività a vocazione sportiva di notevole rilievo. Il loro statuto – che deve essere in armonia con i principi fondamentali del Coni, prevedere l'autonomia di bilancio e l'assenza di fini di lucro, nonché essere basato sui principi di democrazia interna e di pari opportunità – deve essere approvato entro 90 giorni dalla Giunta, che indica le eventuali necessarie modifiche. Qualora l'Associazione non vi provveda, la Giunta può proporre al Consiglio nazionale, nei casi più gravi, la revoca del riconoscimento.

Nel complesso, il movimento sportivo italiano conta circa 11,8 mln di atleti e praticanti, distribuiti su tutto il territorio, di cui 4,2 milioni atleti tesserati Fsn-Dsa. Si annoverano, in particolare 45 Fsn, 18 Dsa, 15 Eps, 19 Associazioni benemerite, oltre ai 21 Comitati delle regioni e delle province autonome.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'attività del Comitato è disciplinata dagli artt. 2, 3 e 4 dello statuto, ove sono previste le funzioni di disciplina e regolazione, nonché di gestione, da svolgersi con autonomia e indipendenza, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato olimpico internazionale (Cio).

Più specificamente, il Coni presiede, cura e coordina l'organizzazione delle attività sportive sul territorio nazionale e detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti; promuove la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, nonché, ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello statuto, ad esito delle modifiche intervenute nel 2023, i principi e i valori dell'olimpismo, in armonia con l'ordinamento sportivo internazionale. Ad esito della citata novella, è altresì previsto che il Comitato eserciti poteri di vigilanza sui soggetti che riconosce, facenti parte dell'ordinamento sportivo, al fine di assicurare che le relative attività siano svolte in armonia con gli orientamenti e le regole stabiliti dal Coni e dal Cio, in conformità del principio di autonomia sportiva previsto dalla legge nazionale; nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi ed emana regolamenti in tema di tesseramento; garantisce giusti procedimenti per la soluzione delle controversie nell'ordinamento sportivo e – secondo quanto previsto a seguito della riforma del 2023 - ne fissa la disciplina attraverso il proprio codice di giustizia sportiva da applicare a tutte le Fsn e alle Dsa, nonché attraverso lo statuto e i regolamenti dedicati.

Nel Piano della *performance* il Coni evidenzia che, nel 2022, la programmazione strategica in chiave di perseguimento degli obiettivi delle Nazioni Unite è stata rafforzata con occasioni collettive di studio e dibattito su tematiche sociali, tra cui si richiamano:

- il Progetto *Dual Career*, con cui, per la prima volta si è riunito il tavolo di lavoro sulla doppia carriera;
- i Giochi olimpici invernali di Pechino 2022;
- l'indizione per l'anno scolastico 2021/2022 della X edizione del Concorso nazionale "Onesti nello Sport";
- il Protocollo d'Intesa siglato con l'Istituto per il Credito Sportivo (Ics), per contribuire al miglioramento degli strumenti e dei processi per lo sviluppo sostenibile delle infrastrutture sportive;

- l'adesione al "Programma di solidarietà per gli atleti ucraini", promossa dal Cio, dando ospitalità ad oltre 400 atleti di 20 sport differenti presso il Cpo Giulio Onesti di Roma e i centri federali;
- il rinnovo della Giornata nazionale dello Sport e dell'*Olympic Day*.

4.1 La Preparazione olimpica

Nel 2022, l'attività dell'Area sport e preparazione olimpica del Coni si è concentrata principalmente sulla preparazione della squadra olimpica per i Giochi olimpici invernali di Pechino, tenutisi dal 4 al 20 febbraio 2022 (cui l'Italia ha partecipato in 14 delle 15 discipline presenti con 119 atleti, classificandosi al tredicesimo posto del medagliere e al nono posto per numero di medaglie vinte), ai Giochi del Mediterraneo di Orano, svoltisi dal 25 giugno al 5 luglio 2022, ai Winter EYOF di Vuokatti, dal 20 al 25 marzo 2022, agli Eyof di Banská Bystrica, dal 24 al 30 luglio 2022.

Sono inoltre stati avviati la progettazione e pianificazione dei Giochi olimpici estivi di Parigi 2024.

I Centri di preparazione olimpica (Cpo) del Coni – siti a Roma, Formia e Tirrenia - sono impianti dedicati all'ospitalità, alla preparazione ed alla formazione di atleti, tecnici e dirigenti dello sport italiano e internazionale. Insieme ad impianti ed attrezzature sportive, i Cpo sono dotati di laboratori per l'analisi biomeccanica e fisiologica, oltre che di strutture per la riabilitazione e il recupero degli atleti infortunati. I centri mettono a disposizione gli impianti anche per attività svolte da atleti non residenti e da società sportive selezionate.

Le strutture dei centri sono dotate inoltre di foresteria interna e contengono le strutture dell'Istituto di medicina e scienza dello sport (su cui *infra*). Sono altresì sede di *stage* di aggiornamento, raduni collegiali, convegni tecnici e corsi di formazione per atleti, allenatori, dirigenti, giudici-arbitri e medici sportivi.

Il Coni evidenzia come le strutture sportive in questione occupino un ruolo essenziale per la diffusione dello sport a livello giovanile e per la preparazione di atleti e squadre di sport olimpici e non olimpici.

Dal 1° gennaio 2022, a seguito della riforma del Comitato e della piena acquisizione, da parte del medesimo, della titolarità degli immobili della società Sport e salute, l'Ufficio "Area Sport e Preparazione Olimpica", in aggiunta alla gestione ordinaria, già in capo alla preparazione

olimpica del Coni, segue anche il piano di gestione, ammodernamento e sviluppo delle infrastrutture.

In termini di presenze nei centri, si è tornati ai livelli prepandemici, con oltre 92 mila presenze annue complessive. I clienti sono rappresentati per l'85 per cento da Fsn, mentre, per il restante 15 per cento, da privati italiani e stranieri.

Nel 2022, i Cpo del Coni hanno generato ricavi complessivi per 6,4 mln (5,8 mln nel 2021).

Dal 2022, è stato avviato un piano a breve/medio termine di ristrutturazione, potenziamento e ammodernamento degli impianti sportivi nei centri di preparazione citati.

Gli interventi effettuati nel 2022 possono essere inquadrati in quattro tipologie:

- sviluppo e implementazione degli impianti sportivi: in tale ambito, il piano strategico di sviluppo per il successivo quadriennio stima una spesa di oltre 20 mln. Nel 2022 sono state intraprese diverse attività di progettazione, come la sostituzione della copertura di una piscina presso il Cpo Onesti (costi stimati in 2,5 mln); sono stati realizzati ammodernamenti di palestre concesse in uso alle Fsn, per un importo superiore ai 500 mila euro; sono stati presi in carico dal Coni i lavori di realizzazione del nuovo palazzetto del Cpo Onesti (l'intervento, finanziato in parte con il fondo Sport e Periferie, è stato rimodulato nel suo importo pari a 8 mln; il Coni è subentrato ad uno stato di avanzamento di circa il 5 per cento);
- adeguamenti normativi sulla sicurezza: nel 2022 sono state effettuate progettazioni per le pratiche antincendio con un costo stimato di circa 300 mila euro; sono state realizzate le certificazioni statiche di tutte le tribune presenti nei Cpo, intervenendo ove necessario;
- adeguamenti degli impianti tecnologici: oltre alla normale manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, presso il Cpo di Tirrenia è stata adeguata la centrale termica, con la sostituzione di una delle due caldaie, sostenendo una spesa di circa 130 mila euro. Sono state avviate tutte le pratiche per la riaccensione del cogeneratore presso il Cpo Onesti, a seguito di spegnimento e vulture delle licenze della Sport e salute s.p.a. al Coni, con la sottoscrizione di appositi contratti manutentivi;
- adeguamenti e manutenzioni edili: la spesa annua sostenuta mediamente ammonta a circa 600 mila euro per le manutenzioni programmate ordinarie e a circa 500 mila euro per le manutenzioni straordinarie prive di carattere di investimento o capitalizzazione.

Il Coni precisa di avvalersi di ditte e professionisti esterni per gli interventi tecnici di gestione delle infrastrutture dei Centri. In particolare, secondo i dati forniti in istruttoria, nel 2022 il Coni ha effettuato interventi per euro 1.766.676, avvalendosi di quattro ditte. Tali lavori hanno riguardato, tra l'altro, la realizzazione del Palazzetto Giulio Onesti, l'illuminazione e la riqualificazione della centrale termica del Cpo di Tirrenia.

4.2 Istituto di Medicina e scienza dello sport

L'Istituto di Medicina e scienza dello sport rappresenta l'unica struttura sanitaria e scientifica del Coni sul territorio nazionale, che ha il compito istituzionale di tutelare lo stato di salute degli atleti di *élite*, di fornire alle Fsn le conoscenze scientifiche per il miglioramento delle prestazioni sportive in vista di impegni olimpici e di alto livello e di promuovere la cultura sportiva volta al benessere dell'individuo. Esso assicura, inoltre, il supporto tecnico-scientifico alle Fsn, fornendo assistenza ai direttori tecnici federali e ai preparatori fisici nell'ambito della biomeccanica, fisiologia e metodologia dell'allenamento.

L'Istituto, anche attraverso convenzioni con università ed enti, sviluppa attività di ricerca nei diversi settori di interesse.

Dal 1° ottobre 2022, la medicina dello sport - precedentemente gestita in *service* da Sport e salute s.p.a. - è nuovamente gestita in via diretta dal Coni (la società ha proseguito proprie attività separate). Ne è conseguita la riunificazione con l'Istituto di scienza dello sport, rimasto nella gestione del Coni. Per garantire il prosieguo delle attività, sono state messe in atto procedure per la contrattualizzazione dei professionisti operanti presso la precedente struttura e si è proceduto all'acquisto di apparecchiature e della strumentazione mancante; si è inoltre attivata la fase di programmazione delle attività per il 2023.

Nell'esercizio in esame, l'Istituto di Scienza dello sport ha fornito supporto tecnico-scientifico a 23 Fsn, seguendo e monitorando 932 atleti delle squadre nazionali. È inoltre riferito lo svolgimento di molteplici iniziative, tra le quali si richiamano l'analisi climatica 2024 dei siti di gara *outdoor* dei Giochi di Parigi 2024, con il supporto dell'Università Politecnico di Torino, e il Progetto supporto metodologico alle Fsn, per il continuo supporto alle squadre nazionali, con collaborazioni mirate alla preparazione fisica degli atleti di diverse Fsn. Infine, è stato ideato ed avviato un progetto concernente la nuova attività di formazione dei quadri tecnici e dirigenziali del movimento sportivo denominato "Formazione olimpica". Il progetto,

condiviso dal Cio e deliberato dalla Giunta nazionale, è stato disegnato per fasi integrate e successive che, partendo dal livello territoriale, mira a coinvolgere utenti sia a livello nazionale che internazionale.

4.3 Supporto agli atleti

Il Club olimpico raccoglie i migliori atleti italiani e li sostiene durante i Giochi olimpici. Gli atleti hanno completo accesso ai Cpo e altri *benefit* anche nella vita quotidiana. Nell'ambito del Club olimpico, gli atleti sono distinti per categorie: categoria oro (in cui sono iscritti gli atleti vincitori di medaglia d'oro ai Giochi olimpici); categoria medagliati (atleti vincitori di medaglia d'argento o di bronzo ai Giochi olimpici); categoria *élite* (atleti classificati al quarto posto ai Giochi olimpici e gli atleti non appartenenti alle categorie oro e medagliati che hanno conseguito i risultati sportivi previsti dai parametri specifici della propria disciplina sportiva)²¹. Per ogni categoria, in base al regolamento approvato dalla Giunta nazionale, sono stabiliti i relativi premi.

Il Club olimpico "Parigi 2024" è stato deliberato dalla Giunta nazionale del Coni il 14 settembre 2021 secondo le comunicazioni delle Fsn e aggiornato con delibere della Giunta nazionale il 18 novembre 2022, il 20 dicembre 2022, il 26 ottobre 2023, il 21 dicembre 2023 e il 17 aprile 2024.

La Giunta nazionale ha varato il regolamento e i criteri Club olimpico "Parigi 2024-Milano Cortina 2026".

Nel 2022, la Giunta nazionale del Coni ha deliberato i contributi per il Club olimpico estivo, (sulla base dei risultati ottenuti ai Giochi olimpici) e per il Club olimpico invernale (secondo i criteri prestabiliti) di cui hanno beneficiato complessivamente 213 atleti.

Agli atleti appartenenti al Club olimpico e a quelli ulteriormente segnalati dalle Fsn perché "di interesse olimpico" è stato fornito supporto medico, tecnico-scientifico e di ricerca attraverso l'Istituto di medicina e scienza dello sport. È stato inoltre fornito loro supporto logistico presso i Cpo, nonché assistenza per lo sviluppo di specifici programmi tecnici.

²¹ Tali *status* si riconoscono anche nell'anno successivo ai Giochi olimpici. L'atleta ha la possibilità di confermare gli *status* per i successivi due anni qualora consegua i risultati sportivi previsti dai parametri specifici della propria disciplina sportiva.

Sono stati attivati e finanziati, in collaborazione con la c.d. "Solidarietà olimpica" del Cio ²², progetti di *scholarship* per la qualificazione e la preparazione delle squadre nazionali in previsione dei Giochi olimpici di Parigi 2024 e di Milano-Cortina 2026, consentendo agli atleti di svolgere attività aggiuntive, altrimenti prive della necessaria copertura finanziaria.

Nel corso dell'anno, il Coni ha predisposto uno studio sulla competitività del sistema sportivo olimpico italiano degli ultimi dieci anni; lo studio ha evidenziato punti di forza e criticità del sistema sportivo italiano, anche in confronto con altri Paesi europei, simili per dimensione e popolazione.

L'Ufficio Sport e preparazione olimpica ha provveduto a curare i rapporti e collaborare con i Corpi sportivi civili e militari per lo sviluppo e la programmazione delle attività sportive.

4.4 Territorio

Le attività di competenza della struttura Territorio del Coni per la diffusione dell'attività sportiva giovanile sono riprese nel corso del 2022 con progetti consolidati, rappresentati da Centri Coni (orientamento e avviamento allo sport), Educamp Coni e Trofeo Coni.

In particolare, quest'ultima manifestazione è rivolta ai giovani tesserati di 10/14 anni, attuata in collaborazione con gli organismi sportivi del Coni. Nel 2022 si è svolta la settima edizione del Trofeo Coni estivo in Toscana/Valdichiana senese, con la partecipazione di circa 4.000 atleti e accompagnatori e 41 Fsn/Dsa aderenti, e la prima edizione del Trofeo Coni internale a Trento, con 1.000 partecipanti, tra atleti e accompagnatori, delle due federazioni coinvolte.

4.5 Vigilanza e registri sportivi

Le principali attività svolte dalla struttura nel corso del 2022 hanno riguardato il riconoscimento di organismi sportivi (nel registro Coni figurano 119.251 affiliazioni e 107.600 iscrizioni), l'attività relativa all'anticorruzione e alla trasparenza, come l'approvazione del

²² L'associazione Solidarietà olimpica è un programma del Cio, avviato nel 1961 con la fondazione del Comitato internazionale di aiuto olimpico, un progetto, poi aggiornato, consistente in forme di finanziamento, assistenza tecnica e programmi di allenamento. Priorità e obiettivi dell'associazione, per il periodo 2021-2024 sono: il potenziamento di programmi di solidarietà olimpica dedicati a facilitare la partecipazione dei Comitati olimpici nazionali (Noc) ai futuri Giochi olimpici e olimpici giovanili, fornendo istruzione *online*, sostegno e opportunità di formazione; consentire ai Noc di contribuire alla promozione dei valori olimpici allineando i programmi di solidarietà olimpica con la strategia del Cio, prestando sostegno agli atleti rifugiati; fornire servizi personalizzati ai Noc, garantendo il finanziamento minimo disponibile e rafforzando i programmi continentali decentralizzati che rispondono alle specificità continentali.

relativo Piano per il triennio 2022-2024, nonché la gestione della sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale e il supporto all’Organismo indipendente di valutazione.

4.6 Attività giuridiche e regolamentazione sportiva. Contenzioso.

Nell’ambito della riorganizzazione del Coni, nel corso del 2022, con riferimento alle attività di regolamentazione sportiva, la struttura ha predisposto le richieste emendative per gli adeguamenti degli statuti e regolamenti degli organismi sportivi. È stata inoltre svolta, attraverso la nomina di un *commissario ad acta*, l’attività di aggiornamento statutario prevista dalle norme di legge per circa 61 organismi sportivi.

Il Coni si avvale, per le proprie esigenze di assistenza, consulenza e patrocinio legale, di professionisti, singoli o associati, anche esterni all’Ente, al fine di fronteggiare esigenze che non possono essere sostenute con personale dipendente.

Sul sito dell’Ente è pubblicato il regolamento per il conferimento di incarichi e per la determinazione dei compensi inerenti all’attività di rappresentanza, difesa e consulenza legale svolta nell’interesse del Coni.

Al 31 dicembre 2022, risultavano in corso 86 cause.

Il Fondo rischi e oneri, con riferimento ai rischi per cause legali, al 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 1.834.231 rispetto al dato di euro 1.829.456 del 31 dicembre del precedente anno. La tabella che segue ne illustra la movimentazione nel corso dell’esercizio.

Tabella 14 - Consistenza e movimentazione Fondo rischi per cause legali

	Fondo al 31.12.2021	Movimentazione fondo 2022					Fondo al 31.12.2022
		Sorte	Parcelle	Totale utilizzo	Decrementi fondo	Incrementi fondo	
Rischi per cause legali	1.829.456	(35.334)	(213.782)	(249.116)	(249.116)	254.000	1.834.231

Fonte: bilancio Coni

4.7 Marketing, Comunicazioni e rapporti con i media

I principali progetti di cui si è occupata la direzione *Marketing* del Coni nell’esercizio in esame sono costituiti dalla realizzazione di “Casa Italia”²³ nell’ambito dei Giochi olimpici di Pechino

²³ L’evento di *hospitality* rivolto ad atleti, tecnici, manager e in generale per tutti i soggetti che ruotano intorno allo sport italiano.

2022 e in occasione di altri rilevanti eventi sportivi internazionali. Sono stati poi conclusi contratti in cambio merce con *partner* e *media* per ampliare la visibilità degli *sponsor* di Cio e Coni.

Le attività dell'Ufficio comunicazione e rapporti con i *media* si sono incentrate sui Giochi Olimpici invernali di Pechino 2022 e sui Giochi del Mediterraneo di Orano 2022.

4.8 Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Il Coni, nell'ambito del quarto monitoraggio effettuato da questa Sezione sullo stato di avanzamento, al 31 dicembre 2023, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) con riferimento agli enti assoggettati al proprio controllo, ha riferito di partecipare, in qualità di esecutore, alla realizzazione di un progetto ascrivito alla Missione 1, Componente 3, titolato "Il Turismo delle Radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post Covid-19". Secondo le precisazioni del Comitato, il progetto è realizzato in accordo con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale - Direzione generale per gli italiani all'estero e politiche migratorie, in qualità di Amministrazione attuatrice.

La tabella che segue indica le somme finanziate, ricevute e pagate, secondo i dati forniti dal Comitato.

Tabella 15 - Somme finanziate, ricevute e pagate al 31 dicembre 2023

	Importo assegnato al Comitato	Autofinanziamento	Somme ricevute	Somme pagate
Il Turismo delle Radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post Covid-19	70.000*	45.735	-	115.735

*L'importo è finanziato dal Pnrr.

Fonte: dati Coni

Il Comitato, anche a riscontro del monitoraggio al 30 giugno 2024 effettuato da questa Sezione, ha confermato i dati soprariportati e riferito, inoltre, che il progetto è concluso, vertendo nella fase di liquidazione, e di aver raggiunto tutti gli obiettivi stabiliti al 31 dicembre 2023. Ha altresì precisato di aver avanzato, conformemente alle direttive del suindicato Dicastero, richiesta di rimborso per tali attività.

4.9 La giustizia sportiva

Presso il Coni sono istituiti, in posizione autonoma e indipendente, il Collegio di garanzia dello sport e la Procura generale dello sport, oltre che il Garante del codice di comportamento sportivo e la Commissione di garanzia.

4.9.1 Il Collegio di garanzia dello sport

Il Collegio di garanzia dello sport è organo di ultimo grado della giustizia sportiva, a cui spetta la cognizione delle controversie decise in via definitiva in ambito federale, salve eccezioni specifiche. Inoltre, il ricorso al Collegio è ammesso, limitatamente alle ipotesi di violazione di norme di diritto e di omessa o insufficiente motivazione circa un punto decisivo della controversia, avverso tutte le decisioni non altrimenti impugnabili nell'ambito dell'ordinamento sportivo, emesse dagli organi di giustizia federale.

Al Collegio sono demandate, altresì, funzioni consultive per il Coni e, su richiesta presentata per il tramite del Coni stesso, per le singole Federazioni sportive. Lo statuto prescrive che un regolamento assicuri, per lo svolgimento delle funzioni consultive, adeguate forme di distinzione e separazione dagli organi cui sono attribuite le funzioni giudiziali.

Il Collegio di garanzia dello sport è costituito in quattro sezioni giudicanti e una sezione consultiva (art. 56 del Codice di giustizia sportiva); è composto da un Presidente, da Presidenti di sezione e da Consiglieri. Inoltre, sono previste le Sezioni unite, costituite dal Presidente del Collegio di garanzia dello sport, che lo presiede, e dai Presidenti delle sezioni giudicanti. Il Presidente e i componenti del Collegio sono eletti dal Consiglio nazionale del Coni, su proposta della Giunta, secondo le procedure definite dallo statuto. La carica ha durata quadriennale e non è rinnovabile.

L'art. 12-ter dello statuto prevede un'apposita Sezione del Collegio, alla quale è demandata, in via esclusiva, la cognizione delle controversie relative ai provvedimenti di ammissione ed esclusione o comunque incidenti sulla partecipazione a competizioni delle società o associazioni sportive professionistiche. Si tratta di organo collegiale costituito dal Presidente, da quattro componenti effettivi e da cinque componenti supplenti.

Nel corso del 2022, sono state svolte 88 udienze in sede giustiziale, 6 Camere di consiglio in sede consultiva e 49 udienze in sede arbitrale, per un totale di 143 riunioni complessive del Collegio, presidiate con il supporto organizzativo e di segreteria dal personale Coni.

4.9.2 La Procura generale dello sport

La Procura generale dello sport ha il compito di coordinare e vigilare le attività inquirenti e requirenti svolte dalle Procure federali, allo scopo di tutelare la legalità dell'ordinamento sportivo²⁴.

Si compone del Procuratore generale dello sport²⁵, eletto dal Consiglio nazionale del Coni su proposta della Giunta per un mandato di quattro anni, rinnovabile per non più di due mandati consecutivi, nonché dei Procuratori nazionali nominati dal Presidente del Coni, su proposta del Procuratore generale, in numero non superiore a trenta²⁶.

Nel 2022, la Procura ha trattato 1.855 fascicoli di procedimenti (1.610 nel 2021).

4.9.3 Il Garante del codice di comportamento sportivo e la Commissione di garanzia

In base all'art. 13 dello statuto vigente nell'esercizio in esame è previsto il Tribunale nazionale *antidoping*, istituito con provvedimento del Consiglio nazionale quale organo di giustizia per le decisioni in materia di violazione delle Norme sportive antidoping del Coni o delle disposizioni del Codice mondiale *antidoping* emanato dall' Agenzia mondiale *antidoping* (WADA).

Con le modifiche statutarie del 2023, l'art. 13 è stato abrogato,²⁷ sicché, a tutela dell'etica sportiva è rimasto il Garante del codice di comportamento sportivo, nominato dal Consiglio nazionale del Coni con il compito di segnalare, ai competenti organi degli enti di appartenenza, casi di presunta violazione del codice ai fini dell'eventuale giudizio disciplinare. Il codice di comportamento sportivo è approvato dal Consiglio nazionale, su proposta della Giunta, sentito il Garante, e definisce i doveri di lealtà, correttezza e probità sportiva, sulla base dei principi e delle prassi riconosciute nell'ordinamento delle Fsn, delle Dsa, degli Eps e delle Ab.

²⁴ A questo fine, sono istituiti presso la Procura generale il Registro generale dei procedimenti in corso, il Registro delle altre notizie di illecito ed il Casellario delle condanne e sanzioni sportive.

²⁵ Scelto tra i professori ordinari in materie giuridiche, gli avvocati abilitati all'esercizio della professione dinanzi alle magistrature superiori, gli avvocati dello Stato, in servizio o a riposo, i magistrati ordinari, contabili e amministrativi in servizio o a riposo, gli alti ufficiali delle forze di polizia, i Prefetti, in servizio o a riposo. Ai sensi dello statuto, il *curriculum vitae* e i titoli sono pubblicati sul sito internet del Coni.

²⁶ Essi sono scelti tra i professori e i ricercatori in materie giuridiche, gli avvocati e i dottori commercialisti con almeno cinque anni di iscrizione all'ordine o tre anni di servizio nell'ambito degli organi di giustizia sportiva, gli avvocati dello Stato, i magistrati in servizio o a riposo, i funzionari delle forze di polizia, in servizio o a riposo. L'elenco dei componenti della Procura generale dello sport è pubblicato nel Registro unico dei Giudici dello sport.

²⁷ "In quanto organismo di giustizia sportiva da tempo non più sedente presso il Coni", secondo quanto indicato nella relazione accompagnatoria illustrativa delle modifiche effettuate sullo statuto del Coni con delibera del Consiglio nazionale n. 1739 del 26 luglio 2023.

4.9.4 I compensi degli organi di giustizia sportiva

I compensi degli organi di giustizia sportiva, i rimborsi e le spese di funzionamento per l'esercizio in esame (posto a raffronto con il 2021) sono riportati nella tabella che segue.

Tabella 16 - Compensi organi di giustizia sportiva

(in migliaia)

	Componenti		Indennità complessiva		Gettoni		Rimborsi spese		Spese di funzionamento		Totale	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Procuratore Generale	1	1	104	104	-	-	-	-	-	-	104	104
Vice Procuratore Generale	1	1	37	37	-	-	-	-	-	-	37	37
Procura Generale	17	18	491	523	-	-	-	-	-	4	491	527
Collegio di Garanzia	73	68	-	-	-	-	3	5	-	-	3	5
Totale	92	88	632	664	-	-	3	5	-	4	635	673

Fonte: Dati Coni

5. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE

Il Coni è tenuto all'osservanza del codice dei contratti pubblici.

Nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono pubblicati gli affidamenti diretti realizzati, le gare e le procedure in corso, gli avvisi pubblici in corso e scaduti, oltre che gli avvisi di aggiudicazione, gli esiti e gli affidamenti.

La tabella che segue illustra le procedure in corso e concluse nel 2022 (cui deve aggiungersi una proroga contrattuale), in base ai dati comunicati in istruttoria.

Tabella 17 - Procedure negoziali in corso e concluse nel 2022

Procedura	Numero	Importo aggiudicazione	Spesa sostenuta nell'esercizio
Affidamento diretto	254	4.534.237	4.076.853
Affidamento diretto-procedura mediata	2	180.300	134.113
Procedura negoziata	2	290.000	83.080
Accordo quadro	6	200.000	72.567
Convenzione Consip	1	293.885	27.208
Totale	265	5.498.422	4.393.821

Fonte: elaborazione Corte conti dati Coni

Nel 2021, come emerge dal sito istituzionale e come confermato in sede istruttoria, erano state adottate n. 257 determine del Segretario generale relative a n. 308 affidamenti diretti, per complessivi 6,9 mln circa. Di questi - al netto di 425.582,79 euro da decurtare per erronea duplicazione di pubblicazione - 2.845.683 euro si riferiscono a servizi e forniture specifiche per Tokyo e Pechino. Tale affidamento diretto (pur con importo sopra soglia) è stato motivato in quanto riguardante prestazioni rese al di fuori dell'Unione europea da operatori economici non aventi sede nell'Unione medesima.

In istruttoria, il Coni ha specificato di aver iniziato a gestire in autonomia i propri acquisti dal maggio 2021, in base al d.l. n. 5 del 2021; ha rimarcato di aver gradualmente provveduto a implementare e rendere operativo il nuovo assetto organizzativo e funzionale in base all'art. 1, comma 917 e ss., della l. n. 234 del 2021 (che, come già illustrato, ha disciplinato il passaggio dei dipendenti di Sport e salute s.p.a. al Coni) e che quindi l'esercizio in esame rappresenti un anno di avvio delle attività dell'Ente in un nuovo contesto organizzativo.

Il Comitato ha altresì posto in evidenza che gran parte dei rapporti contrattuali relativi all'approvvigionamento di lavori, servizi e forniture sono stati trasferiti da Sport e salute s.p.a. al

Coni, che li ha presi in carico e ha proseguito la gestione della loro esecuzione, in conformità alla normativa *pro tempore* vigente.

Riferisce, inoltre, di aver dovuto avviare, nel contesto sopracitato, iniziative per definire ed implementare strumenti di monitoraggio dei fabbisogni ai fini della successiva programmazione degli acquisti, tenendo conto dei numerosi fabbisogni speciali e puntuali e delle numerose incidenze che derivano dai rapporti con organismi internazionali, specificando che trattasi di un processo complesso, che richiede non solo la definizione di regole/prassi operative, ma anche la adeguata formazione del personale tempo per tempo acquisito.

Come meglio precisato nel paragrafo che segue, il Comitato, ai sensi dell'art. 1, comma 6, d.l. 5 del 2021 cit., si è avvalso di Sport e salute s.p.a. per lo svolgimento di specifiche attività o servizi ulteriori rispetto a quelli del Coni, in base ad un contratto di servizio, parzialmente rinnovato anche per l'anno 2023 e, successivamente, sino al 2024, e di aver conferito alla suindicata società la funzione di stazione appaltante per determinati acquisti.

Riferisce inoltre:

- che l'attività di acquisizione di beni e servizi si conforma a quanto riportato nelle Linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione;
- che è ancora in fase di avvio l'istituzione dell'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi, avendo dovuto l'Ente provvedere alle attività implementative relative sia alla piattaforma di *eProcurement* e di integrazione della stessa con il sistema contabile in uso presso il Coni sia alla organizzazione e formazione, per poi procedere alla qualificazione come stazione appaltante, ai sensi dell'art. 63, del d.lgs. n. 36 del 2023, nel corso del successivo anno 2023;
- di adempiere agli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di contribuzione verso l'Anac e tracciabilità dei flussi finanziari;
- di attenersi, con riferimento al tema della rotazione degli inviti e dei fornitori, a quanto disposto dalle vigenti discipline in materia, tenendo conto che per alcune specifiche tipologie di approvvigionamenti (quali, ad esempio, la fornitura di attrezzature sportive specifiche, macchinari e assistenza specifica, servizi per l'Istituto di medicina, la consulenza stragiudiziale, i servizi di implementazione piattaforme degli appalti), anche per ragioni di continuità in una fase di avvio dell'attività di approvvigionamento e di strutturazione delle relative funzioni, il Comitato ha ritenuto sussistere cause esimenti dall'obbligo di rotazione per garantire ed assicurare il buon esito delle attività istituzionali. Comunica inoltre di aver,

con la progressiva implementazione dell'organizzazione degli acquisti, ricorso a procedure di gara sopra soglia e sottosoglia comunitaria;

- di ricorrere al sistema centralizzato per l'acquisizione dei beni e dei servizi secondo le disposizioni di legge in vigore, aderendo al sistema delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a., di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, e di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) prevalentemente per beni e servizi relativi alle *commodity* di importo inferiore alla soglia comunitaria. Evidenzia che, in relazione alla tipizzazione dell'attività del Coni e avendo altresì un contratto di servizio stipulato con la società Sport e salute, diversi sono i servizi e forniture che vengono garantiti anche attraverso questo canale;
- di non aver previsto, sul triennio, programmi di lavori.

5.1 Il contratto di servizio con Sport e salute s.p.a.

In coerenza con le modifiche normative operate dalla l. n. 145 del 2018, il 6 agosto 2019, i vertici di Sport e salute, unitamente a quelli del Coni, avevano formalizzato un accordo con il quale definire le cornici economiche e finanziarie dei reciproci rapporti. A tale accordo era seguita la sottoscrizione del contratto di servizio fra le parti per i primi anni di applicazione.

In data 29 gennaio 2021, come sopra indicato, è stato emanato il d.l. n. 5, che ha sancito la rispettiva autonomia funzionale del Coni e della Società, facendo venire meno la strumentalità di questa ultima rispetto all'Ente, che rendeva necessaria l'esistenza di un contratto di servizio anche per le attività istituzionali dell'Ente. L'articolo 1, comma 6, della citata normativa, ha previsto, altresì, che il Coni e Sport e salute possano regolare con appositi contratti di servizio lo svolgimento di specifiche attività o servizi "ulteriori" rispetto a quelli propri del Coni.

Il contratto di servizio per l'esercizio finanziario 2021 è stato sottoscritto in data 15 e 17 febbraio 2022, ratificando le prestazioni rese in precedenza dalla società. Nel contratto, il corrispettivo complessivo per le prestazioni erogate dalla società al Comitato è stato stimato²⁸ in euro 27.011.000 oltre Iva.

²⁸ Gli importi riportati nel contratto costituiscono stime, mentre il corrispettivo effettivo da pagare in relazione alle singole prestazioni viene quantificato in sede di chiusura di bilancio della società sulla base delle risultanze definitive della gestione svolta a favore del Coni.

La società ha inoltre fornito servizi di IT e *hosting* per il tramite della propria società *in house*, ConiNet s.p.a., con la quale il Coni ha sottoscritto, parimenti in data 17 febbraio 2022, un accordo di ratifica delle attività e delle prestazioni rese dalla stessa nel corso dell'anno 2021.

Dal primo gennaio 2022, la società, anche all'esito del trasferimento del personale in data primo marzo 2022, ha garantito, su richiesta del Coni, ai medesimi termini e condizioni, la prosecuzione dei servizi e delle prestazioni concordate per l'esercizio 2021 sulla base del sopracitato accordo siglato con Sport e salute s.p.a.

Sport e salute ha inviato al Coni, a fine gennaio 2022, una proposta per la definizione delle attività e dei servizi da svolgere in favore dell'Ente sino al 31 dicembre 2022; con nota trasmessa il 30 gennaio 2022, il Coni ha accettato la proposta e confermato la congruità della valorizzazione unitaria per le singole attività che Sport e salute proponeva di prestare, come base del contratto, relativo agli specifici servizi con riferimento ai fabbisogni attuali del Coni, allegando il documento siglato da entrambe le parti.

Quindi la Società, dal 1° gennaio 2022 e nelle more della definizione del contratto di servizio per l'anno 2022, ha garantito, su richiesta del Coni, sulla base della sopra citata intesa contrattuale, la prosecuzione dei servizi e delle prestazioni di volta in volta richieste dal Coni, anche con riferimento ai servizi di *information technology* forniti per il tramite della sua controllata ConiNet.

Più specificamente, i servizi hanno riguardato le seguenti attività:

- i) servizi di *procurement* in nome e per conto del Coni (con un valore stimato di 834 mila euro). È in particolare incluso lo svolgimento di attività di acquisto per supportare i fabbisogni delle strutture centrali del Coni. Tra le principali attività si richiamano: la gestione degli adempimenti funzionali ai processi di approvvigionamento (es. monitoraggio convenzioni Consip); la predisposizione dei capitolati e dei disciplinari di gara; la scelta delle strategie di gara; la gestione operativa delle commissioni/seggi di gara;
- ii) servizi di *procurement* in nome di Sport e salute ma per conto del Coni (con un valore stimato di euro 658 mila). È in particolare incluso lo svolgimento di attività di acquisto per supportare i fabbisogni del Coni, oltre che l'utilizzo del sistema informativo contabile a supporto dell'attività fornita da Sport e salute s.p.a. Tra le principali attività si richiamano: la gestione degli adempimenti funzionali ai processi di

approvvigionamento (es. iscrizione Anac, monitoraggio convenzioni Consip); la predisposizione della documentazione di gara funzionale al processo di approvvigionamento (es. predisposizione di capitolati); la gestione dei rapporti con i fornitori e dei sistemi di qualificazione e il monitoraggio delle *performance* degli stessi. È altresì precisato che, per i servizi resi in nome di Sport e salute, gli acquisti effettuati per conto del Coni, stimati dalle strutture dell'Ente nel *budget* 2022 in euro 5.719, siano oggetto di rimborso con una maggiorazione del 5,11 per cento (approssimazione dell'*effort* e della responsabilità ricadente sui vertici aziendali della società);

- iii) servizi HR e in particolare il supporto gestionale per i processi di area del personale ed elaborazione dei cedolini e certificazioni fiscali; la gestione dei collaboratori del Coni (Giunta nazionale e Consiglio nazionale); l'utilizzo del sistema informativo a supporto dell'attività fornita da Sport e salute (valore stimato per il 2021: 613 mila euro, considerando che il contratto decorre dal mese di marzo; riferimento per la valorizzazione: forza lavoro pari a 165 persone, per 13 mensilità, e 110 collaboratori, per 12 mensilità, riparametrate dal 1° marzo). Sono inclusi servizi di supporto per l'area risorse umane del Coni, sulla base delle indicazioni ricevute dall'Ente; la gestione e predisposizione di un modello per la sicurezza dei lavoratori (anche attraverso la condivisione, con i sindacati, di protocolli specifici come, ad esempio, il protocollo Covid); la gestione del sistema di rilevazione delle presenze, di elaborazione dei cedolini, della documentazione fiscale, nonché la gestione degli adempimenti fiscali come sostituto di imposta;
- iv) servizi amministrativi, quali i servizi di contabilizzazione, pagamenti, predisposizione *budget* e *reporting* riferiti agli acquisti effettuati in nome di Sport e salute s.p.a., nonché utilizzo, per i servizi amministrativi a supporto delle attività svolte in nome della società, del sistema informativo contabile fornito da Sport e salute (per un valore stimato di euro 360 mila);
- v) servizi di *facility* – sia delle strutture centrali e territoriali sia degli impianti sportivi del Coni (in particolare, supporto alla direzione lavori, ove richiesto, in accordo con il Coni), al fine di individuare e gestire interventi di manutenzione ordinaria e coordinamento dei fornitori per i servizi di *facility*; servizi di prevenzione, salubrità e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresa la gestione della sicurezza nei cantieri temporanei o mobili

durante i lavori di nuova costruzione o di manutenzione; gestione dell'efficientamento energetico dei luoghi di lavoro, *energy manager*, certificati verdi, ecc.; gestione delle pratiche relative ad imposte e tasse sugli immobili (con un valore stimato al 2022 per le strutture centrali e territoriali di euro 2.103 mila e per gli impianti sportivi di euro 1.073 mila);

- vi) servizi di *marketing* e, in particolare, l'ideazione, sviluppo e implementazione di Casa Italia e Casa Italia *Collection*, la gestione dei canali *social*, la progettualità di *marketing* (valore stimato al 2022 di 1 mln, al quale si aggiungono euro 1.036 mila, al netto del rimborso del costo dei beni e servizi acquistati dalla società in nome e per conto del Coni, per Casa Italia Pechino, oggetto di un contratto di servizio già in precedenza formalizzato);
- vii) servizi tecnici, consulenza, supervisione attività di ingegneria per nuove costruzioni/manutenzioni sugli immobili del Coni, quali servizi di progettazione, assistenza e consulenza tecnica (il valore stimato nel documento è nullo in quanto, alla data di predisposizione del medesimo, secondo quanto ivi indicato, il Coni non aveva manifestato o attivato alcun progetto di investimento. È dunque specificato che il valore sarebbe stato adeguato in base alle attività svolte nel corso dell'anno);
- viii) spese legali per conto del Coni, con la precisazione che i costi dei legali esterni relativi al contenzioso Coni, affidati in precedenza, sono coordinati dall'Ufficio legale di Sport e salute e contabilizzati sul sistema Ses; gli incarichi per la gestione dei nuovi contenziosi riferiti al Coni sono invece affidati dalla Giunta nazionale, ricadendo, pertanto, direttamente sulla gestione contabile del Coni (valore stimato per il 2022: euro 385 mila);
- ix) servizi erogati dall'Istituto di Medicina dello sport, con attività quali servizi medici funzionali alle idoneità agonistiche e servizi fisioterapici per il recupero da infortuni e servizi diagnostici a favore degli atleti di interesse del Coni (valore stimato in euro 881 mila). È inoltre precisato che il d.l. n. 5 del 2021 e il successivo decreto attuativo prevedano che l'immobile sia di proprietà del Coni, mentre l'attività è svolta da Sport e salute. Quest'ultima ha continuato, attraverso l'Istituto di Medicina dello sport, ad erogare servizi in favore degli atleti di interesse del Coni fino al 30 settembre 2022, data a partire dalla quale la gestione dell'attività del suddetto Istituto è passata direttamente al Coni e la società ha proseguito proprie attività separate. È previsto che i ricavi relativi

ai servizi erogati attraverso macchinari del Coni continuano ad essere imputati al bilancio dello stesso;

- x) servizi di *information technology* (resi da ConiNet), distinti in servizi centrali (quali sviluppo *software* e manutenzione evolutiva, licenze, manutenzione adeguativa e correttiva, conduzione infrastruttura, gestione delle postazioni di lavoro, servizi di *help desk*, servizio di protocollo informatico e gestione documentale, servizi di sicurezza ICT, servizio di posta elettronica, posta elettronica certificata e firma digitale, noleggio postazioni di lavoro e stampanti multifunzione, noleggio nuove postazioni di lavoro e stampanti), per un valore stimato di 935 mila euro, e servizi rivolti al territorio (sviluppo *software*, manutenzione dei siti dei Comitati regionali e provinciali, manutenzione dei portali *intranet*, noleggio PDL dei Comitati regionali e provinciali), per un valore stimato di euro 460 mila.

Successivamente, la Giunta nazionale, con delibera n. 48 del 9 marzo 2022, recante “Attività e servizi richiesti a Sport e salute s.p.a. a partire dal 1° marzo 2022 *ex art. 1, comma 6, d.l. n. 5 del 2021 e relativa valorizzazione*”, ha approvato il documento di individuazione e valorizzazione²⁹ delle attività e dei servizi che l’Ente ha richiesto alla società di svolgere dal 1° marzo 2022 fino alla fine dell’esercizio, ratificando gli atti e gli impegni assunti sino alla data della delibera dal Segretario generale e dando mandato al Segretario medesimo di negoziare e definire con Sport e salute s.p.a. i termini e le condizioni del contratto *ex art. 1, comma 6, d.l. n. 5 del 2021*, nonché il relativo corrispettivo.

A fine luglio 2022, la società ha trasmesso al Coni la consuntivazione delle prestazioni rese dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022, le cui fatture sono state liquidate, previa verifica, alla società. In ragione di quanto sopra, il Coni ha richiesto alla società continuità delle prestazioni per il periodo dal 1° luglio 2022 sino al 31 dicembre 2022, accordando alla stessa un acconto, a seguito del quale la società si è impegnata a fornire la consuntivazione finale delle prestazioni effettivamente erogate e delle valorizzazioni concordate, entro il 31 marzo 2023, compatibilmente con le tempistiche di chiusura del bilancio di entrambe le parti.

²⁹ In nota integrativa, il Coni evidenzia che a partire dall’esercizio 2021 la rendicontazione dei servizi resi è stata effettuata sulla base di un nuovo accordo tra le parti, che ha previsto l’individuazione per alcune aree di specifici *driver* di valorizzazione.

Con delibera n. 388 del 20 dicembre 2022, la Giunta nazionale ha approvato l'atto di ricognizione delle attività e servizi per l'anno 2022, contestualmente dando mandato al Presidente del Coni di sottoscriverlo.

Più specificamente, con riferimento ai rapporti economici (di cui all'art. 5 dell'accordo), le parti hanno dato atto che, alla data di sottoscrizione, il Coni avesse liquidato quanto consuntivato dalla società relativamente alle prestazioni da questa erogate nel corso del primo semestre 2022. Trattasi in particolare di euro 7.500.000 (prestazioni Sport e salute e ConiNet, diminuite di 262 euro), di cui 4.722.000 versati, a titolo di acconto, in data 12 maggio 2022, ed euro 2.778.000, versati, a saldo, il 22 settembre 2022. È altresì dato atto che, alla data del 22 settembre 2022, il Coni ha pagato alla società euro 4.000.000, quale acconto sulle attività e servizi relativi al secondo semestre 2022. È sancito l'impegno di Sport e salute di consuntivare le prestazioni svolte nel secondo semestre, da fatturarsi entro il 31 marzo 2023, e del Coni di procedere al pagamento del dovuto, al netto del citato acconto, entro 30 giorni dalla fatturazione.

In nota integrativa si dà atto che nel 2022 il corrispettivo del contratto di servizio con Sport e salute s.p.a. è pari a 13,1 mln (30,3 mln nel 2021), Iva inclusa per la quota non detraibile per il Coni, cui si aggiunge l'ammontare di 1,28 mln imputato direttamente alla gestione dei Comitati regionali Coni, per un valore complessivo di 14,3 mln³⁰. Tale valore è quello rendicontato da Sport e salute s.p.a. e comunicato al Coni in data 5 aprile 2023.

In nota integrativa si specifica che *“gli altri costi per servizi resi da Sport e salute s.p.a. ammontano ad €/000 240 (+148/000 rispetto al 2021) ed accolgono posizioni relative a servizi di procurement, ed altri servizi resi dalla Società e concordate nell'atto ricognitivo sottoscritto tra le parti”*.

La significativa diminuzione del valore del contratto di servizio rispetto al 2021 è effetto di due principali fattori:

- la riduzione del perimetro delle attività rese dalla società, data l'autonomia gestionale e funzionale acquisita dal Comitato;

³⁰ In proposito, si evidenzia che dal confronto delle note integrative al bilancio 2022 di Coni e Sport e salute s.p.a. (per quest'ultima, si rimanda al controllo eseguito sulla gestione finanziaria della società per l'esercizio finanziario 2022, con determinazione del 13 giugno 2024, n. 93), emerge una differenza di importi dovuta, come confermato dal Coni in sede istruttoria, alla diversa natura giuridica dei due soggetti - ente pubblico non economico e società per azioni - che influisce sulla rilevazione contabile dei costi e dei ricavi e, dunque, sulla rappresentazione in bilancio delle componenti economiche. Per la società, la rilevazione contabile dei costi e dei ricavi avviene facendo riferimento all'imponibile delle operazioni economiche, in quanto l'Iva è interamente detraibile. Diversamente, per il Coni, l'Iva rappresenta un onere aggiuntivo in proporzione all'attività istituzionale svolta. Da ciò discende, pertanto, una differente rappresentazione in bilancio. L'Ente, al fine di dare evidenza della riconciliazione dell'importo, ha trasmesso uno schema che evidenzia il trattamento fiscale e contabile adottato dal Coni e dalla società.

- la rilevazione diretta del costo del personale del Coni sul bilancio di quest'ultimo, a far data dal marzo 2022.

6. IL BILANCIO

Il Coni adotta un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. In aderenza al regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale della gestione amministrativa centrale e di quella dei Comitati regionali, dotati di autonomia gestionale e contabile. Questi ultimi fanno riferimento alla Direzione territorio del Coni, che ha la responsabilità di valutare, anche nelle fasi di predisposizione e rimodulazione dei *budget* dei Comitati, le attività e i programmi di promozione sportiva e formativa, di monitorarne l'attuazione e la rendicontazione, verificando in corso d'anno e alla fine dell'esercizio le spese da questi sostenute. I Comitati regionali fanno inoltre riferimento all'Ufficio bilancio, amministrazione e finanza per la funzione di coordinamento degli adempimenti di natura contabile e fiscale ed aggiornano la contabilità sul sistema informativo contabile SAP, che consente al Coni di disporre di una base di dati integrata e unitaria e di aggregare nel bilancio unico dell'Ente le 22 contabilità gestite (una per il centro e 21 per i Comitati regionali)³¹.

La redazione del bilancio è informata ai principi previsti dal codice civile e dalle disposizioni vigenti in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche³². Esso si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa; è inoltre allegato il conto consuntivo in termini di cassa, articolato per missioni e programmi, predisposto in base agli schemi di cui al decreto del Mef 27 marzo 2013, recante disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali e consuntivi delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Il bilancio è corredato dalle relazioni della Giunta nazionale e del Collegio dei revisori, nonché dalla relazione della società di revisione indipendente, cui il Coni sottopone il proprio bilancio in via volontaria, con la precisazione che il "Conto consuntivo in termini di cassa predisposto in base al *format* di cui al decreto Mef 27 marzo 2013" non è stato assoggettato a revisione contabile da parte di tale società; del pari, non è stato assoggettato a revisione il paragrafo della nota integrativa "Risultanze contabili dei Comitati regionali del Coni", fermo restando che le

³¹ Per il bilancio 2022 sono stati effettuati, da parte dell'Ufficio bilancio, alcuni monitoraggi sullo stato delle chiusure contabili dei Comitati regionali, richiedendo la compilazione di *check list* al 30 giugno 2022 e al 31 ottobre 2022, aventi ad oggetto le principali poste contabili.

³² L. n. 196 del 2009; d.lgs. n. 91 del 2011; decreto Mef del 27 marzo 2013 e Circolare Mef-Rgs n. 35 del 2013.

risultanze complessive sia a livello patrimoniale che economico della gestione dei Comitati Coni sono, invece, rientrate nell'ambito delle attività di revisione.

In particolare, nei limiti della compatibilità con la natura di ente pubblico del Coni, il bilancio è stato redatto conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2423 e ss. del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità. Il bilancio del 2022, da approvarsi entro il 30 aprile, è stato approvato, con lieve ritardo, con delibera del Consiglio nazionale n. 1738 del 23 maggio 2023, con la quale è stato altresì deciso di portare a nuovo il risultato economico positivo, per euro 186.096, conseguito nell'esercizio, nonché di destinare la quota residuale della riserva vincolata per eventi olimpici, pari a euro 1.164.010, a riserva disponibile.

Il Collegio dei revisori, nella seduta del 23 maggio 2023, ha attestato la corrispondenza del bilancio esaminato alle risultanze contabili e non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione del medesimo; ha inoltre suggerito al Comitato di valutare le professionalità necessarie, avuto riguardo alle funzioni più specifiche del medesimo, con le quali integrare la propria dotazione di personale nell'ambito della pianta organica prevista dalla normativa vigente, nonché, sulla base della struttura del conto economico e delle iniziative di razionalizzazione della spesa intraprese, di adottare le opportune iniziative per chiedere all'Autorità competente l'aggiornamento del modello sottostante la determinazione del contributo ordinario dello Stato, anche alla luce del venir meno delle entrate da Prelievo erariale unificato (Preu).

Il Mef ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio predetto, invitando tuttavia il Comitato a adeguarsi a talune indicazioni con riferimento al conto consuntivo in termini di cassa³³ e formulando ulteriori inviti e raccomandazioni³⁴.

³³ Il Mef, in particolare, nel ritenere correttamente individuata la missione 030 Giovani e sport, il relativo programma e il correlato Gruppo Cofog, evidenzia che il Coni, con riguardo alla missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", dovrà individuare il programma 002 "Indirizzo politico", in cui inserire le spese relative agli organi di indirizzo politico. Osserva, inoltre, che le spese relative ai redditi di lavoro dipendente sono interamente associate alla Missione 32, avente invece carattere residuale e la quale deve contenere le spese relative alle attività strumentali a supporto dell'Amministrazione, non attribuibili puntualmente e in via diretta a specifiche missioni.

Il Ministero specifica inoltre che il Coni, al fine di dare separata evidenza ad alcune operazioni contabili effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi, dovrà contabilizzare tali spese in una apposita missione definita "Servizi per conto terzi e partite di giro" con il rispettivo programma che avrà la medesima denominazione della missione.

Aggiunge poi che - per una corretta imputazione della spesa relativa al rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione - va individuata una missione relativa al "Debito da finanziamento dell'amministrazione" destinata ad accogliere la spesa per il rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione pubblica, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, invitando il Coni ad uniformarsi in tempi brevi a quanto sopra.

³⁴ Il Ministero ha invitato il Coni ad effettuare un costante monitoraggio della spesa per acquisto di beni e servizi, anche alla luce delle indicazioni fornite dal medesimo dicastero, da ultimo con la circolare 7 aprile 2023, n. 15; ha inoltre rilevato come

L'Ente ha riferito in istruttoria di non aver ricevuto il formale provvedimento della Presidenza del Consiglio di approvazione del bilancio di esercizio 2022 e che il bilancio si intende approvato per decorrenza dei termini.

La tabella che segue illustra i principali saldi di bilancio.

Tabella 18 - Saldi di bilancio

	2021	2022	Variazione assoluta
Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	-7.829.036	186.096	8.015.132
Patrimonio netto	108.851.961	109.038.057	186.096
Saldo cassa alla fine dell'esercizio	64.907.387	54.459.331	-10.448.056

Fonte: elaborazione Corte dei conti dati bilancio Coni

Come sarà di seguito più approfonditamente illustrato, il Coni ha riportato nell'esercizio in esame un avanzo di euro 186.096, rispetto al disavanzo che si era registrato nel precedente esercizio per euro 7.829.036. Le disponibilità liquide a fine esercizio presentano invece un decremento di euro 10.448.056, attestandosi ad euro 54.459.331.

Tra i principali elementi che hanno caratterizzato l'esercizio finanziario in esame si segnala il perfezionamento del procedimento disciplinato dall'art. 2 del d.l. 29 gennaio 2021, n. 5, concernente il trasferimento dei beni immobili ivi indicati (precisati al capitolo 1 della presente Relazione) da Sport e salute s.p.a. al Coni e il passaggio altresì della relativa gestione sotto il diretto presidio del Comitato; sicché, dal bilancio dell'esercizio in esame si rilevano, oltre ai valori delle immobilizzazioni materiali, anche le componenti economiche derivanti da tale nuova area gestionale.

Ha, altresì, caratterizzato l'esercizio 2022 la gestione diretta, da parte del Coni, del proprio personale, a norma, tra l'altro, del citato d.l. n. 5 del 2021. Come sopra indicato, da marzo 2022 l'Ente si è dotato di 147 unità di personale e, nel corso dell'anno, ha assunto 8 ulteriori unità; il bilancio include quindi i costi del personale per un totale di 155 unità.

Si precisa, inoltre, che l'Ente ha redatto, sino al 2018, il bilancio di sostenibilità, interrompendone l'adozione alla riforma dell'assetto organizzativo del medesimo ad opera

appaia utile la trasmissione periodica dei verbali del Collegio dei revisori, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 20 e 22 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, come tra l'altro sollecitato anche nella citata circolare n. 15 del 2023, invitando inoltre il Comitato a voler trasmettere, per il futuro, anche la relazione riguardante l'attività di revisione volontaria a cura della società di revisione.

della legge 145 del 2018. Il Coni, in sede istruttoria, ha riferito che la redazione del documento è ripresa dall'esercizio finanziario 2023.

6.1 Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto patrimoniale nel 2022, in raffronto con l'esercizio 2021.

Tabella 19 - Stato patrimoniale - attività

ATTIVITÀ	2021	2022	Var. assol.
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	25.065.705	23.273.898	-1.791.807
Immobilizzazioni materiali	40.122.310	40.622.979	500.669
Immobilizzazione finanziarie	16.667	16.667	0
Totale Immobilizzazioni	65.204.682	63.913.544	-1.291.138
Attivo circolante			
Crediti			
<i>Crediti verso Ministeri, enti locali e altri soggetti pubblici</i>	1.486.379	5.489.378	4.002.999
<i>Crediti verso federazioni sportive nazionali</i>	293.698	1.216.288	922.590
<i>Crediti verso discipline sportive associate</i>	1.557	0	-1.557
<i>Crediti verso erario</i>	343.981	54.510	-289.471
<i>Imposte anticipate</i>	165.599	331.198	165.599
<i>Crediti verso clienti</i>	1.886.374	7.777.613	5.891.239
<i>Crediti verso altri soggetti</i>	93.825	338.478	244.653
Totale crediti	4.271.413	15.207.464	10.936.051
Acconti- Anticipazioni			
<i>Altri</i>	2.154.707	490.301	-1.664.406
Totale Acconti - Anticipazioni	2.154.707	490.301	-1.664.406
Disponibilità liquide			
<i>Depositi bancari Centro</i>	63.189.398	51.285.318	-11.904.080
<i>Depositi bancari Comitati regionali</i>	1.711.588	3.162.818	1.451.230
<i>Cassa Centro e valori bollati</i>	5.369	9.147	3.778
<i>Cassa Comitati regionali</i>	1.033	2.048	1.015
Totale disponibilità liquide	64.907.387	54.459.330	-10.448.057
Totale Attivo circolante	71.333.507	70.157.095	-1.176.412
Ratei e Risconti			
<i>Risconti attivi</i>	16.666	170.135	153.469
Totale Ratei e Risconti	16.666	170.135	153.469
TOTALE ATTIVO	136.554.855	134.240.774	-2.314.081

Fonte: Bilanci Coni

Il totale dell'attivo patrimoniale è pari ad euro 134.240.774 (euro 136.554.855 nel 2021), con una flessione di euro 2.314.081, che si deve principalmente alla diminuzione sia delle immobilizzazioni immateriali (-1.791.807 euro), sia delle disponibilità liquide (-10.448.057 euro).

In particolare, le immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 23.273.898 (euro 25.065.705 nel 2021), riguardano i marchi Coni, oggetto di rivalutazione³⁵, con contestuale allungamento del periodo di ammortamento dal 2021 sino al 2035. L'ammortamento relativo all'esercizio finanziario in esame, calcolato sul costo storico del marchio rivalutato e in base alla rideterminata vita utile residua, è di euro 1.793 mila.

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 40,6 mln, di cui 36,9 mln costituiscono il valore netto contabile delle immobilizzazioni facenti parte dei Centri di preparazione olimpica (Cpo), trasferiti ai sensi del d.l. n. 5 del 2021 e del d.p.c.m. 17 giugno 2021 da Sport e salute s.p.a. al Coni. Tali beni sono stati imputati in bilancio "a saldi aperti" (costo storico e fondo ammortamento) e sono stati valorizzati prendendo in considerazione i medesimi valori e la medesima classificazione adottati da Sport e salute.

Sono costanti, rispetto ai precedenti esercizi, le esigue immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 16.667, che si riferiscono al costo sostenuto (a titolo di versamento del fondo di dotazione iniziale) per la costituzione della fondazione "Milano-Cortina 2026", avvenuta il 9 dicembre 2019, unitamente ad altri soggetti³⁶, in funzione dell'organizzazione e dello svolgimento dei XXV Giochi olimpici e paralimpici invernali del 2026.

Nell'ambito dell'attivo circolante, i crediti aumentano considerevolmente, passando da 4,3 mln a 15,2 mln (+10,9 mln).

L'incremento è in particolare dovuto alla crescita dei crediti "verso Ministeri, enti locali e altri soggetti pubblici" (+4 mln)³⁷ e dei crediti "verso clienti" (+5,9 mln). Più specificamente, i primi sono costituiti da crediti verso le regioni, province, comuni, per contributi istituzionali acquisiti a livello territoriale dai Comitati regionali del Coni. I secondi, invece, sono rappresentati principalmente da crediti verso *sponsor* privati per lo sfruttamento commerciale dei marchi Coni e tra questi, per 6,4 mln, dal credito verso la Fondazione Milano-Cortina 2026, inserito per la prima volta in bilancio in base ad un accordo siglato nel 2019.

³⁵ Con deliberazione della Giunta nazionale n. 128 del 20 aprile 2021, in base all'art. 110, commi 1-7, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104, conv. con mod. dalla l. 13 ottobre 2020, n. 126, al documento interpretativo n. 7 dell'Oic "L. 13 ottobre 2020, n. 126 - aspetti contabili della rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni", oltre che alla relazione di stima rilasciata in data 8 aprile 2021 dal valutatore esperto nominato dalla Giunta.

³⁶ I Comuni di Milano e Cortina d'Ampezzo, le Regioni Lombardia e Veneto, nonché il Comitato italiano paralimpico.

³⁷ Di cui 3.995.714 euro sono da ascrivere a crediti verso Sport e salute s.p.a. derivanti, principalmente, dalla cessione di dipendenti da Sport e salute a Coni. A partire dal 2023, le partite a credito sono state oggetto di compensazione tenuto conto del rapporto contrattuale tra le parti.

Le disponibilità liquide sono pari a 54,5 mln (64,9 mln nel 2021). La seguente tabella ne illustra la composizione distinguendo tra quelle riferite alla gestione centrale e quelle riferite alla gestione dei Comitati regionali.

Tabella 20 - Disponibilità liquide

	<i>(migliaia)</i>		
	2021	2022	Var. assol.
Riferiti alla gestione centrale			
Conto tesoreria centrale presso Banca d'Italia	62.487	50.321	-12.166
C/C bancari presso istituto bancario privato	703	964	261
Cassa	5	9	4
Totale gestione centrale	63.195	51.294	-11.901
Riferiti alla gestione dei Comitati regionali			
Conto tesoreria centrale presso Banca d'Italia	967	2.206	1.239
C/C bancari presso istituto bancario privato	744	957	213
Cassa	1	2	1
Totale gestione comitati regionali	1.713	3.165	1.452
Totale	64.907	54.459	-10.448

Fonte: bilanci Coni

Escludendo la liquidità detenuta presso la tesoreria centrale, le altre liquidità (conto corrente ordinario/cassa) sono pari a 1.933.000 euro, livello inferiore al 3 per cento del valore della produzione dell'anno 2022 e, quindi, nel rispetto della normativa vigente in materia di somme liquide massime detenibili dagli enti pubblici.

La tabella che segue illustra i dati dello stato patrimoniale passivo relativo agli esercizi finanziari 2021 e 2022.

Tabella 21 - Stato patrimoniale - passività

PASSIVITÀ	2021	2022	Var. assoluta
Patrimonio netto			
Capitale	34.371.668	34.371.668	0
Riserva vincolata Tokyo	9.500.000	1.164.010	-8.335.990
Riserva vincolata CPO	3.900.000	3.900.000	0
Riserve disponibili	38.542.284	38.542.284	0
Utile (perdita) portato a nuovo - Centro	23.831.324	23.831.324	0
Utile (perdita) portato a nuovo- Comitati regionali	6.535.720	7.042.675	506.955
Utile (perdita) dell'esercizio	-7.829.035	186.096	8.015.131
- di cui ascrivibile alla gestione centrale	-8.335.990	319.820	-8.655.810
- di cui ascrivibile alla gestione dei Comitati regionali	506.955	(133.724)	-640.679
Totale patrimonio netto (a)	108.851.961	109.038.057	186.096
Fondi per rischi ed oneri			
Cause legali in corso	1.829.456	1.834.231	4.775
Rischi futuri	77.000	80.625	3.625
Oneri futuri	993.682	949.479	-44.203
Totale fondi per rischi ed oneri (b)	2.900.138	2.864.335	-35.803
Trattamento di fine rapporto	0	1.555.643	1.555.643
Debiti			
Debiti verso altri finanziatori	2.033.323	1.489.910	-543.413
Debiti verso fornitori	10.325.142	10.538.577	213.435
Debiti verso erario	2.975.549	1.007.673	-1.967.876
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	45.372	556.631	511.259
Debiti verso altri	2.715.997	5.141.893	2.425.896
Totale debiti	18.095.383	18.734.684	639.301
Acconti/anticipazioni ricevute	6.707.372	2.048.055	-4.659.317
Totale debiti e acconti (c)	24.802.755	20.782.739	-4.020.016
Ratei e risconti			
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti	0	0	0
Totale passivo	136.554.855	134.240.774	-2.314.081

Fonte: Bilanci Coni

Il patrimonio netto è pari a euro 109.038.057 (euro 108.851.961 nel 2021), con un incremento di euro 186.096 dovuto al risultato economico positivo dell'esercizio. Dai dati emerge, altresì, che la perdita dell'esercizio precedente (euro 7.829.035), interamente ascrivibile alla gestione centrale, è stata coperta con i fondi vincolati di riserva per le olimpiadi di Tokyo.

A seguito delle destinazioni disposte dal Consiglio nazionale in sede di approvazione del bilancio 2022 (di cui: avanzo di esercizio da portare a nuovo e quota residuale della riserva vincolata per eventi olimpici di Tokyo, pari a euro 1.164.010, a riserva disponibile), il patrimonio netto dell'Ente risulta così composto: capitale: 34,372 mln; riserva vincolata per interventi Cpo: 3,9 mln; riserve disponibili: 39,706 mln; utili portati a nuovo - gestione centrale: 24,151 mln; utili portati a nuovo - gestione Comitati territoriali: euro 6,909 mln.

La tabella che segue ne illustra la ripartizione tra struttura centrale e Comitati regionali.

Tabella 22 - Patrimonio netto

(migliaia)

	Saldo al 31 dic. 2021	Saldo al 31 dic. 2022
Totale	108.852	109.038
<i>di cui struttura centrale</i>	<i>101.809</i>	<i>102.129</i>
<i>di cui Comitati regionali</i>	<i>7.043</i>	<i>6.909</i>

Fonte: elaborazione Corte conti bilanci Coni

I debiti presentano un incremento di euro 639.301, che si deve prevalentemente alla crescita dei debiti verso altri soggetti (+2,4 mln), parzialmente compensata, in via principale, dalla diminuzione dei debiti verso l'erario (-2 mln).

I debiti verso altri (pari a 5,1 mln) risultano così composti: debiti verso personale dipendente (1,7 mln), per la tredicesima mensilità e accantonamenti per ferie maturate e non godute; debiti verso regioni ed altri enti pubblici (2 mln), per la maggior parte riferiti al debito verso il Ministero dell'interno per le somme da restituire in relazione al progetto connesso al Fondo asilo, migrazione e integrazione (Fami)³⁸, versate - secondo le precisazioni in nota integrativa - nel corso del primo semestre 2023; debiti verso Fsn (1,2 mln), per contributi assegnati a ridosso della fine dell'esercizio (principalmente relativi all'attività del Club olimpico e della preparazione olimpica di alto livello) e in gran parte liquidati nei primi mesi del 2023.

Come anche nei precedenti esercizi finanziari, i debiti con maggiore incidenza sono quelli verso i fornitori, pari a 10,5 mln (10,3 mln nel 2021), che comprendono le fatture ricevute e da ricevere relative sia all'attività della struttura centrale (euro 8,5 mln), la cui quota preponderante è rappresentata da debiti verso i fornitori dei Centri di preparazione olimpica, sia a quella realizzata dai Comitati regionali (2 mln).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti riporta un valore medio annuo pari a - 6,32.

La tabella che segue illustra il dettaglio dei Fondi per rischi ed oneri.

³⁸ Avente l'obiettivo di favorire, attraverso lo sport, l'inclusione e l'integrazione dei giovani migranti di minore età sul territorio nazionale, durante la loro permanenza nel sistema di accoglienza nazionale. Più specificamente, il Ministero dell'interno e il Coni promuovono il progetto denominato "Diffusione, pratica ed implementazione di attività sportive a favore di minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale" - finanziato a valere sull'obiettivo specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" del Programma nazionale del fondo asilo, migrazione e integrazione (Fami) 2014-2020.

Tabella 23 - Fondo per rischi ed oneri*(valori in migliaia)*

	31.12.2021	Decrementi	Incrementi	31.12.2022	Variazione
Rischi per cause legali	1.829	-249	254	1.834	5
Altri rischi	77	-96	100	81	4
Oneri	994	-45	0	949	-45
Totale	2.900	-390	354	2.864	-36

Fonte: Coni

La voce presenta nel 2022 un decremento di 36 mila euro, a fronte di decrementi per 390 mila euro e incrementi per 354 mila.

Più specificamente, si registra l'utilizzo:

- del fondo rischi per cause legali per un ammontare di euro 249 mila, per pagamenti, effettuati nell'esercizio, delle parcelle dei legali (e della sorte, in caso di esito sfavorevole del giudizio) relativamente ai contenziosi in essere alla data di bilancio. Gli incrementi del fondo, per 254 mln, si devono ai nuovi accantonamenti effettuati nell'anno in relazione all'avanzamento del contenzioso amministrativo, civile e penale;
- del fondo rischi futuri, per 96 mila euro, per cartelle di pagamento per tributi locali di anni precedenti, per i quali erano in corso contenziosi;
- del fondo oneri futuri, per euro 45 mila, per le spese di riorganizzazione della struttura territoriale del Comitato regionale Molise e Valle d'Aosta, così come disposto dalla delibera della Giunta nazionale n. 427 del 16 dicembre 2021, che ha autorizzato l'utilizzo del fondo istituito nel 2019 a copertura degli oneri di riorganizzazione dei Comitati del Coni.

Il fondo trattamento di fine rapporto è pari al 31 dicembre 2022 a 1,556 mln ed include la quota trasferita da Sport e salute s.p.a., a seguito della cessione del personale alle dipendenze del Coni, nonché le quote maturate nel 2022 e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti Istat. La tabella che segue mostra le movimentazioni intervenute del Tfr.

Tabella 24 - Fondo trattamento di fine rapporto*(valore in migliaia)*

	31.12.2021	Incrementi		Decrementi	31.12.2022	Variazione
		Trasferimenti da Sport e salute	Accant.ti			
Trattamento di fine rapporto	0	1.465	549	458	1.556	1.556

Fonte: Coni

Il saldo di apertura (1° marzo 2022) è rappresentato dal valore di trasferimento comunicato da Sport e salute s.p.a. per i dipendenti cessati per la quota di competenza della società. Il dato di cessione complessivo al 1° marzo 2022 è quantificato in 5,415 mln, di cui 3,95 sono costituiti dal Fondo di tesoreria presso l'Inps³⁹. In sede istruttoria, l'Ente ha riferito che tale Fondo non trova collocazione in bilancio, dovendosi tenere conto di quanto indicato dal principio contabile Oic n. 31 (relativo ai fondi rischi e oneri e al trattamento di fine rapporto), secondo il quale, dopo la riforma della previdenza complementare, per le imprese con 50 o più dipendenti è previsto che le quote di Tfr, non destinate a specifiche forme di previdenza complementare, si trasferiscono al Fondo di tesoreria gestito dall'Inps. Pertanto, le quote maturate da marzo 2022 sono state rilevate dal Coni come costo a carico del datore di lavoro e liquidate al fondo Inps, che rimane il debitore sostanziale nei confronti dei lavoratori.

Le movimentazioni nell'esercizio dipendono dagli accantonamenti di competenza del 2022 e dai decrementi per il trasferimento delle quote maturate nel 2022 a favore del Fondo tesoreria presso Inps e Fondi pensione.

6.2 Il conto economico

Il valore della produzione stimato nel *budget* economico 2022⁴⁰, nella sua originaria formulazione, riporta un valore di euro 77.721.419, di cui la componente più significativa è costituita dal contributo dello Stato, per euro 51.700.000). I costi della produzione sono stati ivi stimati per un ammontare di euro 77.477.800 e vedono la loro componente più significativa nei costi per servizi, pari a euro 61.985.713.

Successivamente, con delibera del Consiglio nazionale n. 1722 del 25 ottobre 2022, è stata approvata una rimodulazione del *budget* che porta il valore della produzione a euro 87.969.214 (con una variazione in aumento del contributo straordinario dello Stato per 5 mln e dei ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi per euro 4,7 mln), mentre i costi della produzione ascendono a euro 89.807.793 (la crescita è in particolare legata ai costi per il personale che, da un valore originario nullo, vengono portati a 11 mln).

³⁹ Il Fondo presso l'Inps è riferito al valore del Fondo Tfr dei dipendenti ceduti da Sport e salute s.p.a. e passati al Coni; il valore si riferisce alle risultanze comunicate dalla Società alla data del passaggio del personale (1° marzo 2022).

⁴⁰ Il *budget* è stato predisposto nel mese di dicembre 2021, a seguito della proroga dei termini accordata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per lo Sport, con nota n. 11821 dell'11 ottobre 2021 e previa delibera del Consiglio nazionale del Coni; è stato approvato dal Consiglio nazionale il 16 dicembre 2021, con il nulla osta del Collegio dei revisori.

Il Coni evidenzia, nella relazione della Giunta allegata al bilancio, come dal confronto delle risultanze economiche del consuntivo 2022 e la rimodulazione del *budget* 2022 emerge l'impegno dell'Ente a contenere la perdita stimata attraverso una politica di razionalizzazione delle spese sul funzionamento e su altre attività istituzionali⁴¹.

La tabella che segue illustra i dati relativi al conto economico dell'esercizio 2022, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 25 - Conto economico

	2021	2022	Var. assoluta
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale:			
<i>Contributo ordinario dello Stato</i>	50.500.000	56.700.000	6.200.000
<i>Contributo in conto esercizio</i>	1.980.808	1.335.501	-645.307
<i>Contributo da privati</i>	161.000	193.873	32.873
<i>Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi</i>	15.624.282	24.096.597	8.472.315
Totale Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	68.266.090	82.325.971	14.059.881
Altri ricavi e proventi	736.068	1.098.366	362.298
Contributi e ricavi Comitati regionali	7.340.414	8.939.627	1.599.213
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	76.342.572	92.363.964	16.021.392
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.335.925	3.610.225	1.274.300
Per servizi:			
<i>Erogazione di servizi istituzionali</i>	15.909.710	14.249.783	-1.659.927
<i>Acquisizione di servizi</i>	44.437.327	37.687.531	-6.749.796
<i>Indennità e gettoni Org. e Comm.</i>	788.190	832.501	44.311
<i>Indennità e gettoni Org. Amm.ne e controllo</i>	862.059	798.358	-63.701
<i>Altre spese Org. e Comm.ni</i>	308.019	436.622	128.603
<i>Totale Compensi e spese funz.to Organi e Commissioni</i>	1.958.268	2.067.482	109.214
<i>Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavorative da soggetti diversi da Org. e Comm.ni</i>	1.378.894	1.523.107	144.213
Totale costi per servizi	63.684.199	55.527.901	-8.156.298
Per godimento di beni di terzi	1.237.742	561.030	-676.712
Per il personale:			
<i>Salari e stipendi</i>	0	7.399.389	7.399.389
<i>Oneri sociali</i>	0	1.979.882	1.979.882
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	0	517.910	517.910
<i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0	0
<i>Altri costi</i>	0	298.589	298.589
Totale costi per il personale	0	10.195.770	10.195.770
Ammortamenti e svalutazioni	3.867.772	3.977.824	110.052
Accantonamento per rischi	412.914	353.892	-59.022
Altri accantonamenti per oneri futuri	0	0	0
Oneri diversi di gestione	1.337.002	2.866.055	1.529.053

⁴¹ Il Comitato evidenzia, inoltre, che, sulla base della struttura economica dei ricavi da contributi ordinari ormai consolidati negli ultimi anni, le risorse non consentano di dare seguito ad un'attività di programmazione ed esecuzione strutturale in linea con il nuovo assetto, se non attraverso l'emersione di future perdite economiche che andrebbero ad intaccare il patrimonio netto dell'Ente.

Costi comitati regionali	9.099.486	12.131.277	3.031.791
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	81.975.040	89.223.973	7.248.933
Differenza tra valori e costi della produzione	-5.632.468	3.139.990	8.772.458
Proventi e oneri finanziari	-36.312	-53.449	-17.137
Rettifiche valore attività finanziarie			
Risultato ante imposte	-5.668.779	3.086.542	8.755.321
Imposte dell'esercizio, correnti, diff.te ed anticipate	2.160.256	2.900.446	740.190
Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	-7.829.036	186.096	8.015.132

Fonte: Bilancio Coni

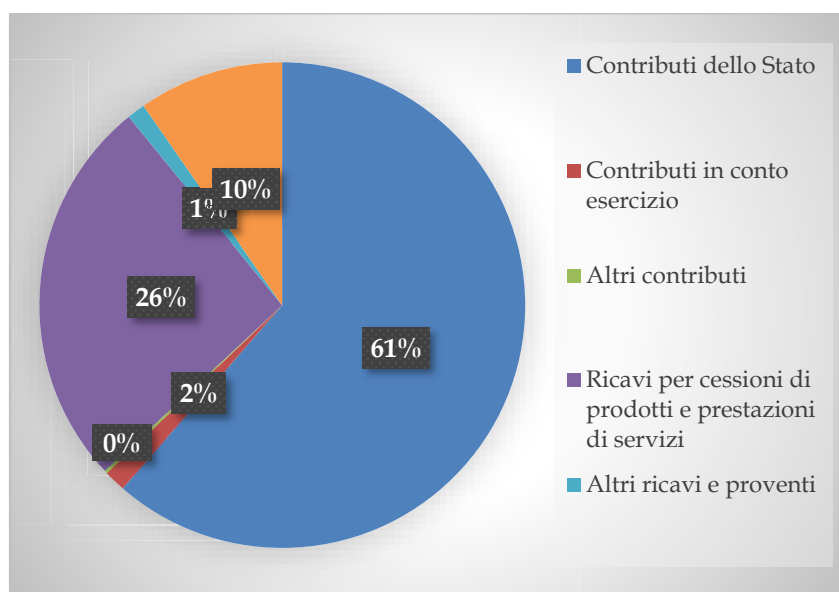
Il totale di compensi e spese di funzionamento di organi e commissioni, pari a euro 2.067.482 (1,958 mln nel 2021), comprende - oltre ai costi (indennità, gettoni, rimborsi e spese di funzionamento) degli organi, del Segretario generale, dell'Oiv, degli organi di giustizia sportiva e di ciascuna delle commissioni, per un totale di 1,892 mln - anche i relativi oneri previdenziali, pari a euro 175 mila.

Nel 2022 il risultato economico, dopo il disavanzo per euro 7.829.036 del precedente esercizio, torna ad essere positivo per 186.096 euro.

Il valore della produzione è pari a 92,4 mln (76,3 mln nel 2021), con un incremento di 16 mln.

Il grafico che segue ne illustra la composizione.

Grafico 2 - Composizione valore della produzione



Fonte: Elaborazione Corte conti su dati bilancio Coni

La componente più significativa è rappresentata dal contributo dello Stato, ammontante a 56,7 mln (50,5 mln nel 2021), il cui incremento di 6,2 mln è dovuto, principalmente, all'imputazione,

per competenza economica, del contributo straordinario per i Giochi olimpici invernali di Pechino 2022, pari a 5,2 mln e assegnato dallo Stato nel 2021.

Il suindicato contributo statale, secondo le precisazioni di cui alla Relazione della Giunta allegata al bilancio, si compone come segue:

- 45 mln, quali risorse assegnate con legge n. 234 del 2021, da destinare a copertura delle spese relative al funzionamento e alle attività istituzionali, nonché agli oneri di preparazione olimpica ed al supporto della delegazione italiana;
- 5,2 mln, quali risorse assegnate nel precedente esercizio dal Mef, per il sostenimento delle attività di preparazione e partecipazione dell'Italia ai Giochi olimpici invernali di Pechino 2022, nonché ai Giochi del Mediterraneo di Orano 2022, iscritti per competenza nel bilancio 2022 del Comitato;
- 5 mln, quali risorse assegnate dall'art. 1, comma 699, della succitata legge di bilancio, da destinare alla Federazione italiana nuoto, per il supporto delle attività organizzative e di sviluppo nel territorio nazionale relative ai Campionati europei di nuoto del 2022, svolti a Roma;
- 1,5 mln, quali risorse assegnate dall'art. 1, comma 564, della l. 30 dicembre 2020, n. 178, da destinare al Comitato organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo, per l'implementazione, da parte di questo, delle attività di pianificazione e organizzazione dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026.

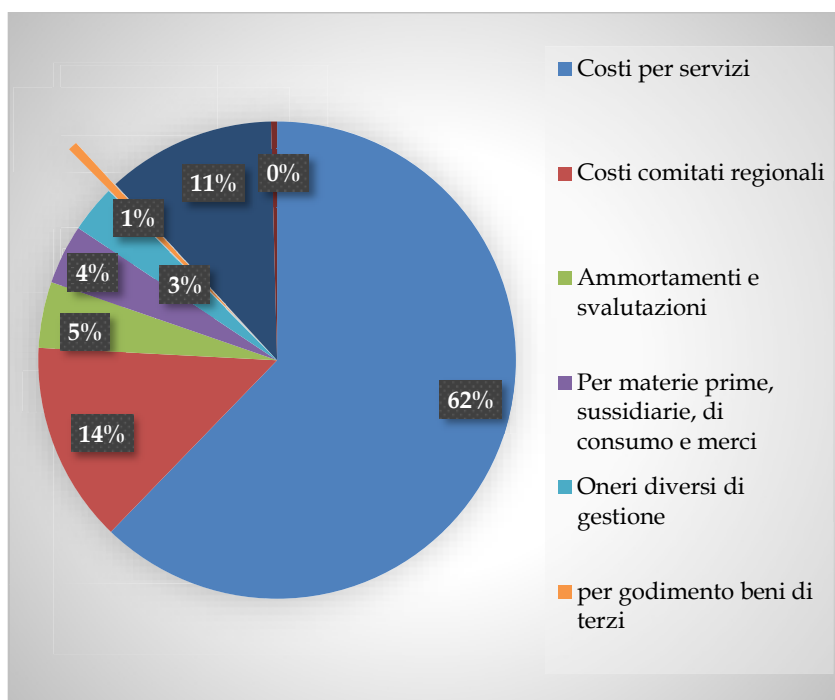
Nella predetta relazione è specificato, altresì, che anche nel 2022 non sono pervenuti i contributi derivanti dalla quota del Prelievo erariale unificato (Preu), tradizionale oggetto di stanziamento in entrata per il Coni sino al 2020.

Seguono, in termini di composizione, i "ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi", che - esclusa la componente dei ricavi commerciali (16,5 mln, in crescita dal 2021 di 1,9 mln), derivanti dallo sfruttamento commerciale del marchio - crescono di 6,5 mln per la gestione diretta dei Centri di preparazione olimpica (con l'uso e la gestione degli impianti sportivi e dei servizi di foresteria).

I costi della produzione ammontano a 89,2 mln (82 mln nel 2021), con una crescita di 7,2 mln.

Il grafico che segue ne illustra la composizione, con riferimento alle principali voci di costo.

Grafico 3 – Composizione costi della produzione



Fonte: Elaborazione Corte conti su dati bilancio Coni

Tra le voci di costo figurano, diversamente rispetto al passato, i costi per il personale, pari a 10,2 mln, che si riferiscono al costo complessivo (retribuzioni, oneri sociali e altri costi) del personale Coni dal marzo al dicembre 2022.

La componente prevalente è rappresentata dai costi per servizi (55,5 mln), che presentano una diminuzione di 8,2 mln rispetto al 2021 (esercizio in cui erano pari a 63,7 mln) e che sono costituiti per la parte preponderante dalla voce “costi per acquisizione di servizi”.

La tabella che segue illustra il dettaglio di questi ultimi.

Tabella 26 – Costi per acquisizione di servizi

(valori in migliaia)

Acquisizione di servizi	2021	2022	Variazione assoluta
Corrispettivo contratto di servizio con Sport e salute s.p.a.:			
Importo al netto dell'Iva	26.671	11.126	-15.545
Iva (quota non detraibile per Coni)	3.641	1.931	-1.710
Totale corrispettivo Contratto di servizio	30.312	13.057	-17.255
Altri costi per Servizi resi da Sport e salute s.p.a.	92	240	148
Altri costi per servizi resi da terzi			
Per gestione Cpo	0	11.111	11.111
Altri costi	14.034	13.280	-754
Totale Altri costi per servizi resi da terzi	14.034	24.391	10.357
Totale acquisizione di servizi	44.437	37.688	-6.750

Fonte: nota integrativa Coni

I “costi per acquisizione di servizi” passano da 44,4 mln a 37,7 mln (-6,8 mln).

Gli altri costi per servizi resi da Sport e salute s.p.a. ammontano ad euro 240 mila (+148 mila euro rispetto al 2021) ed accolgono posizioni relative a servizi di *procurement* ed altri servizi resi dalla Società e concordate nell’ambito dell’atto ricognitivo sottoscritto tra le parti.

Per la restante parte, i costi per acquisizione di servizi comprendono gli altri costi per beni e servizi resi da terzi, ammontanti a 24,4 mln (+10,4 mln rispetto al 2021) e concernenti prestazioni di servizio di varia natura (viaggi in Italia, viaggi all’estero, trasporti, spedizioni, ecc.), di cui le componenti di maggiore rilievo - peraltro determinante la variazione rispetto all’esercizio precedente - riguardano costi sostenuti per la gestione diretta dei centri di preparazione olimpica, che venivano precedentemente rifatturati da Sport e salute nell’ambito del contratto di servizio. La voce include inoltre i costi sostenuti per la partecipazione ai Giochi olimpici invernali di Pechino e i costi di allestimento del progetto Casa Italia Pechino, fatturati da Sport e salute s.p.a. sulla base di un accordo specifico siglato il 20 gennaio 2022.

In particolare, l’accordo citato ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

- a) *Concept*, progettazione architettonica, *interior design* e curatela;
- b) Coordinamento progetto per la corretta implementazione di Casa Italia, con la pianificazione e disegno della gestione operativa e delle attività produzione e promozione;
- c) Supporto risorse umane sul posto;
- d) Servizi di *Procurement*;
- e) *Catering-industriale* e *Catering-chef*.

Il corrispettivo del contratto era ivi stimato in euro 1.036.000, oltre Iva.

La parte residuale dei costi si riferisce a costi per servizi relativi ai progetti di realizzazione di Casa Italia sugli altri eventi del 2022⁴².

La voce Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavorative da soggetti diversi da organi e commissioni ammonta ad 1,5 mln (1,4 mln nel 2021; +144 mila euro) ed accoglie le consulenze affidate a studi professionali per assistenza legale, fiscale ed amministrativa, necessaria in relazione ai cambiamenti intervenuti nel corso del 2022 con riferimento all’autonomia del Coni (ad esempio redazione del *risk assesment* e del Piao, consulenza stragiudiziale, ecc.), nonché

⁴² Nel contratto è inoltre indicato che: l’evoluzione della pandemia nel corso degli ultimi mesi non ha permesso una tempestiva pianificazione di una Casa Italia nell’ambito dei Giochi olimpici invernali di Pechino 2022.

tutti i contratti di collaborazione stipulati per le necessità di funzionamento, in particolare dell'Istituto di scienza dello sport, dei Cpo, in parte dell'Istituto di medicina dello sport e di alcune altre strutture del Coni.

Gli ammortamenti e le svalutazioni, pari a 4 mln, sono relativi:

- per 1,8 mln ai marchi Coni, oggetto di un'operazione di rivalutazione effettuata in sede di chiusura del bilancio 2020;
- per 2 mln alle immobilizzazioni materiali, di cui la componente più significativa riguarda il complesso degli *asset* trasferiti da Sport e salute s.p.a. ai sensi del d.l. n. 5 del 2021;
- per 227 mila euro alle svalutazioni di crediti.

Effettuando un'analisi dei risultati economici di esercizio per le principali aree di attività del Coni (Funzioni centrali, Preparazione olimpica, gestione dei Centri di preparazione olimpica, del *marketing* e dei Comitati territoriali), emerge quanto riportato in tabella.

Tabella 27 - CE 2022 ripartito per le principali aree gestionali

(valori in migliaia)

	Gestione centrale	PO	CPO	MKT	Comitati regionali	Consuntivo 2022
A Valore della produzione						
Contrib. Stato	41.942	11.700			3.058	56.700
Contr. conto esercizio	280	854		202		1.336
Contr. da privati	194					194
Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.237		6.359	16.500		24.097
Totale ricavi e proventi per attività istituzionale	43.653	12.554	6.359	16.702	3.058	82.326
Altri ricavi e proventi	481	423	194			1.098
Contr. e ricavi Comitati regionali					8.940	8.940
Totale Valore della produzione (A)	44.134	12.977	6.554	16.702	11.998	92.364
B Costo della Produzione						
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23	723	378	2.486		3.610
Costi per servizi	17.569	20.018	12.110	5.831		55.528
Per godimento di beni di terzi	420	46		95		561
Costi per il personale	10.196					10.196
Ammortamenti e svalutazioni	435		1.750	1.793		3.978
Accantonamento per rischi	354					354
Oneri diversi di gestione	1.994	27	814	31		2.866
Costi Comitati regionali					12.131	12.131
Totale costi della produzione (B)	30.991	20.814	15.052	10.236	12.131	89.224
Differenza A-B	13.144	-7.837	-8.499	6.466	-134	3.140
C Proventi e oneri finanziari	-53					-53
Risultato ante imposte	13.090	-7.837	-8.499	6.466	-134	3.087
Imposte	2.900					2.900
Av./Dis. Economico d'esercizio	10.190	-7.837	-8.499	6.466	-134	186

Fonte: bilancio Coni

Alla determinazione del risultato economico contribuiscono positivamente solo la gestione centrale e il settore *marketing*. La gestione Cpo ha un risultato negativo soprattutto per l'incremento dei costi per servizi ed in particolare dei costi dell'energia (anche se le risultanze economiche negative sono in parte recuperate dai ricavi per gestione di foresterie (euro 5.413.000) e per la concessione in uso e gestione di impianti sportivi (euro 946.000). Le attività di Preparazione olimpica comprende anche il progetto Pechino 2022 (e tutti gli oneri conseguenti, di ammontare complessivo di euro 20.814.000, in minima parte compensati dai contributi Cio/COE per euro 854.000). Per la gestione centrale, il valore della produzione è costituito dal contributo ordinario statale, mentre tra i costi di produzione maggiori vi è il corrispettivo dei servizi erogati dalla società Sport e salute e dai costi di personale. La gestione *marketing* evidenzia un risultato economico in utile, risultante principalmente da ricavi/contributi per euro 16.702.000 da *partner* privati e dal Cio, con costi operativi per lo più correlati alla gestione di Casa Italia per Pechino 2022, pari ad euro 3.888.000, e ad altri costi per servizi per euro 1.952.000 relativi alla realizzazione di Casa Italia durante lo svolgimento dei principali eventi sportivi internazionali del 2022. La gestione dei Comitati regionali del Coni riguarda sostanzialmente le attività di promozione sportiva svolte a livello locale (Centri Coni di orientamento ed avviamento allo sport, Educamp, Scuole regionali sport, funzionamento dei Comitati, etc.), sostenute sia da una parte del contributo statale (euro 3.058.000), sia da contributi, ricavi e proventi raccolti direttamente dai Comitati a livello locale (euro 7.340.000). I costi sostenuti dai Comitati sono invece risultati pari a euro 12.131.000, generando pertanto una perdita economica di euro 134.000.

6.3 Il rendiconto finanziario

La tabella che segue mostra i dati del rendiconto finanziario del 2022, posti a confronto con quelli del 2021.

Tabella 28 - Rendiconto finanziario

	2021	2022
A) Flussi finanziari da attività operativa		
Incassi da clienti	8.766.719	14.785.566
Altri incassi:		
- Contributi in conto esercizio:		
-- da MEF	55.700.000	51.500.000
-- da altri Ministeri ed amministrazioni pubbliche	3.410.396	10.259.390
-- dall'Unione europea/altri organismi internazionali	1.541.562	838.068
-- altri	3.164.067	2.361.878
Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi	-43.312.355	-47.059.018
Pagamenti al personale	0	-4.829.915
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche/istituzioni sociali private/altri soggetti	-20.965.813	-13.905.573
altri pagamenti	-5.553.146	-6.230.314
Imposte pagate sul reddito	0	-4.256.248
Versamento IVA a debito	-6.151.037	-6.111.818
Altre imposte/tributi liquidati nell'esercizio	-1.180.888	-6.609.088
Interessi incassati/pagati	164	-10.325
Totale flussi finanziari da attività operativa (A)	-4.580.329	-9.267.395
Flussi finanziari da attività di investimento (B)	-31.643	-633.598
Flussi finanziari da attività di finanziamento (C)	0	-547.063
Incremento/decremento disponibilità liquide (A+B+C)	-4.611.972	-10.448.057
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	69.519.360	64.907.387
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	64.907.387	54.459.330

Fonte: Bilancio Coni

Come già detto, le disponibilità liquide a fine esercizio 2022 sono pari a 54,5 mln (64,9 mln nel 2021), con un flusso di cassa complessivo negativo per 10,5 mln. Esso è determinato, in particolare, dalla gestione operativa, che ha assorbito risorse per 9,3 mln, cui si aggiungono la gestione finanziaria, legata al rimborso delle quote capitali di mutuo per 547 mila euro, e gli investimenti (-634 mila euro).

Tra i contributi del Mef, oltre quelli ordinari pari a 45 mln, sono ricompresi contributi vincolati da destinare alla FIN e al Comitato per i Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026.

Degli oltre 47 mln di euro per pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi, le principali voci sono date dal contratto di servizio con la Sport e salute s.p.a., dai pagamenti effettuati per i giochi invernali di Pechino 2022 e dai pagamenti di competenza dei Comitati regionali.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano è la confederazione delle Federazioni sportive nazionali (Fsn) e delle Discipline sportive associate (Dsa), nonché autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale.

Ai sensi del d.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, si conforma ai principi dell'ordinamento sportivo internazionale, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dal Cio (Comitato internazionale olimpico); cura l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale; adotta misure di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività sportive; promuove la massima diffusione della pratica sportiva e le opportune iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza nello sport.

L'Ente è regolato dalla Carta olimpica, il cui rispetto deve essere assicurato dai Comitati olimpici nazionali.

Ha personalità giuridica di diritto pubblico, sede in Roma, ed è sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri (art. 1, comma 2, dello statuto).

Con d.p.c.m. del 20 dicembre 2023 è stato approvato il nuovo statuto del Coni.

Nell'anno in esame tutti gli organi risultano regolarmente in carica, per un costo complessivo, relativo alla sola struttura centrale, di 1,043 mln. A livello di organizzazione territoriale, tutte le cariche sono esercitate a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese. Per i revisori dei conti è prevista una indennità stabilita dalla Giunta nazionale. Dalla chiusura della contabilità patrimoniale dei Comitati regionali emerge un patrimonio netto di 6,9 mln, in diminuzione per effetto della perdita di esercizio di euro 134 mila.

Per l'espletamento dei propri servizi, ai sensi dell'art. 8 del d.l. 8 luglio 2002, n. 138, il Coni si avvale della società "Sport e salute s.p.a.", società *in house* dell'Autorità di governo competente in materia di sport interamente posseduta dal Ministero dell'economia e delle finanze. I rapporti con la stessa sono disciplinati da un contratto di servizio annuale. A seguito della introduzione della normativa sopra citata, il personale del Coni era passato alle dipendenze della Sport e salute s.p.a..

L'art. 1, commi da 629 a 653, della l. n. 145 del 2018 ha inciso sull'assetto organizzativo e sul meccanismo di finanziamento statale dell'attività sportiva nazionale, attribuendo a Sport e

salute s.p.a. il compito - precedentemente affidato al Coni - di fornire le necessarie risorse alle Federazioni sportive nazionali (Fsn), alle Discipline sportive associate (Dsa), agli enti di promozione sportiva, alle associazioni benemerite, nonché ai gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato. Conseguentemente, dal 2019, al Coni sono state destinate risorse unicamente per il finanziamento delle spese relative al proprio funzionamento e alle proprie attività istituzionali, nonché per la copertura degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto alla delegazione italiana.

Ulteriori interventi normativi di rilievo in materia di sport sono costituiti dai decreti legislativi attuativi della legge delega n. 86 del 2019 (d.lgs. nn. 36, 37, 38, 39 e 40 del 2021).

È di rilievo, altresì, l'intervento della legge costituzionale 26 settembre 2023, n. 1, di modifica dell'articolo 33 della Costituzione, il quale, nella sua attuale formulazione, sancisce, all'ultimo comma, che: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme».

Merita di essere sottolineata anche la riforma del finanziamento del Coni, della società Sport e salute s.p.a e della Organizzazione Nazionale Antidoping in Italia (Nado Italia) ad opera dell'art. 4 del decreto-legge n. 71 del 2024, il quale ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2026, la misura del contributo, rapportata alle entrate tributarie del settore sportivo, non può essere inferiore, complessivamente, a 410 mln annui, di cui 272,3 mln a favore delle varie associazioni che compongono l'ordinamento sportivo vigilato dal Coni.

Con il d.l. 29 gennaio 2021, n. 5, finalizzato ad assicurare piena operatività, autonomia e indipendenza del Coni quale componente del Cio, è stato previsto che il Coni sia nuovamente munito di una propria dotazione organica (n. 165 unità) e che il Comitato e Sport e salute s.p.a. possano regolare con appositi contratti di servizio lo svolgimento di specifiche attività o servizi ulteriori a quelli propri del Coni. È dunque venuta meno la strumentalità della società Sport e salute rispetto al Coni, che rendeva necessaria l'esistenza di un contratto di servizio anche per le attività istituzionali dell'Ente.

In base al d.l. n. 5 del 2021, il Coni e Sport e salute s.p.a. hanno sottoscritto, in data 15 e 17 febbraio 2022, un contratto di servizio per l'esercizio finanziario 2021, ratificando le prestazioni precedentemente rese dalla società. Il relativo compenso è stato determinato, nell'importo di 27 mln, al netto dell'Iva. Con riferimento al personale, nelle more del ritrasferimento negli

organici del Coni delle unità in servizio presso Sport e salute s.p.a., l'Ente ha impiegato le risorse di Sport e salute in regime di avvalimento.

L'Ente ha richiesto alla società continuità nelle prestazioni per il 2022. In nota integrativa si dà atto che nel 2022 il corrispettivo del contratto di servizio con Sport e salute s.p.a. è pari a 13,1 mln (30,3 mln nel 2021). La significativa diminuzione del valore del contratto di servizio rispetto al 2021 è effetto della riduzione del perimetro delle attività rese dalla società, data l'autonomia gestionale e funzionale acquisita dal Comitato, nonché della rilevazione diretta del costo del personale del Coni sul bilancio di quest'ultimo, a far data dal marzo 2022.

Di particolare rilievo nell'esercizio finanziario in esame è il perfezionamento del procedimento disciplinato dall'art. 2 del d.l. 29 gennaio 2021, n. 5, concernente il trasferimento dei beni immobili ivi indicati da Sport e salute s.p.a. al Coni e il passaggio della relativa gestione sotto il diretto presidio del Comitato. Per altro verso, da marzo 2022 l'Ente si è dotato, a norma del citato d.l. n. 5 del 2021, di 147 unità di personale e, nel corso dell'anno, ha assunto 8 ulteriori unità. Il bilancio dell'esercizio 2022 torna nuovamente ad includere, quindi, anche i costi del personale, per un totale di 155 unità.

Nonostante il Comitato a partire dal 2022 abbia avuto una propria dotazione organica, si registra un aumento del 10,5 per cento delle spese per collaborazioni, consulenze e incarichi professionali, pari a 1.523.107 euro (1.378.894 euro nel 2021).

Il Coni è inserito nell'elenco delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. n. 196 del 2009 ed è tenuto agli obblighi di contenimento e razionalizzazione di specifiche tipologie di spesa e riversamento delle conseguite economie al bilancio dello Stato, la cui applicazione ha avuto, per il 2022, un impatto economico pari a 1,3 mln.

L'Ente ha riferito di aver concluso il progetto finanziato con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), relativo alla Missione 1, Componente 3, titolato "Il Turismo delle Radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post Covid-19". Il progetto ha raggiunto tutti gli obiettivi stabiliti, per un costo complessivo di euro 115.735.

Il Coni adotta un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. In aderenza al Regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale della gestione amministrativa centrale e di quella dei Comitati regionali, dotati di autonomia gestionale e contabile. Il bilancio del 2022, da approvarsi entro il 30 aprile, è stato approvato

con delibera del Consiglio nazionale n. 1738 del 23 maggio 2023, con la quale è stato altresì deciso di portare a nuovo il risultato economico positivo, per euro 186.096, conseguito nell'esercizio, nonché di destinare la quota residuale della riserva vincolata per eventi olimpici a riserva disponibile, pari a euro 1.164.010.

Il patrimonio netto, nel 2022, è pari a euro 109.038.057 (euro 108.851.961 nel 2021) con un incremento di euro 186.096 dovuto al risultato economico positivo dell'esercizio. Dai dati emerge, altresì, che la perdita dell'esercizio precedente (euro 7.829.035), interamente ascrivibile alla gestione centrale, è stata coperta con i fondi vincolati di riserva per le olimpiadi di Tokyo. Il totale dell'attivo patrimoniale ammonta, nel 2022, a euro 134.240.774 (euro 136.554.855 nel 2021), in decrescita di euro 2.314.081, principalmente, per la diminuzione delle immobilizzazioni immateriali (-1.791.807 euro) e delle disponibilità liquide (-10.448.057 euro). I crediti aumentano considerevolmente, passando da 4,3 mln a 15,2 mln (+10,9 mln) a seguito della crescita dei crediti "verso Ministeri, enti locali e altri soggetti pubblici" (+4 mln) e dei crediti verso *sponsor* privati per lo sfruttamento commerciale dei marchi Coni e tra questi, per 6,4 mln, dal credito verso la Fondazione Milano-Cortina 2026, inserito per la prima volta in bilancio in base ad un accordo siglato nel 2019. Per converso, i debiti presentano un incremento di soli euro 639.301.

Il valore della produzione è pari a euro 92.363.964 (euro 76.342.572 nel 2021) e i costi della produzione si attestano ad euro 89.223.973 (euro 81.975.040 nel 2021), con un risultato positivo della gestione caratteristica di euro 3.139.990. Alla determinazione del risultato economico positivo contribuiscono positivamente solo la gestione centrale e il settore *marketing*. La gestione dei Centri di preparazione olimpica registra un risultato negativo soprattutto per l'incremento dei costi per servizi ed in particolare dei costi dell'energia.

Le disponibilità liquide, al 31 dicembre 2022, passano da euro 64.907.387 ad euro 54.459.330. La flessione è determinata, in particolare, dalla gestione operativa, che ha assorbito risorse per 9,3 mln, cui si aggiungono i flussi negativi della gestione finanziaria, legata al rimborso delle quote capitali di mutuo per 547 mila euro, e degli investimenti (-634 mila euro).



COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE

N. 1738	del 23 maggio 2023		
Oggetto: Approvazione Bilancio d'esercizio 2022			
<u>Esecuzione:</u>	<input type="text" value="oe"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<u>Conoscenza:</u>	<input type="text" value="A"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<u>Consegnata il:</u>	_____		

IL CONSIGLIO NAZIONALE

VISTI gli articoli 5, comma 2 lett. f) e 7, comma 2 lett. d) del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, e successive modificazioni;

VISTI gli articoli 6 comma 4 lett. f) e 7 comma 5 lett. d1) dello Statuto del CONI;

VISTO il regolamento di amministrazione e contabilità del CONI;

VISTA la propria deliberazione n. 1722 del 25 ottobre 2022 di approvazione della 1ª rimodulazione del budget 2022 del CONI;

VISTA la deliberazione della Giunta Nazionale n. 159 del 23 maggio 2023, attraverso la quale viene proposto al Consiglio Nazionale di approvare il bilancio di esercizio 2022 del CONI, accompagnata dalla relazione del Collegio dei revisori del CONI e della Società PWC che ha effettuato la revisione volontaria del suddetto bilancio;

TENUTO CONTO dei risultati dell'esercizio 2022 raggiunti dal CONI in termini economici e progettuali sulla base del perimetro legislativo definito dalle norme di riferimento;



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organizzativa
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

Deliberazione n. 1738

Riunione del 23 maggio 2023

CONSIDERATE le risultanze emergenti dall'esercizio 2022, con particolare riferimento alla gestione diretta del patrimonio immobiliare del CONI, alle attività di preparazione olimpica (inclusa la parte relativa alla partecipazione ai Giochi Olimpici della Squadra Italiana) e alla gestione della neocostituita pianta organica dell'Ente;

CONSIDERATI, altresì, gli elementi economici caratterizzanti la struttura economico patrimoniale e finanziaria dell'Ente;

DELIBERA:

- di approvare la deliberazione proposta dalla Giunta Nazionale del bilancio di esercizio 2022 del CONI, quale risulta dalla documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
- di approvare di portare a nuovo il risultato economico positivo conseguito nell'esercizio di € 186.096;
- di approvare di destinare la quota residuale della riserva vincolata per eventi olimpici a riserva disponibile, pari a € 1.164.010.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Autorità Vigilante in base alle consuete procedure.

IL SEGRETARIO
F.to Carlo Moroni

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Malagò



CONI

Copia Conforme Originale
Segreteria Organizzativa
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

Allegato n.....
Deliberazione n.....1738
Riunione del....23 MAG. 2023



CONI

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Giunta Nazionale CONI, Roma 23 maggio 2023

Indice del documento

ORGANI DEL CONI

RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2022

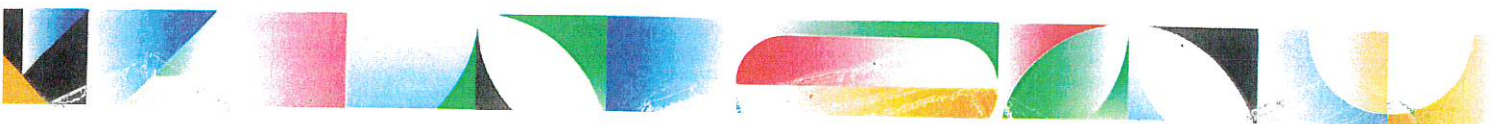
CONTO ECONOMICO 2022

RENDICONTO FINANZIARIO 2022

NOTA INTEGRATIVA

ALLEGATI

- **Allegato 1:** Conto consuntivo in termini di cassa in base al format del Decreto MEF 27.03.2013





CONSIGLIO NAZIONALE

Presidente
Giovanni Malagò

Membri di diritto

Giuseppe Abbagnale (FIC), Sabatino Aracu (FISR), Paolo Azzi (FIS), Andrea Pieri (f.f.FIN), Davide Battistella (FASI), Carlo Beninati (FIBa), Angelo Binaghi (FITP), Fabrizio Bittner (FIPM), Felice Buglione (FIDASC), Luciano Buonfiglio (FICK), Maurizio Casasco (FMSI), Franco Chimenti (FIG), Angelo Cito (FITA), Giovanni Coploli (FMI), Cordiano Dagnoni (FCI), Flavio D'Ambrosi (FPI), Marco Giunio De Sanctis (FIB), Antonio Dima (FederCUSI), Renato Di Napoli (FITeT), Marco Di Paola (FISE), Francesco Ettore (FIV), Domenico Falcone (FIJLKAM), Andrea Glos (FISG), Riccardo Giubilei (FITRI), Antonella Granata (FIGS), Gabriele Gravina (FIGC), Vincenzo Iaconianni (FIM), Marzio Innocenti (FIR), Giuseppe Leoni (AeCI), Pasquale Loria (FIGH), Laura Lunetta (FIDS), Andrea Mancino (FISBB), Giuseppe Manfredi (FIPAV), Andrea Marcon (FIBS), Ugo Claudio Matteoli (FIPSAS), Stefano Mei (FIDAL), Sergio Mignardi (FIH), Carlo Mornati (Comm. Straord. FISW), Giovanni Petrucci (FIP), Flavio Roda (FISI), Antonio Rondinone (FICr), Luciano Rossi (FITAV), Mario Scarzella (FITARCO), Angelo Sticchi Damiani (ACI), Gherardo Tecchi (FGI), Antonio Urso (FIPE), Costantino Vespasiano (UITS)

Membri CIO

Ivo Ferriani, Federica Pellegrini

Rappresentanti organi periferici CONI

Paola Mora (Presidente Regionale Nord), Riccardo Viola (Presidente Regionale Centro), Angelo Gillberto (Presidente Regionale Sud), Antonio Micillo (Delegato Provinciale Nord), Enzo Imbastaro (Delegato Provinciale Centro), Elisabetta Lancellotta (Delegato Provinciale Sud)

Rappresentanti atleti

Tatiana Andreoli (FITARCO), Anna Cappellini (FISG), Giulia Imperio (FIPE), Paolo Lorenzi (FITP), Francesco Marrai (FIV), Raffaella Masciadri (FIP), Carlo Molifetta (FITA), Elena Pantaleo (Federkombat), Federico Pellegrino (FISI)

Rappresentanti tecnici

Orazio Arancio (FIR), Kelum Asanka Perera (FCr), Giulia Quintavalle (FIJLKAM), Valentina Turisini (UITS)

Rappresentanti Discipline Associate

Enzo Casadidio Francesca De Santis, Edoardo Facchetti

Rappresentanti Enti di Promozione Sportiva

Vittorio Bosio, Marco Perissa,, Tiziano Pesce, Della Piralli,, Luca Stevanato

Rappresentante Associazioni Benemerite Sportive

Marcello Marchioni

Segretario Generale

Carlo Mornati

Partecipanti senza diritto di voto

Vice Presidenti
Membri Onorari del CIO
Presidente del CIP

Invitati

Componenti della Giunta Nazionale
Presidenti italiani di Federazioni Internazionali

Collegio dei Revisori dei Conti

Daria Perrotta (Presidente)
Alberto De Nigro
Pierpaolo Italia



GIUNTA NAZIONALE

Presidente

Giovanni Malagò

Vice Presidenti

Silvia Salis (vicario), Claudia Giordani

Membri

Dirigenti

Luciano Buonfiglio (Canoa), Giovanni Copioli (Motociclismo), Marco Di Paola (Sport Equestri), Norma Gimondi (Ciclismo), Gabriele Gravina (Calcio), Luciano Rossi (Tiro a Volo)

Atleti

Antonella Del Core, Paolo Pizzo

Tecnico

Emanuela Maccarani

Rappresentante Comitati Regionali

Sergio D'Antoni

Enti di Promozione Sportiva

Giovanni Gallo

Membri CIO

Ivo Ferriani

Federica Pellegrini

Segretario Generale

Carlo Mornati

Invitati

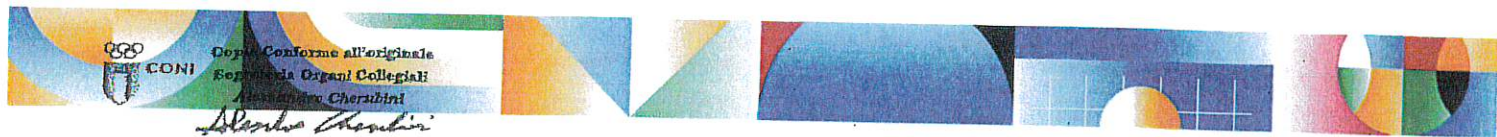
Membri Onorari del CIO e Presidente CIP

Collegio dei Revisori dei Conti

Daria Perrotta (Presidente)

Alberto De Nigro

Pierpaolo Italia



BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE





1. PREMESSA

La presente relazione è a corredo del bilancio dell'Ente al 31 dicembre 2022.

Nel rinviare alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario, si riportano di seguito alcune principali informazioni sulla gestione, con particolare riferimento alla sintesi dei risultati e degli andamenti della gestione (v. par. 2), alla determinazione del contributo statale 2022 ed all'applicazione delle misure di legge sul contenimento della spesa pubblica (v. par. 3), all'analisi delle principali aree di gestione e dell'evoluzione prevedibile della gestione (v. par. 4).

Il bilancio 2022 del CONI è sottoposto a revisione volontaria a cura della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., individuata sulla base delle procedure di gara esperite a valere sul triennio 2022 - 2024.

2. ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio al 31 dicembre 2022 si chiude con un **valore della produzione pari ad €/000 92.364**, costituito per €/000 83.424 dai contributi e ricavi/proventi dell'attività centrale e per €/000 8.940 dai contributi e ricavi/proventi raccolti a livello locale dai Comitati Regionali.

Il costo della produzione è pari ad €/000 89.224, di cui €/000 12.131 sostenuti direttamente dai Comitati Regionali CONI e la restante parte dalle strutture centrali.

Il risultato operativo è positivo per €/000 3.140 che, sommato ad un saldo negativo della gestione finanziaria per €/000 53 e ad imposte dell'esercizio per €/000 2.900, determina un **risultato economico positivo per €/000 186**.

La gestione economica dell'Ente dell'esercizio 2022 oltre ad essere stata caratterizzata dalle attività di gestione dell'evento di maggior rilievo quale è appunto la partecipazione ai Giochi Olimpici Invernali Pechino 2022, è stata contraddistinta anche dalla gestione diretta in capo all'Ente di due specifiche aree:

1. Gestione diretta dei nr 3 **Centri di Preparazione Olimpica (CPO Roma, CPO Tirrenia e CPO Formia)**;
2. Gestione diretta del personale ceduto da Sport e salute SpA e del personale assunto ai sensi della normativa sul pubblico impiego (**costituzione pianta organica**).

Con riferimento al primo punto, il consuntivo 2022 include le risultanze economiche derivanti dalla gestione dei CPO - Centri di Preparazione Olimpica, che a differenza del passato, sono riflesse direttamente nella gestione CONI e non più all'interno dei servizi resi da Sport e salute SpA. Ciò in coerenza con la riforma operata dal decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5, che, tra le altre cose, ha trasferito la proprietà dei CPO da Sport e salute SpA al CONI, rinviando per le modalità di esecuzione a un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, promulgato il 17 giugno 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'8 settembre 2021. Il citato decreto, oltre al trasferimento della proprietà, ha altresì previsto, unitamente agli immobili, anche il trasferimento al CONI di tutti i rapporti attivi e passivi inerenti agli immobili stessi, facenti capo a Sport e salute SpA.

Conseguentemente, di seguito nella tabella 1 "Conto Economico 2022 per aree gestionali" sono esposte componenti economiche in termini di ricavi e costi di riferimento.

In merito al secondo punto, il citato decreto-legge n.5 del 2021 ha previsto altresì le misure da adottare al fine di procedere con la riorganizzazione e il funzionamento del CONI, in particolare attraverso la costituzione di una pianta organica del CONI.

Nello specifico, per effetto della disciplina introdotta dall'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, (legge di bilancio 2022) il CONI a partire da marzo 2022 è stato munito di una propria dotazione organica nella misura iniziale di 165 dipendenti, dei quali 10 aventi qualifica dirigenziale di livello non generale. Nel corso dell'esercizio 2022 sono state acquisite 147 unità per cessione da Sport e salute SpA e avviate e concluse le prime procedure selettive di mobilità che hanno consentito all'Ente di assumere ai sensi della normativa del pubblico impiego 8 unità di personale. Il numero complessivo di risorse alla data di chiusura di bilancio risulta pertanto essere pari a 155.

Alla luce di quanto sopra, il presente bilancio 2022 include tra gli oneri di spesa anche quelli commisurati alla dotazione organica del CONI, contingente ceduto da Sport e salute SpA e contingente pubblico.



Effettuando un'analisi dei risultati economici dell'esercizio per le principali aree di attività, ossia quella delle funzioni centrali (inclusiva del funzionamento del CONI), delle attività di Preparazione Olimpica, della gestione dei Centri di Preparazione Olimpica (CPO) e del Marketing (MKT) e quella dei Comitati Territoriali del CONI, emerge la situazione riportata nella tabella seguente:

Tabella 1: conto economico 2022 ripartito per le principali aree gestionali (valori in €/000)

Valori in €	Gestione Centrale	Gestione PO	Gestione CPO	Gestione Marketing	Gestione Comitati	CONSUNTIVO 2022
A VALORE DELLA PRODUZIONE						
A.1.a Contributo Stato (Stato Previsione MEF)	41.942	11.700	0	0	3.058	56.700
A.1.c Contributi in conto esercizio	280	854	0	202	0	1.336
A.1.d Contributi da privati	194	0	0	0	0	194
A.1.f Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	1.237	0	6.359	16.500	0	24.097
A.1 Totale Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	43.653	12.554	6.359	16.702	3.058	82.326
A.5 Altri ricavi e proventi	481	423	194	0	0	1.098
A.5 bis Contributi e ricavi Comitati Regionali	0	0	0	0	8.940	8.940
Totale valore della produzione (A)	44.134	12.977	6.554	16.702	11.998	92.364
B COSTO DELLA PRODUZIONE						
B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23	723	378	2.486	0	3.610
B.7 Costi per servizi	17.569	20.018	12.110	5.831	0	55.528
B.8 Per godimento beni di terzi	420	46		95	0	561
B.9 Costi per il personale	10.196	0	0	0	0	10.196
B.10 Ammortamenti e svalutazioni	435	0	1.750	1.793	0	3.978
B.12 Accantonamento per rischi	354	0	0	0	0	354
B.14 Oneri diversi di gestione	1.994	27	814	31	0	2.866
B.14 bis Costi Comitati Regionali	0	0	0	0	12.131	12.131
Totale costi della produzione (B)	30.991	20.814	15.052	10.236	12.131	89.224
Differenza fra valore e costi prod.ne (A-B)	13.144	(7.837)	(8.499)	6.466	(134)	3.140
C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	(53)	0	0	0	0	(53)
20 Imposte es., correnti, diff.te ed anticipate	2.900	0	0	0	0	2.900
21 AVANZO (DISAVANZO) ECON. ESERCIZIO	10.190	(7.837)	(8.499)	6.466	(134)	186

Alla determinazione del risultato economico complessivo positivo (€/000 186) contribuiscono i risultati emergenti dalla gestione centrale (+€/000 10.190), quella del marketing (+€/000 6.466) e in negativo la gestione economica dei CPO (-€/000 8.499), della Preparazione Olimpica (-€/000 7.837) e dei Comitati Regionali (-€/000 134).

Come già era emerso in fase di approvazione del provvedimento di variazione al Budget 2022, a consuntivo si conferma il risultato della **gestione dei CPO** che tiene conto dell'incremento dei costi di gestione ed in particolare, riflette la stima economica del rincaro costi energia esercizio 2022. Le risultanze economiche negative sono in parte recuperate dai ricavi derivante dalla gestione foresterie (€/000 5.413) e dai ricavi da concessione in uso e gestione impianti sportivi (€/000 946).

La gestione delle **attività di PO**, che comprende anche il **progetto Pechino 2022**, riguarda tutti gli oneri di spesa sostenuti per l'approntamento della missione di preparazione olimpica per i Giochi Olimpici – premi medaglia agli atleti a podio per il tramite delle FSN, viaggi e soggiorni, acquisto materiale di consumo, prestazioni di servizio, collaborazioni - di ammontare complessivo pari ad €/000 20.814, in minima parte bilanciati dai contributi dedicati ricevuti dal CIO/COE, pari ad €/000 854. Nell'aggregato occorre tener conto che sono appostati, tra i ricavi e i costi, i contributi a supporto dei Giochi del Mediterraneo Taranto 2026 (€/000 1.500) e degli Europei di Nuoto 2022 (€/000 5.000) di competenza rispettivamente del Comitato Organizzatore GM Taranto 2026 e F.I.N. Lo sbilancio complessivo dell'area gestionale trova copertura nelle risultanze economiche delle altre gestioni.

Con riferimento ai dati economici di Pechino 2022 le risultanze economiche segnano un saldo negativo pari a €/000 900, anche questo valore in linea con le stime economiche indicate nel provvedimento di variazione del Budget 2022.



La **gestione centrale**, che con un risultato positivo (€/000 10.189) compensa i risultati negativi delle altre aree, accoglie una pluralità di attività/progettualità, quali quelle ricomprese nel perimetro del contratto di servizio con Sport e salute SpA (escluse quelle specificatamente dedicate alla funzione marketing), la gestione degli organi e commissioni CONI, la gestione del registro degli agenti sportivi, la gestione degli Organi di giustizia CONI (procura nazionale dello sport e collegio di garanzia) e tutte le componenti economiche derivanti dalla gestione diretta del personale e dal funzionamento in generale.

Il valore della produzione (pari ad €/000 44.134) è determinato principalmente dal contributo statale imputato all'attività del CONI centrale, pari ad €/000 41.942 (la restante quota del contributo di €/000 14.758 risulta invece imputata in parte – per €/000 3.058 - sulla gestione dei Comitati Regionali del CONI, in parte sulla gestione PO a copertura delle spese di Pechino 2022 - €/000 5.200, dei contributi per Giochi del Mediterraneo 2026 - €/000 1.500 - ed Europei di Nuoto 2022 - €/000 5.000 -).

Nell'ambito dei costi della produzione, pari ad €/000 30.991, le componenti più significative sono date dal corrispettivo del contratto di servizio con Sport e salute SpA per €/000 13.056 lordo IVA (esclusa la quota di €/000 2.350 al netto IVA in quanto detraibile, imputata nella gestione marketing di sfruttamento dei marchi CONI), dai costi del personale CONI (€/000 10.196) dagli oneri sostenuti per i servizi a supporto delle aree centrali e attività istituzionali quali ufficio media, organi collegiali, ufficio bilancio e acquisti (€/000 1.164), dai compensi/spese di funzionamento degli organi e commissioni del CONI (€/000 2.067), dagli accantonamenti e versamenti effettuati allo Stato in applicazione delle norme sul contenimento della spesa pubblica (€/000 1.327).

Con riferimento ai servizi resi da Sport e salute SpA, si rileva che anche per il 2022 il CONI ha demandato alla società lo svolgimento per proprio conto di una serie di attività, regolate in apposito **contratto di servizio**, come consentito dall'articolo 1 comma 6 del decreto-legge 29 gennaio 2021 n. 5. La società ha pertanto provveduto ad erogare i servizi sulla base delle specifiche esigenze del CONI che per l'esercizio 2022 ammontano a complessivi €/000 13.056 segnando una netta riduzione rispetto al valore contrattuale rilevato sul bilancio 2021 (€/000 30.312). Tale decremento deriva dal mancato ribaltamento sul 2022 dei costi del personale in avvalimento e in service (ad eccezione dei mesi di Gennaio e Febbraio 2022) nonché da una generalizzata riduzione di attività demandate precedentemente alla società, provvedendo, il CONI direttamente in relazione alla sua autonomia organizzativa e funzionale.

La **gestione MKT** evidenzia un risultato economico in utile (+ €/000 6.466), come risultante di ricavi/contributi per €/000 16.702 da partner privati e dal CIO, di costi operativi - per lo più correlati alla gestione di Casa Italia per Pechino 2022 - pari ad €/000 3.888, e dagli altri costi per servizi per €/000 1.952 relativi alla realizzazione di Casa Italia durante lo svolgimento dei principali eventi sportivi internazionali del 2022. Ulteriore componente economica da considerare nella gestione marketing è la quota ammortamento dei marchi CONI per €/000 1.793 computata tenendo conto del valore rivalutato dei marchi CONI, come già risultante dal Bilancio chiuso al 31.12.2021.

La gestione dei **Comitati Regionali del CONI** riguarda sostanzialmente le attività di promozione sportiva svolte a livello locale (Centri CONI di orientamento ed avviamento allo sport, Educamp, Scuole regionali sport, funzionamento dei Comitati, etc.), sostenute sia da una parte del contributo statale (per €/000 3.058), sia da contributi, ricavi e proventi raccolti direttamente dai Comitati a livello locale (€/000 7.340), per un totale del valore della produzione di €/000 8.940.

I costi sostenuti dai Comitati sono invece risultati pari ad €/000 12.131, generando pertanto una perdita economica di €/000 134. Si evidenzia che nei costi sono ricompresi quelli afferenti al Trofeo CONI 2022 che ammontano complessivamente a €/000 1.272. L'evento 2022 che si è svolto a Chianciano (edizione estiva) a Settembre e Tarvisio (edizione invernale) a Dicembre è stato riproposto dopo due anni di interruzione a causa del COVID.

Dal confronto risultanze economiche consuntivo 2022 vs rimodulazione 2022, emerge inoltre che il CONI, al fine di contenere la perdita stimata in sede di rimodulazione del Budget 2022, ha attuato, nel corso dell'ultimo trimestre 2022, una politica di razionalizzazione delle spese sul funzionamento e altre attività istituzionali. Si evidenzia, inoltre, che sulla base della struttura economica dei ricavi da contributi ordinari ormai consolidati negli ultimi anni, le risorse non consentono all'Ente di dare seguito ad attività di programmazione ed esecuzione strutturale in linea con il nuovo assetto CONI (riqualificazione e mantenimento degli asset e supporto a progetti sportivi di vertice) se non attraverso l'emersione di future perdite economiche che andrebbero a intaccare il patrimonio netto dell'Ente.

Le tabelle seguenti riportano un'analisi della composizione del valore della produzione e del costo della produzione per tipologia (ricavo e spesa):

Grafico 1: Ripartizione del valore della produzione CONI 2022, con evidenza delle principali tipologie di ricavi

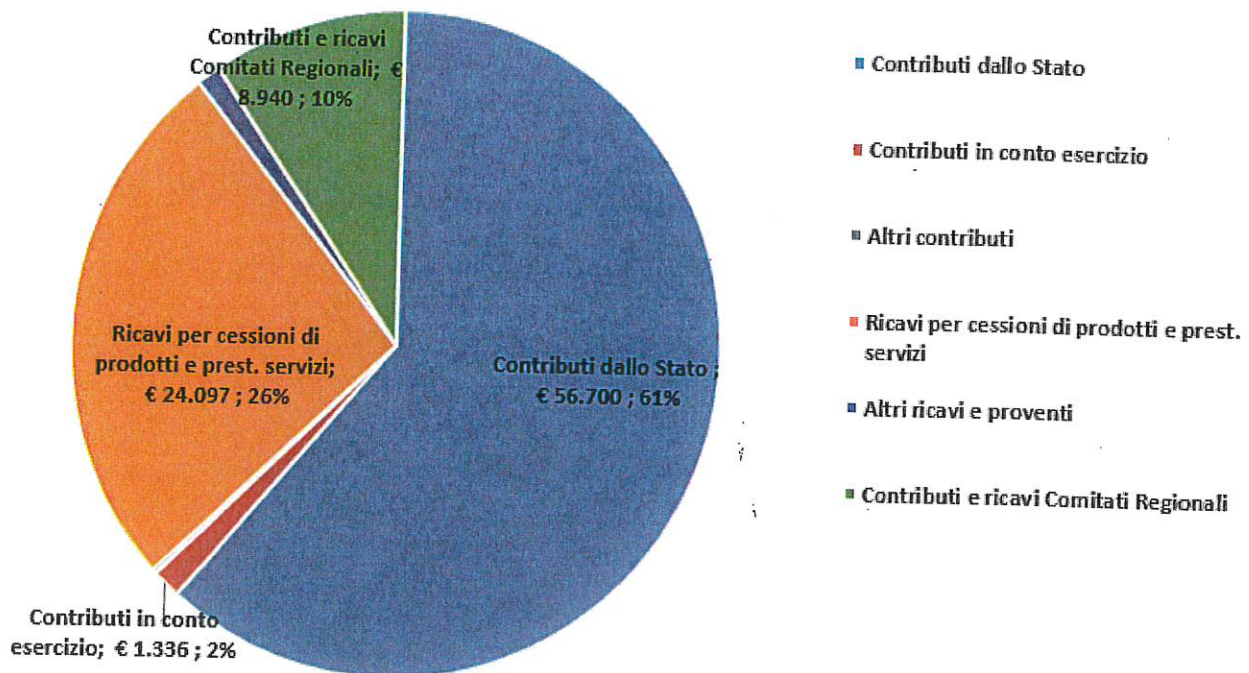
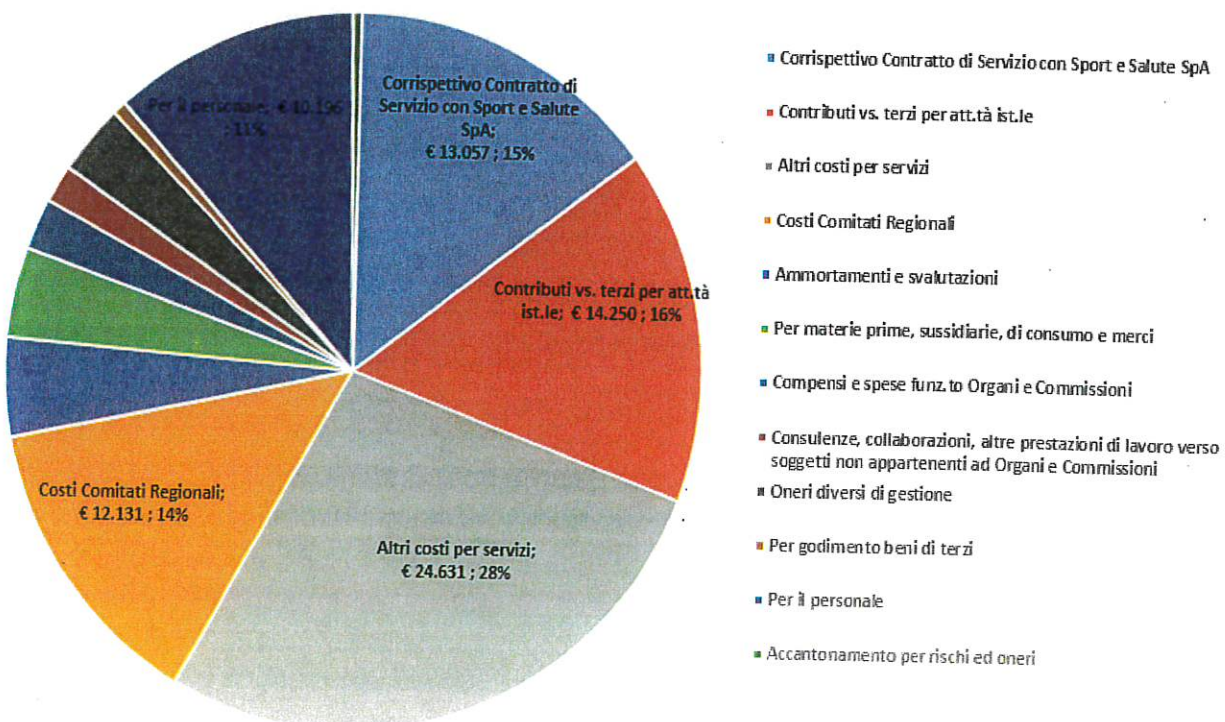


Grafico 2: Ripartizione del costo produzione CONI 2022, con evidenza delle principali tipologie di spesa





3. IL FINANZIAMENTO DA PARTE DELLO STATO ED ALTRE DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA

3.1. Il finanziamento da parte dello Stato nel 2022 - Stato di previsione del MEF

Il contributo statale iscritto in competenza 2022 nel bilancio dell'Ente ammonta ad **€/000 56.700** ed è così costituito:

- per **€/0000 45.000** dalle risorse assegnate con la legge di bilancio 2022 (legge 30 dicembre 2021, n. 234), da destinare alla copertura delle spese relative al funzionamento ed alle attività istituzionali, nonché degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto della delegazione italiana;
- per **€/000 5.200** dalle risorse assegnate nel precedente esercizio dal MEF destinate al sostenimento delle attività di preparazione e partecipazione dell'Italia ai Giochi olimpici invernali di Pechino 2022 ed ai Giochi del Mediterraneo di Orano 2022, iscritti per competenza nel bilancio 2022 dell'Ente;
- per **€/0000 5.000** dalle risorse assegnate dall'articolo 1 comma 699 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, da destinare alla Federazione italiana Nuoto, al fine di supportarne le attività organizzative e di sviluppo nel territorio nazionale relative ai Campionati europei di nuoto del 2022, aggiudicati a Roma;
- per **€/0000 1.500** dalle risorse assegnate dall'art. 1 comma 564 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, da destinare al Comitato organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo, al fine di implementare da parte di questo le attività di pianificazione e organizzazione dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026.

Si evidenzia che anche nel consuntivo 2022, come nel precedente, non sono riportati contributi derivanti dalla quota PREU (Prelievo Erariale Unificato) del contributo statale; tali risorse quantificate dal MEF in ragione dell'andamento della raccolta (extra-gettito) realizzata a titolo di prelievo erariale unico sugli apparecchi da intrattenimento, sono state oggetto di stanziamento per il CONI fino all'esercizio 2020.

La tabella di seguito riportata rappresenta l'andamento dei contributi statali assegnati al CONI nel periodo 2015/2022.

Tabella 2: Contributi dallo Stato (Stato Previsione MEF)



Dati in € mil.	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Contributo ordinario	45,0	45,0	40,0	81,7	398,0	398,8	403,0	403,0
Quota PREU	0,0	0,0	6,0	7,0	7,9	8,6	8,2	7,6
Totale	45,0	45,0	46,0	88,7	406	407,4	411,2	410,6
Altri Contributi (1)	11,7	5,5	-	-	10,9	11,3	4,4	0,0
Totale	56,7	50,5	46,0	88,7	416,8	418,7	415,6	410,6
Delta su anno prec. (in valore)	6,2	4,5	(42,8)	(328,1)	(1,9)	3,1	4,9	
Delta su anno prec. (in %)	12%	10%	(48,2%)	(78,7%)	(0,4%)	0,7%	1,2%	
Delta su 2015	(86%)							

(1)

2016: 2,4 mil € per il campionato preolimpico di basket e per il campionato mondiale di Rugby e 2 mil € per il sostegno alle attività "Roma 2024".

2017: 5,4 mil € per organizzazione Ryder Cup 2022; 4 mil € per organizzazione campionati mondiali maschili di pallavolo 2018; 1 mil € per sviluppo Settori di pallacanestro giovanili/impiantistica sportiva; 0,5 mil € per organizzazione mondiali ginnastica ritmica 2017; 0,4 mil € per l'evento "Interamnia word cup".

2018: 5,4 mil € per organizzazione Ryder Cup 2022; 4 mil € per organizzazione campionati mondiali maschili di pallavolo 2018; 1 mil € per sviluppo Settori di pallacanestro giovanili/impiantistica sportiva; 0,5 mil € per organizzazione mondiali tiro a segno 2019.

2021: 4 mil € per supportare, tramite FIN, le attività organizzative e di sviluppo nel territorio nazionale relative ai Campionati europei di nuoto del 2022, aggiudicati a Roma; 1,5 mil € da destinare al Comitato organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo, al fine di implementare da parte di questo le attività di pianificazione e organizzazione dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026.

2022: 5,2 mil € per il sostenimento delle attività di preparazione e partecipazione dell'Italia ai Giochi olimpici invernali di Pechino 2022 ed ai Giochi del Mediterraneo di Orano 2022, assegnati dal MEF nel precedente esercizio e imputati dal CONI per competenza economica sul 2022; 5 mil € per supportare, tramite FIN, le attività organizzative e di sviluppo nel territorio nazionale relative ai Campionati europei di nuoto del 2022, aggiudicati a Roma; 1,5 mil € da destinare al Comitato organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo, al fine di implementare da parte di questo le attività di pianificazione e organizzazione dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026.



3.2. Applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica

Ai sensi dell'articolo 1, comma 594 della legge 160 del 27 dicembre 2019, per l'esercizio 2022 il CONI ha accantonato e versato allo Stato la somma di **€/000 1.327**, come indicato nella tabella seguente, che rappresenta la scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare allegata alla circolare MEF – RGS n. 11 del 9.4.21.

Gli stanziamenti operati nel corrente esercizio sono i medesimi di quelli rilevati nel 2021, dal momento che i "meccanismi" applicativi della citata norma non sono cambiati.

Tabella 3: Scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare allo Stato

PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	101.743	111.917	
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)			
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
Totale	101.743	111.917	111.917
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	154.965	170.462	
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	622.609	684.870	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	120.000	132.000	
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0	0	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	207.000	227.700	
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	0	0	
Totale	1.104.574	1.215.032	1.215.032
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato			1.326.949,00

In merito alla disciplina di cui ai commi 591, 592 e 593 della citata disposizione, risulta rispettata per il corrente esercizio di bilancio la disposizione che pone un limite all'ammontare complessivo delle spese per l'acquisto di beni e servizi, che non possono superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

In particolare, il valore della spesa per acquisto di beni e servizi 2022 rispetto a quello medio del periodo preso a riferimento dalla norma (2016-2018), evidenzia una riduzione pari ad €/000 106.191, dovuta principalmente alla componente dei servizi, principalmente il contratto di servizio con Sport e salute SpA, oltre che alla voce dei costi per beni e servizi sostenuti direttamente dalle strutture territoriali del CONI.

Si veda per un'analisi la tabella seguente.

Tabella 4: andamento spesa acquisto beni e servizi, per verifica ai sensi dei commi 591-593 L. bilancio 2020

Spese per acquisto di beni e servizi	2016 CONS.	2017 CONS.	2018 CONS.	Valore medio 2016-2018	2022 CONS.	Delta 2022 vs VM 2016-2018
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.908.944	4.626.947	10.871.617	10.802.503	3.610.225	-7.192.278
7) per servizi	155.130.663	152.792.335	150.979.005	152.967.334	53.407.256	-99.560.078
b) acquisizione di servizi	125.391.210	125.312.626	125.947.990	125.550.608	37.687.531	-87.863.078
c,d,e) Compensi e spese funz.to Organi e Commissioni	2.027.918	1.953.714	1.879.158	1.953.597	2.067.482	113.885
f) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro verso soggetti non appartenenti ad Organi e Commissioni	0	0	0	0	1.523.107	1.523.107
Costi Comitati Territoriali CONI	27.711.534	25.525.996	23.151.857	25.463.129	12.129.138	-13.333.991
B8 - Costi godimento beni di terzi	0	0	0	0	561.030	561.030
TOTALE	172.039.606	157.419.282	161.850.622	163.769.837	57.578.511	-106.191.326



3.3. Trasmissione di dati / informazioni alle Autorità in corso d'esercizio

Il bilancio 2022 è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche (legge 196 del 31 dicembre 2009; D.Lvo 91 del 31.05.2011; Decreto MEF del 27.03.2013; Circolare MEF-RGS 35 del 22.08.2013).

In aggiunta a quanto sopra indicato, si riportano di seguito alcuni dei principali adempimenti effettuati nel corso dell'esercizio dal CONI in materia di trasmissione dei dati economico-finanziari:

- trasmissione telematica (mensile) al MEF dei movimenti in entrata e delle giacenze detenuti dall'Ente sui conti correnti bancari, ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 78 del 01.07.2009;
- trasmissione a MEF - RGS dei flussi mensilizzati di cassa ai sensi dell'art. 14 comma 3 L. 196/2009;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2021 e del Budget 2022 al MEF RGS-IGF, in ottemperanza dell'art. 15 della L. 196 del 31.12.2009 ("Legge di contabilità e finanza pubblica") e della determina del Ragioniere Generale dello Stato del MEF n. 0037547 del 26.aprile 2010;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2021 all'ISTAT, in ottemperanza dell'art. 7 del decreto legge 322 del 1989, oltre che dell'articolo 1, comma 3 della L. 196/2009;
- trasmissione annuale al MEF - Servizio Studi Dipartimentale RGS dei dati regionalizzati delle spese sostenute da Sport e salute SpA / CONI sul territorio a fronte dei trasferimenti erogati dallo Stato, per la pubblicazione statistica "La spesa statale regionalizzata";
- trasmissione dei dati dei debiti del CONI al MEF-RGS, attraverso la piattaforma "PCC - Piattaforma per la certificazione dei crediti", introdotta dall'art. 7 decreto legge 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013.

Il CONI adempie agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme anticorruzione e trasparenza (l.190/12 e d.lgs.33/13).

4. RELAZIONE SULLE ATTIVITA'

4.1. Principali eventi di interesse sull'andamento gestionale 2022

Legge di bilancio 2022

La norma ai fini della determinazione del contributo statale in competenza 2022 ha sostanzialmente confermato l'assetto del CONI che si è venuto a delineare con la legge di bilancio 2019; il contributo 2022 è in continuità con il valore stanziato sul bilancio 2021 di cui €/000 45.000 quale quota ordinaria, cui si aggiungono contributi dedicati pari a €/000 5.200 per sostenimento delle attività di preparazione e partecipazione dell'Italia ai Giochi olimpici invernali di Pechino 2022 e l'ulteriore quota a supporto dell'organizzazione in Italia di eventi sportivi di rilievo (v. sopra, par. 3.1 per dettagli).

Gestione diretta dei Centri di Preparazione Olimpica

In esecuzione delle disposizioni dettate dal decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri (DPCM) del 17 giugno 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'8 settembre 2021, il CONI, oltre al trasferimento della proprietà dei CPO, è di fatto subentrato nella gestione diretta di tali centri.

Da Gennaio 2022, infatti, tutte le attività operative e di funzionamento connesse al patrimonio immobiliare dei CPO sono passate sotto la direzione e presidio dell'Ente. L'attività ha prodotto come effetto l'implementazione diretta di operazioni con impatto sia sulla pianificazione degli interventi programmatici di manutenzione degli immobili, di esecuzione, di gestione e di controllo degli stessi. Gli effetti derivanti da tale attività continueranno a caratterizzare fortemente anche gli esercizi successivi in quanto impongono una specifica valutazione sulle risorse da destinare al miglioramento e mantenimento di tale patrimonio immobiliare e sul riflesso conseguente sul patrimonio complessivo dell'Ente (si rinvia per ulteriori dettagli al paragrafo 5 ").

Rilevazione del costo del personale

Tra i costi complessivi riportati in Conto Economico per l'esercizio 2022 viene rilevata, a seguito della costituzione della pianta organica del CONI, la componente B.9 Costo per il personale che ammonta a €/000 10.196. Il costo è relativo al periodo Marzo – Dicembre 2022 maturato verso i dipendenti trasferiti da Sport e salute SpA e verso il contingente assunto da pubblico impiego a conclusione delle procedure di mobilità avviate e conclusesi nel corso del 2022.



Contratto di servizio 2022 con Sport e salute SpA

In data 20 dicembre 2022, CONI e Sport e salute SpA hanno sottoscritto un atto ricognitivo, attraverso il quale sono state ratificate le attività e le prestazioni rese nel corso del 2022 e svolte ai sensi dell'art. 1 comma 6 del decreto-legge 5/2021 dalla Società in favore dell'Ente.

Per l'esercizio 2022 il costo complessivo risulta pari a €/000 13.056 definiti sulla base della rendicontazione ricevuta da parte della Società.

In particolare, risulta un decremento di circa 17,2 €/mln (13 €/mln vs. 30,3 €/mln), tenuto conto, che rispetto all'esercizio 2021, i servizi e le prestazioni demandate dal CONI alla società sono diminuite in ragione della propria autonomia funzionale ed organizzativa dell'Ente. Si rileva, oltremodo, che il non più dovuto ribaltamento del costo del personale avvalso e in service, presente sul 2022 solo per i primi due mesi 2022, ha influito sul decremento della voce.

4.2. Relazione sulle principali Aree di attività del CONI

Area Sport e Preparazione Olimpica

Le attività dell'Ufficio Sport - Preparazione Olimpica nel corso del 2022 sono state incentrate principalmente sulla preparazione per la partecipazione della Squadra Olimpica Italiana ai Giochi Olimpici Invernali di Pechino svoltisi dal 4 al 20 febbraio 2022, ai Giochi del Mediterraneo di Orano svoltisi dal 25 giugno al 5 luglio 2022, ai Winter EYOF di Vuokatti svoltisi dal 20 al 25 marzo 2022 ed agli EYOF di Banská Bystrica svoltisi dal 24 luglio al 30 luglio 2022

In particolare, l'organizzazione dei Giochi Olimpici di Pechino 2022 ha determinato un impegno notevole per l'ufficio considerate le condizioni e le restrizioni, dovute all'emergenza sanitaria del COVID-19, imposte dal Governo cinese per la partecipazione all'Evento.

Sono state svolte costanti riunioni con le Autorità di Governo della Cina, il Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici ed il CIO per aggiornare le procedure, i processi ed i protocolli da rispettare per l'avvicinamento e la partecipazione stessa della Squadra Italiana ai Giochi Olimpici.

Per il supporto alla partecipazione della delegazione italiana agli Eventi sopra menzionati, il CONI ha investito risorse finanziarie ed umane in stretta collaborazione con le Federazioni interessate per la pianificazione, la formazione e la preparazione delle squadre, al fine di garantire la migliore organizzazione possibile in relazione all'importanza degli eventi.

Oltre l'organizzazione degli Eventi sopra riportati l'Ufficio ha avviato la fase di progettazione e pianificazione dei Giochi Estivi di Parigi 2024 ed organizzato incontri e seminari con le Federazioni Sportive Nazionali per la pianificazione dei programmi di avvicinamento.

In relazione a quest'ultimo aspetto sono state anche supportate le Direzioni Tecniche federali nella pianificazione dei raduni e stages sia all'estero e sia presso i Centri di Preparazione Olimpica.

Per quanto riguarda le attività presso i Centri di Preparazione Olimpica del CONI (Roma, Formia, Tirrenia), oltre la gestione ordinaria che già era di competenza della Preparazione Olimpica, dal 1° gennaio 2022, in seguito alla Legge di riforma del CONI ed alla piena acquisizione della titolarità degli immobili, l'Ufficio segue anche il piano di gestione, ammodernamento e sviluppo delle infrastrutture. Proprio a partire dal 2022 è stato avviato un piano a breve/medio termine di ristrutturazione, potenziamento ed ammodernamento degli impianti sportivi in tutti e 3 i CPO. Tale piano, che già a fine 2023 vedrà realizzati interventi per oltre 6,5 €/mil., comprende sia il rinnovo delle aree adibite a servizi (foresterie, aule, ristorante) e sia l'impiantistica sportiva (palestre, palazzetti dello sport, campi da giuoco indoor e outdoor).

EVENTI

▪ XXIV Giochi Olimpici Invernali di Pechino 2022

La XXIV edizione dei Giochi Olimpici Invernali di Pechino svoltasi dal 4 al 20 febbraio, ha visto la partecipazione di 2.889 atleti in rappresentanza di 91 Comitati Olimpici Nazionali.

L'Italia si è qualificata in 14 discipline sulle 15 presenti.

La Squadra Italiana è stata composta da 119 atleti, di cui 72 uomini e 47 donne e da 158 accompagnatori. Il medagliere per Nazioni è stato vinto dalla Norvegia con 16 ori, 8 argenti e 13 bronzi, al secondo posto la Germania con 12 ori, 10 argenti e 5 bronzi e al terzo posto la Cina con 9 ori, 4 argenti e 2 bronzi; complessivamente le Nazioni che hanno vinto medaglie sono state 29. L'Italia si è classificata al tredicesimo posto del medagliere vincendo 2 ori, 7 argenti e 8 bronzi e al nono posto per numero di medaglie vinte.



L'Italia ha partecipato a 89 gare delle 109 previste dal Programma Olimpico, con un totale di 189 partecipazioni alle diverse competizioni.

Si sono ottenuti 79 piazzamenti tra i primi otto, vincendo 17 medaglie in 8 diverse discipline.

Per la gestione della Squadra Olimpica Italiana, la Missione CONI è stata composta da 26 persone di cui 9 del settore sanitario e 3 del settore comunicazione. In considerazione del fatto che sono stati previsti tre Villaggi Olimpici dal Comitato Organizzatore, si è provveduto ad una ripartizione equa tra i diversi siti del personale così da garantire la massima assistenza agli atleti ed ai tecnici. Tutte le problematiche insorte, soprattutto nella gestione dei casi di positività al COVID 19 e dei contatti diretti, sono state risolte con la piena soddisfazione dei diretti interessati. Il lavoro è stato svolto in piena armonia sia interna che con il Comitato Organizzatore ed i rappresentanti del CIO.

Gli atleti che sulla base dei risultati ottenuti a Pechino 2022 hanno conquistato l'accesso al Club Olimpico 2022 sono stati 23.

▪ XV European Youth Olympic Winter Festival (Winter EYOF) Vuokatti 2022

La XV edizione dell'European Youth Olympic Winter Festival, svoltasi dal 20 al 25 marzo 2022, ha visto la partecipazione di 832 atleti in rappresentanza di 44 Comitati Olimpici Nazionali.

La Squadra Italiana è stata composta da 39 atleti, di cui 20 uomini e 19 donne e da 34 accompagnatori.

Dei 39 atleti totali, 7 hanno alloggiato a Lahti dove si sono svolte le competizioni di Salto e Combinata Nordica, accompagnati da 9 dei 34 Officials presenti all'Evento.

L'Italia ha partecipato a 32 gare delle 39 previste dal Programma, con un totale di 86 partecipazioni alle diverse competizioni.

Le medaglie conquistate complessivamente dall'Italia sono state 20 (13 ottenute dalla FISJ e 7 dalla FISG), un risultato mai raggiunto prima in una edizione degli EYOF invernali.

Con la vittoria di 5 ori, 8 argenti e 7 bronzi l'Italia si è classificata al secondo posto nel medagliere finale, dietro alla Finlandia (6 ori, 4 argenti e 4 bronzi) e davanti all'Austria (5 ori, 3 argenti e 2 bronzi), e al primo posto per numero di medaglie conquistate.

Complessivamente le Nazioni che hanno vinto medaglie sono state 17.

Si sono vinte medaglie in 6 discipline sulle 8 in cui l'Italia ha partecipato e 20 atleti italiani sono saliti sul podio.

In generale i Giochi, strutturati in modo funzionale dal Comitato Organizzatore, hanno soddisfatto ogni singola necessità ed esigenza delle Squadre.

▪ XIX Giochi del Mediterraneo Orano 2022

La XIX edizione dei Giochi del Mediterraneo svoltasi dal 25 giugno al 6 luglio 2022, ha visto la partecipazione di 3.390 atleti in rappresentanza di 26 Comitati Olimpici Nazionali.

La Squadra Italiana è stata composta da 360 atleti, di cui 209 uomini e 151 donne e da 184 accompagnatori.

Il medagliere per Nazioni è stato vinto dall'Italia con 48 ori, 50 argenti e 61 bronzi, al secondo posto la Turchia con 45 ori, 26 argenti e 37 bronzi e al terzo posto la Francia con 21 ori, 24 argenti e 36 bronzi; complessivamente le Nazioni che hanno vinto medaglie sono state 24.

L'Italia ha partecipato in 23 discipline sulle 24 presenti, a 224 gare delle 234 previste dal Programma, con un totale di 340 partecipazioni alle diverse competizioni.

Si sono vinte medaglie in 21 discipline sulle 24 presenti ai Giochi e 199 atleti italiani sono saliti sul podio.

Per la gestione della Squadra Italiana, la Missione CONI è stata composta da 23 persone di cui 7 del settore sanitario e 3 del settore comunicazione.

Lo staff sanitario del CONI ha effettuato 263 prestazioni mediche e 183 prestazioni fisioterapiche. Prima dei Giochi del Mediterraneo 464 atleti sono stati sottoposti a visita medico sportiva. Durante il periodo dei Giochi sono stati effettuati 35 controlli antidoping dal Comitato organizzatore sugli atleti italiani sia durante le competizioni che fuori dalle competizioni.

▪ XVI European Youth Olympic Summer Festival (EYOF) di Banská Bystrica 2022

La XVI edizione degli EYOF, svoltasi dal 24 al 30 luglio 2022, ha visto la partecipazione di circa 2.300 atleti in rappresentanza di 48 Comitati Olimpici Nazionali.

La Squadra Italiana è stata composta da 96 atleti, di cui 47 uomini e 49 donne, e da 36 accompagnatori.

Dei 96 atleti totali, 12 hanno alloggiato a Zvolen dove si è svolto il torneo di Pallavolo maschile, accompagnati da 4 dei 36 Officials presenti all'Evento.

L'Italia ha partecipato a 102 gare delle 120 previste dal Programma, con un totale di 147 partecipazioni alle diverse competizioni.



Le medaglie conquistate complessivamente dall'Italia sono state 47, un risultato mai raggiunto prima in una edizione degli EYO Festivi.

Con la vittoria di 21 ori, 12 argenti e 14 bronzi l'Italia si è classificata al primo posto nel medagliere finale, davanti alla Germania (9 ori, 8 argenti e 15 bronzi) e alla Spagna (8 ori, 7 argenti e 4 bronzi), e ha ottenuto il primato anche per numero di medaglie conquistate.

Complessivamente le Nazioni che hanno vinto medaglie sono state 39.

Si sono vinte medaglie in 6 discipline sulle 8 in cui l'Italia ha partecipato e 59 atleti italiani sono saliti sul podio. Buona l'organizzazione generale dei Giochi, strutturati in modo funzionale dal Comitato Organizzatore che con grande disponibilità ha soddisfatto ogni singola necessità ed esigenza delle Squadre.

Preparazione giochi olimpici estivi di Parigi 2024

Nel corso del 2022 sono state avviate tutte le attività preparatorie per la partecipazione della Squadra Olimpica Italiana ai Giochi Olimpici Estivi di Parigi 2024.

Sono iniziati i sopralluoghi presso la città di Parigi, nel mese di luglio si è tenuta la riunione dei Capi Missione organizzata dal Comitato Organizzatore e sulla base delle informazioni e delle indicazioni ricevute sono state avviate tutte le azioni organizzative e di pianificazione della logistica della Squadra.

Sono state, altresì, organizzate riunioni con le Federazioni Sportive Nazionali, sono state intraprese diverse attività per supportare al meglio gli atleti e gli staff nelle fasi di qualificazione e preparazione ai Giochi.

Alle Federazioni, previa presentazione dei programmi tecnici, è stato fornito supporto anche finanziario per l'organizzazione di stages e raduni preolimpici.

Supporto agli atleti

Nel 2022 la Giunta Nazionale del CONI ha deliberato i contributi sia per il Club Olimpico estivo, sulla base dei risultati ottenuti ai Giochi Olimpici che per il Club Olimpico Invernale secondo i criteri prestabiliti. In totale hanno beneficiato di questo contributo 213 atleti, di cui 190 degli Sport Estivi e 23 degli Sport Invernali.

A tutti gli Atleti appartenenti al Club Olimpico ed agli ulteriori Atleti segnalati dalle FSN di interesse olimpico è stato fornito supporto medico attraverso la Medicina dello Sport e supporto tecnico - scientifico e di ricerca attraverso la Scienza dello Sport.

È stato, altresì, fornito su richiesta ed in coordinamento con le Direzioni Tecniche delle FSN supporto logistico presso i Centri di Preparazione Olimpica ed assistenza per lo sviluppo di specifici programmi tecnici.

Sono stati attivati e finanziati progetti di Scholarships a favore di atleti per la qualificazione e la preparazione delle Squadre nazionali in previsione dei Giochi Olimpici di Parigi 2024 e di Milano-Cortina 2026 in collaborazione con la Solidarietà Olimpica del CIO, consentendo di svolgere attività aggiuntive che, altrimenti, non avrebbero avuto la necessaria copertura finanziaria.

Posizionamento dello sport italiano a livello olimpico

Nel corso dell'anno l'Ufficio ha predisposto uno studio sulla competitività del sistema sportivo olimpico italiano nel suo complesso dall'istituzione dei Giochi Olimpici dell'era moderna, ed in particolare, un'analisi dettagliata sull'evoluzione competitiva degli ultimi 10 anni (3 cicli olimpici). Tale studio, attraverso dati oggettivi, ha evidenziato punti di forza e criticità del sistema sportivo italiano mettendolo a confronto anche con i Paesi europei che per dimensione e popolazione possono ritenersi simili.

Rapporti gruppi sportivi militari e civili

L'Ufficio Sport - Preparazione Olimpica ha provveduto a curare i rapporti e collaborare con i Corpi Sportivi Civili e Militari per lo sviluppo e la programmazione delle attività sportive.

Commissione nazionale atleti

L'Area Sport e Preparazione Olimpica ha supportato le attività della Commissione Nazionale Atleti, costituita in base all'art. 31 comma 5 dello Statuto del CONI ed all'art. 32 paragrafo 1.3 della Carta Olimpica, che ha operato quale Organo permanente consultivo del CONI.

Commissione nazionale tecnici

A seguito della costituzione della Commissione Nazionale Tecnici in base all'art. 32, comma 3, dello Statuto CONI - ai sensi di quanto disposto dalla Carta Olimpica del CIO, con il compito di contribuire alla diffusione dell'ideale olimpico e di formulare proposte, suggerimenti e pareri agli organi del Comitato Olimpico, l'Ufficio Sport - Preparazione Olimpica ha, nel corso del 2022, supportato tutte le attività proposte dalla Commissione.

Centri di Preparazione Olimpica – CPO

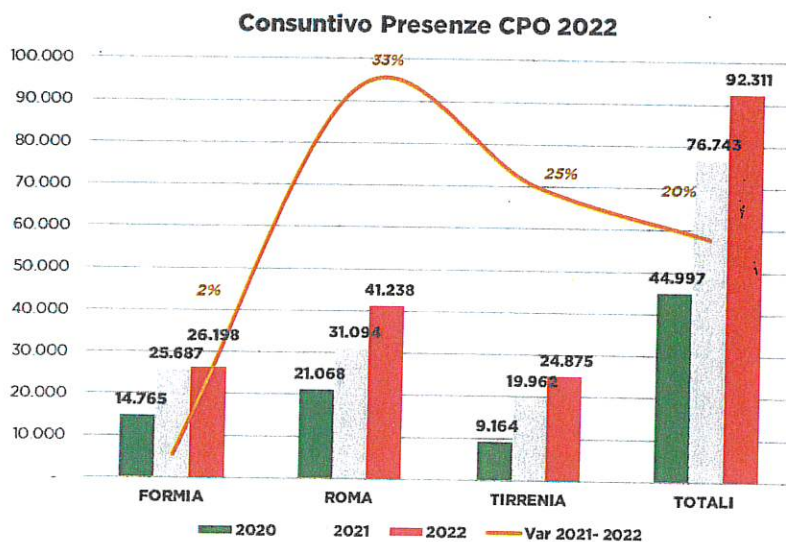


Le strutture dei "CPO", dotate di foresteria interna ed impianti sportivi per uso multidisciplinare con all'interno anche le strutture dell'Istituto di Medicina e Scienze dello Sport, negli anni hanno raggiunto livelli di assoluta eccellenza, ospitando in maniera stabile e continuativa atleti vincitori di medaglie olimpiche e di altre massime competizioni internazionali.

Ad oggi tutte le strutture dei CPO rappresentano un punto di riferimento per lo sviluppo di alcune discipline sia a livello assoluto che giovanile. i Centri Tecnici Federali e/o le accademie giovanili delle Federazioni Sportive Nazionali sono ospitati presso i CPO e le strutture sono, altresì, la sede e il luogo principale per l'organizzazione di stage di aggiornamento, raduni collegiali, convegni tecnici e corsi di formazione per gli atleti, gli allenatori, i dirigenti, i giudici-arbitri e i medici sportivi.

E' facile dedurre come le strutture sportive in questione occupano un ruolo essenziale per le finalità istituzionali del CONI, costituendo uno dei mezzi principali per la massima diffusione dello sport a livello giovanile e per la preparazione di atleti e squadre di sport olimpici e non olimpici.

In termini di presenze i Centri di Preparazione Olimpica dopo gli anni 2020 e 2021 pesantemente influenzati dalla pandemia del COVID 19 sono tornati su un livello di occupancy rilevante (55%) totalizzando oltre 92.000 presenze annue complessive. Le FSN rappresentano circa l'85% dei clienti mentre il restante 15% è costituito da privati, sia italiani che stranieri.



La quasi totalità delle Federazioni Sportive Nazionali Olimpiche e non Olimpiche frequentano abitualmente i Centri per le attività sportive e/o formative federali.

Nel corso del 2022 i Centri di Preparazione Olimpica del CONI hanno generato ricavi complessivi per 6,4 €/mil. (+10% vs 2021) valore in netto aumento rispetto a quanto realizzato nel corso del 2021 5,85 €/mil..

Considerata quindi la loro strategicità per lo sport italiano, annualmente si procedere con interventi di diversa natura, così da rendere i CPO maggiormente rispondenti alle

esigenze di ospitare le diverse discipline sportive e fornire servizi annessi adeguati al livello sportivo proposto. Di fatto gli interventi possono essere inquadrati in 4 tipologie diverse:

1. **Sviluppo ed implementazione degli impianti sportivi:** Tali interventi riguardano, le nuove costruzioni l'implementazione, il risanamento e la messa a norma di strutture sportive quali campi da gioco, palazzetti, palestre o piscine. Viene considerata non solo la parte sportiva dei CPO ma anche la parte dedicata ai servizi. Ogni campo da gioco o palestra o pavimentazione sportiva richiede un costante aggiornamento tecnico dovuto allo sviluppo ed alle metodologie di allenamento svolte; tali interventi sono deputati al mantenimento della struttura secondo gli standard richiamati dalle norme tecniche di settore, oltreché al miglioramento dell'erogazione dei servizi tramite la ristrutturazione degli spazi dedicati. Per questo è necessario un continuo e costante sviluppo dell'infrastruttura generale dei CPO che può andare per esempio dalla rigenerazione del manto erboso di un campo da calcio o alla rigenerazione di un parquet o alla ristrutturazione della zona Ristorazione o di una foresteria atleti. Nell'anno 2022 il CONI ha avviato un piano strategico di sviluppo per il prossimo quadriennio. Tale piano è stato stimato per un ammontare di oltre 20 milioni di euro. Sull'anno 2022 sono state intraprese le diverse attività di progettazione dei diversi interventi, come la sostituzione della Copertura piscina 50 m al CPO Onesti il cui intervento viene stimato in 2,5 milioni di euro. Sono invece stati realizzati gli ammodernamenti delle Palestre Taekwondo e Pesì, concesse ad uso alle rispettive FSN, per un importo superiore ai 500 mila euro.

Inoltre, nel 2022 sono stati presi in carico da parte dell'Ente CONI i lavori di realizzazione del Nuovo Palazzetto al CPO Onesti. L'intervento finanziato in parte con il fondo Sport e Periferie, è stato rimodulato nel suo importo pari ad 8 milioni di euro, dove il CONI è subentrato ad uno stato di avanzamento di circa il 5 % e con previsione di chiusura lavori per l'autunno 2023.

2. **Adeguamenti Normativi sulla Sicurezza:** Tutti gli interventi ricompresi in questa categoria rappresentano un elemento imprescindibile per lo svolgimento delle attività all'interno dei CPO. In



questi interventi sono ricompresi tutti gli adeguamenti e prescrizioni normative previste dalle leggi vigenti in materia di sicurezza. Il continuo sviluppo infrastrutturale dei CPO e la sempre maggiore affluenza da parte dei fruitori portano spesso a mutare lo stato delle consistenze dei CPO e per tale motivo devono essere previsti tutti gli adeguamenti normativi del caso. In questi interventi saranno ricompresi tutti gli adeguamenti comprendenti la prevenzione incendi per i quali sono previsti lavori con cadenza quinquennale rilevati dal rilascio di certificazioni specifiche vincolanti il cui ottenimento è vincolato alla realizzazione di alcuni adeguamenti.

Nell'anno 2022 sono state effettuate tutte le progettazioni inerenti alla realizzazione degli adeguamenti per le pratiche antincendio e sono in corso le attività di programmazione di tali interventi con un costo stimato di 300 mila euro. Sono inoltre state realizzate le certificazioni statiche di tutte le tribune presenti nei CPO, intervenendo laddove necessario.

3. **Adeguamenti impianti tecnologici:** In questi interventi sono ricompresi tutti quelli finalizzati a mantenere in buono stato le attrezzature tecnologiche quali impianti di climatizzazione, impianti per l'acqua calda sanitaria, gli impianti elettrici e tutte le reti fognarie tramite la sostituzione di parti strutturali dell'impianto per il ripristino della normale funzionalità. L'intenso utilizzo e la vetusta della gran parte degli impianti tecnologici presenti nei CPO, costringe la gestione ad un continuo aggiornamento degli impianti tramite interventi da programmare nel tempo ed in questo senso vengono considerate nel campo delle manutenzioni cicliche e periodiche.

Tali interventi possono essere di modesto valore come in caso di alcune riparazioni o sostituzioni di parti, in altri casi possono raggiungere notevoli costi. Nel 2022 oltre alla normale manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, presso il CPO di Tirrenia, è stata adeguata la centrale termica con la sostituzione di una delle due caldaie ormai vetusta e poco efficiente, sostenendo un intervento di circa 130 mila euro. Sono inoltre state avviate tutte le pratiche per la riaccensione del cogeneratore presso il CPO Onesti a seguito di spegnimento e voltture delle licenze dalla Società Sport e salute SpA al CONI, sottoscrivendo appositi contratti manutentivi.

4. **Adeguamenti e manutenzioni edili:** Come per gli impianti tecnologici vengono ricompresi tutti gli interventi volti a mantenere in buono stato tutte le strutture esistenti. In questa categoria sono conteggiati anche tutti gli interventi di ripristino e/o mantenimento degli ambienti all'interno dei CPO. In particolare, tali interventi riguardano interventi sulle strutture sia sportive sia di servizio, come per esempio tutti i locali foresterie o le direzioni o le tribune spettatori e le diverse palestre e spazi sportivi. Tali manutenzioni sono in parte ricomprese nelle manutenzioni ordinarie all'interno di apposito canone riconosciuto alla ditta esecutrice delle manutenzioni. La spesa annua che si sostiene mediamente per tali manutenzioni, compresi anche i piccoli interventi edili straordinari che non necessitano di specifiche progettazioni, ammonta a circa 600 mila l'anno per le manutenzioni programmate ordinarie e di circa 500 mila euro l'anno per le manutenzioni straordinarie che non ricoprono carattere di investimento o capitalizzazione.

Si precisa che tutti gli interventi dal punto di vista tecnico di gestione delle infrastrutture dei CPO, vengono realizzati tramite prestazioni di ditte e professionisti esterni. A tal riguardo il lavoro della Preparazione Olimpica si svolge nel definire tutte le necessità ed in seguito fornire, nel limite delle proprie possibilità, supporto tecnico agli uffici di riferimento per l'individuazione e successiva contrattualistica delle diverse ditte manutentive operanti presso i CPO.

Sono infatti state direttamente conseguite le diverse procedure di appalto per tutte le attività di progettazione, di manutenzione e di realizzazione delle opere.

Marketing

Le principali attività svolte dalla direzione Marketing del CONI per l'esercizio 2022 rimandano al principale progetto rappresentato dalla realizzazione di Casa Italia edizione Pechino 2022, progetto che ha portato risultati non solo in termini sportivi, ma anche dal punto di audience ed esposizione dei brand CONI – Italia Team e dei Partner che hanno investito sugli asset Olimpici.

Ulteriori progetti di rilievo sono rappresentati dalla realizzazione di "Casa Italia" quale headquarter dell'Italia che sono stati allestiti nel corso del 2022 in occasione di altri rilevanti e principali eventi sportivi internazionali (Giochi del Mediterraneo. Orano 2022 e Europei Atletica Monaco 2022) che attraverso progetti di partnership con Partner nazionali e internazionali, consentono di valorizzare al meglio il brand CONI, Italia Team e, più in generale, il brand Italia.

Da menzionare, inoltre, i contratti in cambio merce sottoscritti con partner e i media al fine di ampliare la portata dei contenuti Italia Team su tutto il territorio, raggiungendo la più ampia audience possibile e soprattutto amplificare la visibilità degli sponsor del Comitato Olimpico Internazionale e del Comitato Olimpico Nazionale Italiano.



Comunicazione e Rapporti con i media

Nel corso del 2022, le attività dell'ufficio sono state incentrate principalmente sui Giochi Olimpici Invernali di Pechino 2022 e sui Giochi del Mediterraneo di Orano 2022. In particolare, in occasione dell'Olimpiade cinese, l'Ufficio ha realizzato il sito dedicato pechino2022.coni.it, costantemente aggiornato con notizie diffuse tramite la propria agenzia AGC CONI e ricco di gallery fotografiche dei successi degli atleti dell'Italia Team e degli eventi ospitati nelle due Casa Italia allestite in Cina, a Pechino e a Yanqing. Oltre a svolgere il classico ruolo di Press Attaché e a presidiare i vari campi gara, i componenti dell'Ufficio presenti in Cina hanno favorito il lavoro dei giornalisti italiani accreditati garantendo videocollegamenti tra le due hospitality house. Ciò ha permesso ai media nazionali di seguire tutte le attività promosse dal CONI e di celebrare i medagliati azzurri presenti a Casa Italia Pechino o in quella di Yanqing, attenuando così le difficoltà di movimento causate dalle restrizioni adottate dal Governo di Pechino per fronteggiare l'emergenza da Covid-19.

Anche Casa Italia allestita in Algeria, in occasione dei Giochi del Mediterraneo di Orano, si è confermata media factory dell'Italia Team e punto di riferimento per i giornalisti accreditati. I Giochi sono stati raccontati dall'URP Stampa attraverso il sito orano2022.coni.it, l'AGC CONI e, per la prima volta nella storia del CONI, tramite la diretta della manifestazione sulla piattaforma OTT ItaliaTeamTV. L'acquisizione dei diritti in esclusiva per l'Italia di Orano 2022 ha consentito al CONI di arricchire gli eventi trasmessi sulla propria piattaforma e di svolgere, con oltre 250 ore di streaming e 500.000 visualizzazioni, il ruolo di servizio pubblico, consentendo la visione di un evento che altrimenti non sarebbe stato coperto dalle emittenti nazionali e fornendo quindi un vero e proprio servizio pubblico. Nel corso dell'anno, l'ItaliaTeamTv ha proposto inoltre le gare dei giovani partecipanti all'European Youth Olympic Festival invernale di Vuokatti e a quello estivo di Banská Bystrica oltreché le edizioni estive e invernali del Trofeo CONI, ospitate rispettivamente in Valdichiana Senese e in Trentino. L'Ufficio ha contribuito alla promozione di tali manifestazioni multisportive giovanili anche attraverso il lavoro svolto in loco dal proprio personale e dai propri fotografi, in collaborazione con l'Ufficio Marketing nella produzione di contenuti social.

Istituto di Medicina e Scienza dello Sport

Scienza dello sport

Nel corso del 2022 l'Istituto di Scienza dello Sport ha fornito supporto tecnico - scientifico a 23 Federazioni Sportive Nazionali, attraverso l'assistenza a Direttori Tecnici Federali e a Preparatori Fisici negli ambiti della Metodologia dell'Allenamento, della Fisiologia e della Biomeccanica seguendo e monitorando 932 atleti delle Squadre Nazionali. Oltre al costante supporto fornito, durante l'anno sono state sviluppate le iniziative di seguito elencate:

Progetto Ciclismo: è stato installato nel Velodromo di Montichiari (BS) un sistema integrato per le riprese e l'analisi video ed uno di cronometraggio automatico, per la misurazione di dati variabili di interesse per Tecnici ed Atleti delle Squadre Nazionali Maschile e Femminile di Ciclismo su Pista.

Progetto Snowboard Al fine di supportare in fase di gara gli atleti delle Squadre Nazionali, è stato ideato un sistema di ripresa video sul campo, capace di analizzare le prestazioni durante le competizioni, sia in loco che da remoto.

Progetto Canottaggio: è stata messa a punto un'attività di video analisi per studiare i gesti tecnici e le diverse situazioni tattiche di gara, sia durante le sedute di allenamento che in occasione di competizioni internazionali. È inoltre in atto una collaborazione specifica sulla preparazione fisica degli atleti.

Progetto Tiro con l'arco: è stato progettato e realizzato un sistema integrato per le riprese e l'analisi video, finalizzato al monitoraggio delle prestazioni degli Atleti della Squadra Nazionale, direttamente sul campo.

Progetto Supporto Metodologico alle FSN: per un continuo supporto alle Squadre Nazionali, sono in essere collaborazioni mirate alla preparazione fisica degli atleti di diverse Federazioni Sportive Nazionali.

Progetto Sviluppo Attività Giovanile: sono stati definiti differenti progetti per la cura della preparazione fisica degli atleti in collaborazione con i tecnici dei settori Giovanili della Pallavolo maschile e della Vela.

Analisi Climatica Parigi 2024: con il supporto dell'Università Politecnico di Torino, è iniziato uno studio per la realizzazione dell'analisi climatica dei siti di gara outdoor dei Giochi di Parigi 2024. Lo studio sarà completato a Marzo 2023 e fornirà importanti informazioni ai tecnici e agli atleti. Durante il periodo dei Giochi Olimpici verrà garantito un controllo previsionale in tempo reale.

Galleria del Vento: sono stati effettuati studi di tipo aerodinamico, in collaborazione con Università e aziende terze, per l'ottimizzazione delle prestazioni degli atleti della Squadra Nazionale di Skeleton.

Scudo Aerodinamico: al fine di supportare la preparazione degli atleti e allenare la componente della velocità, si sono svolte delle batterie di test specifici con le Squadre Nazionali di Atletica leggera dei settori velocità e mezzofondo.



Vasca Ergometrica: sono stati svolti test specifici per la Nazionale di Nuoto di fondo e Surf, per riprodurre il gesto dei nuotatori e la fase di paddling dei surfisti, in condizioni controllate ma simili a quelle delle acque libere.

Progetto studio analisi cinematica della spalla: in collaborazione con i tecnici della FIPAV e della FIC, è stato ideato un protocollo specifico per la visualizzazione grafica della cinematica della scapola, sia durante l'esecuzione di movimenti del braccio che durante gesti specifici di gara.

Progetto Centro Sportivo dell'Arma dei Carabinieri: è in atto una collaborazione tecnico - scientifica con il Centro Sportivo dell'Arma dei Carabinieri, volta ad analizzare i parametri funzionali degli atleti neo arruolati.

Progetto "Everest" In collaborazione con la FMSI: è stata effettuata una valutazione funzionale per la programmazione dell'allenamento propedeutico ad una missione sull'Everest di due alpinisti.

Progetto Prevenzione Infortuni: su richiesta della FMSI, è stata effettuata un'analisi tridimensionale dei vari assetti posturali di operatori videoterminali.

Progetto ViviCittà 2022: in collaborazione con la UISP, è stato aggiornato il sistema di compensazione dei percorsi cittadini per la 37° edizione di ViviCittà.

Formazione: al fine di favorire un continuo scambio di conoscenze trasversali su diverse materie specifiche, sono stati organizzati seminari rivolti ai Tecnici della Squadre Nazionali. E' stato inoltre fornito personale docente per Corsi di formazione di Tecnici e Preparatori Fisici di diverse Federazioni Sportive Nazionali e Università.

Analisi Video: attraverso una piattaforma dedicata, sono stati implementati i servizi digitali a supporto delle attività delle Squadre Nazionali. Ogni disciplina sportiva ha la possibilità di usufruire di un canale dedicato con accesso riservato, all'interno del quale è possibile consultare, caricare ed elaborare video da remoto.

Analisi delle prestazioni sportive: grazie all'uso di software certificati, vengono fornite costanti informazioni statistiche relative alle analisi delle prestazioni sportive, mirate alla valutazione e alla programmazione delle attività di Preparazione Olimpica delle Federazioni Sportive Nazionali.

Pechino 2022: a conclusione dei Giochi Olimpici di Pechino 2022, è stato stilato un report sulle attività svolte in preparazione ai Giochi Olimpici, con l'andamento degli atleti italiani relativamente all'attuale contesto internazionale e alle passate edizioni.

Medicina dello sport

Dal 1° ottobre 2022 la Medicina dello Sport è tornata ad essere gestita direttamente dal CONI, riunendo così nuovamente l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport.

Per garantire il necessario prosieguo delle attività a supporto al movimento sportivo sono state messe in atto tutte le necessarie procedure per la contrattualizzazione dei professionisti operanti presso la struttura precedente e si è proceduto, al contempo, all'acquisto delle apparecchiature e della strumentazione mancante. È stata inoltre attivata la fase di programmazione delle attività per l'anno 2023.

Formazione olimpica

È stato ideato ed avviato un progetto riguardante la nuova attività di formazione dei quadri tecnici e dirigenziali del movimento sportivo denominato "Formazione Olimpica".

Questo progetto, condiviso dal CIO e deliberato dalla Giunta Nazionale soddisfa tutte le esigenze formative dello sport italiano.

Il progetto è stato disegnato per fasi integrate e successive che, partendo da una prima a livello territoriale, punta a coinvolgere nelle diverse attività formative sia utenti a livello nazionale che internazionale.

Territorio

Le attività di competenza della struttura Territorio del CONI volte alla massima valorizzazione e diffusione dell'attività sportiva giovanile sono riprese nel corso del 2022 attraverso i progetti ormai consolidati e rappresentati da:

- CENTRI CONI Orientamento e Avviamento allo Sport
- EDUCAMP CONI
- TROFEO CONI

Il Trofeo Coni, in particolare, manifestazione rivolta ai giovani tesserati 10/14 anni, è un'iniziativa viene attuata in collaborazione con gli Organismi Sportivi del CONI.

Nel 2022 si è svolta la settima edizione del Trofeo Coni Estivo in Toscana/Valdichiana Senese con la partecipazione di circa 4000 atleti e accompagnatori e 41 FSN/DSA aderenti e la prima edizione del Trofeo Coni Invernale a Trento con 1000 partecipanti -fra atleti e accompagnatori- delle 2 federazioni coinvolte (neve e ghiaccio).

Il coinvolgimento degli Organismi Sportivi, che negli anni è passato da 30 (prima edizione) a 41 nel 2022, è una crescita che conferma l'apprezzamento dell'iniziativa, della formula di gara e dell'interesse delle FSN/DSA a lavorare insieme al CONI sull'attività giovanile

Il Trofeo Coni viene divulgato e promosso con una campagna di comunicazione dal claim "Vivi il tuo Sogno". Nell'ambito dei progetti di attività sportiva giovanile del CONI, si attua il TEM - Test di efficienza motoria, elaborato dalla Direzione Territorio di concerto con l'Istituto di Scienza e Medicina dello Sport del Coni, al fine di raccogliere i dati - tramite un'applicazione- sulle capacità/abilità motorie e coordinative dei giovani sportivi partecipanti ai progetti.

Altre aree di funzionamento e istituzionali

Affari generali e le politiche del personale

Nell'ambito della riorganizzazione del CONI, nel corso dell'esercizio 2022 la Direzione sopra richiamata, con riferimento al presidio organizzativo "Personale" si è occupata della sottoscrizione dei seguenti accordi con le organizzazioni sindacali:

- primo contratto collettivo nazionale (triennio 2022/2024) per il personale delle aree e primo contratto collettivo nazionale (triennio 2022/2024) per il personale dirigente e quadri - contingente speciale ad esaurimento;
- primo accordo sull'attuazione del modello organizzativo e di servizio sull'applicazione degli istituti contrattuali di valorizzazione del personale e lavoro a distanza;
- primo CCI personale aree CONI triennio 2023-2025 e criteri di utilizzo Fondo risorse decentrate anno 2023 - personale assunto dal CONI ai sensi della normativa sul pubblico impiego.

Nella stessa Direzione vengono altresì presidiate le altre attività e svolte gli adempimenti relativi a:

- Professioni sportive, Agenti sportivi;
- Ufficio Compliance privacy
- Centro Studi e Uffici statistici del CONI.

Vigilanza e Registri sportivi

In merito alle attività di competenza della direzione sopra richiamata si evidenziano le principali attività svolte nel corso del 2022 e relative a:

- Riconoscimenti Organismi Sportivi – Registro CONI (nr 119.251 Affiliazione e nr 107.600 Iscrizioni);
- Attività Anticorruzione e Trasparenza (approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza 2022/24 e gestione sezione Amministrazione Trasparente ai sensi della disciplina prevista dal D. Lgs. n. 33/2013 – All.1);
- Supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione.

Relazioni Istituzionali: Presidi Osservatorio Legislativo e Giustizia Sportiva

Rientrano nell'ambito dei presidi sopra richiamati le attività svolte dal Collegio di Garanzia e dalla Procura Generale dello Sport

Per effetto delle competenze attribuite al Collegio di Garanzia dello Sport dallo Statuto del CONI si evidenzia che nel corso del 2022, sono state celebrate n. 88 udienze in sede giustiziale, n. 6 camere di consiglio in sede consultiva e n. 49 udienze in sede arbitrale, per un totale di n. 143 riunioni complessive del Collegio presidiate con il supporto organizzativo e di segreteria dal personale CONI.

Per la Procura Generale dello Sport (PGS), nell'anno solare 2022, si evidenzia il numero di procedimenti trattati, quantificati in complessivi n. 1.855 fascicoli.

Attività Giuridiche e Regolamentazione Sportiva

Nell'ambito della riorganizzazione del CONI, nel corso dell'esercizio 2022 la Direzione sopra richiamata, con riferimento alle attività di regolamentazione sportiva ha provveduto alla predisposizione delle richieste emendative per gli adeguamenti degli Statuti e Regolamenti degli Organismi Sportivi. Ha inoltre, predisposto per la Giunta Nazionale delibere e allegate relazioni illustrative di modifiche statutarie in un numero complessivo annuo pari a 160 atti. La direzione ha svolto altresì le attività, attraverso la nomina del Commissario ad Acta, di aggiornamento statutario previste dalle norme di legge per circa nr 61 Organismi Sportivi.

Ricade sotto la stessa Direzione anche il presidio della gestione degli affari legali e contenzioso. Il numero di contenziosi in corso gestiti nel 2022 è quantificabile in n. 86.

Bilancio

Con riferimento all'area del Bilancio a presidio delle attività di amministrazione finanza e controllo sono, altresì, demandate alla stessa direzione le attività di programmazione degli acquisti e appalti. Nel corso del 2022, oltre alle attività caratteristiche dell'area Bilancio, la direzione si è occupata della predisposizione degli atti contrattuali stimati in circa nr. 300 provvedimenti.

Da evidenziare, in aggiunta, l'avvio delle attività di proceduralizzazione e informatizzazione dei processi; attività necessarie in considerazione dell'autonomia dell'Ente e del mutato quadro legislativo che non prevede più un veicolo societario strumentale alle attività del CONI.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Pianta organica del CONI

Come già evidenziato nella sezione introduttiva "Andamento e risultato della gestione", la legge di bilancio 2022 (L. 30 dicembre 2021, n. 234), all'art. 1 comma 917, modificando la precedente disciplina normativa in materia (D.L. 29 gennaio 2021, n. 5, art. 1), ha definito le modalità attraverso le quali costituire la pianta organica del CONI - nel limite della dotazione stabilita dalla legislazione vigente.

Entro il 31 dicembre 2023 il CONI provvederà al completamento della pianta organica in base alle procedure vigenti in materia e valuterà gli impatti economici conseguenti sul bilancio 2023 e sui successivi.

Centri di Preparazione Olimpica (CPO)

Con riferimento alla gestione dei CPO, il 2023 rappresenterà il 2° anno di gestione diretta e a tal riguardo, si prevede sulla base delle stime aggiornate, la conferma di un risultato economico gestionale in perdita. La stima, infatti, tiene conto del generale e costante aumento dei prezzi di beni e servizi e aumenti oscillanti del costo dell'energia significativo sulla gestione complessiva dei CPO. Altresì, tenuto conto della necessaria pianificazione ed esecuzione di interventi di miglioramento e di mantenimento sugli immobili, si evidenzia che il CONI, nel corso del 2022 ha già pianificato e programmato gli interventi strutturali necessari, tra i quali anche l'efficientamento energetico, che evidenziano un impatto sulla struttura del conto economico (aumento delle quote di ammortamento e corrispondente riduzione di risorse correnti da destinare all'attività sportiva e di vertice) e che impongono una specifica valutazione sulle risorse economiche complessive dell'Ente; in assenza di risorse integrative i maggiori investimenti, traducendosi in maggiori costi di gestione e ammortamenti, impattando sul conto economico darebbero origine a erosione strutturale nel tempo del patrimonio netto consolidato.

Linee guida gestionali per l'esercizio 2023

Il CONI, in generale, sta perseguendo le linee guida gestionali delineate nel Budget 2023, approvato dal Consiglio Nazionale il 20 dicembre 2022.

Per il 2023 si prevede di mantenere il risultato economico stimato in sede di presentazione di Budget 2023; allo stesso tempo, preso atto dell'incremento delle risorse statali che sono state assegnate al CONI ai sensi dell'articolo 5 del decreto "Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano", per ulteriori €/000 2.500, si comunica che le stesse andranno a integrale copertura economica di progetti sportivi e di mantenimento degli asset dell'Ente. Tali risorse integrative, saranno quindi riflesse nel provvedimento di variazione al Budget 2023.

Saranno oggetto di aggiornamento nel provvedimento di cui sopra, le stime economiche riferite alle molteplici attività dell'area di Preparazione Olimpica viste le partecipazioni della delegazione italiana agli eventi sportivi di alto livello del calendario 2023 e dalle politiche di sostegno agli atleti di vertice.

Occorre evidenziare come elemento di rilievo sull'attività 2023 anche l'attività di gestione diretta da parte del CONI **dell'Istituto di Medicina dello Sport e della Formazione**, che va ad aggiungersi a quelle derivanti dalla gestione dell'Istituto di Scienza.

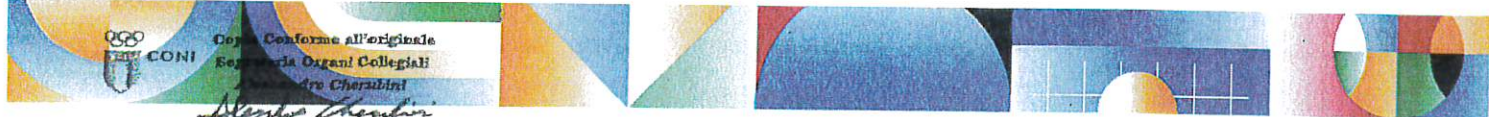
L'attività sull'Istituto di Medicina, in passato gestita *in service* da Sport e salute SpA, rientrata al CONI come proprio asset ad Ottobre 2022, troverà rappresentazione con rilevazione diretta dei ricavi e dei costi sul bilancio del CONI 2023.

Tenuto conto dell'incremento delle attività del CONI e della rilevanza e di complessità della gestione di alcuni specifici asset, nel corso del 2023 dovrà essere valutata attentamente la struttura del Conto Economico al fine di valutare le opportune strategie da implementare.

Contratto di servizio 2023 con Sport e salute SpA

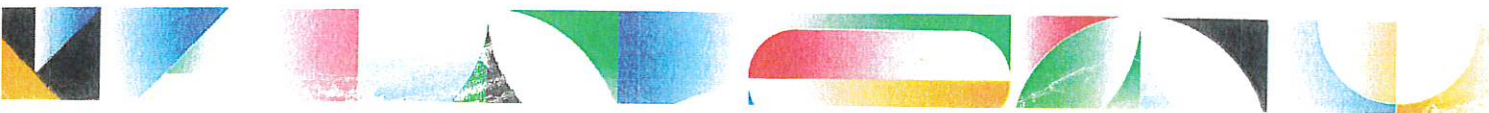


Le Parti sono in contatto al fine di definire il nuovo perimetro contrattuale al fine di formalizzare il contratto di servizio (ai sensi dell'articolo 1 comma 6 del decreto-legge nr 5 del 2021).
Tale contratto costituisce una cornice da utilizzare e implementare anche nel 2023 nei limiti delle esigenze dell'Ente e nel presupposto che i servizi siano resi a prezzi di mercato.



BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO**





STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2022

dati in €		31.12.2022	31.12.2021
SPA	ATTIVO		
SPA.B	IMMOBILIZZAZIONI		
SPAB.I	Immobilizzazioni immateriali		
SPAB.I.01	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.273.898	25.065.705
	Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	23.273.898	25.065.705
SPAB.II	Immobilizzazioni materiali		
SPAB.II.01	Terreni e fabbricati	36.931.399	38.462.843
SPAB.II.02	Impianti e macchinari	1.898.746	1.462.957
SPAB.II.03	Attrezzature	67.403	22.474
SPAB.II.04	Altri beni	278.123	174.037
SPAB.II.05	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.447.307	-
	Totale Immobilizzazioni materiali (II)	40.622.979	40.122.310
SPAB.III	Immobilizzazioni finanziarie		
SPAB.III.02	Immobilizzazioni finanziarie	16.667	16.667
	Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)	16.667	16.667
	Totale immobilizzazioni (B)	63.913.544	65.204.682
SPA.C	ATTIVO CIRCOLANTE		
SPAC.I	Crediti		
SPAC.I.02	Crediti verso Ministeri, Enti Locali e altri soggetti pubblici	5.489.378	1.486.379
SPAC.I.03	Crediti verso Federazioni Sportive Nazionali	1.216.288	293.698
SPAC.I.04	Crediti verso Discipline Sportive Associate	-	1.557
SPAC.I.07	Crediti verso Erario	54.510	343.981
SPAC.I.07 bis	Imposte Anticipate	331.198	165.599
SPAC.I.08	Crediti verso Clienti	7.777.613	1.886.374
SPAC.I.09	Crediti verso altri soggetti	338.478	93.825
	Totale Crediti (I)	15.207.464	4.271.413
SPAC.II	Acconti/anticipazioni erogate		
SPAC.II.02	Altri	490.301	2.154.707
	Totale acconti/anticipazioni erogate (II)	490.301	2.154.707
SPAC.III	Disponibilità liquide		
SPAC.III.01	Depositi bancari Centro	51.285.318	63.189.398
SPAC.III.01	Depositi bancari Comitati Regionali	3.162.818	1.711.588
SPAC.III.03	Cassa Centro e Valori Bollati	9.147	5.369
SPAC.III.03	Cassa Comitati Regionali	2.048	1.033
	Totale disponibilità liquide (III)	54.459.330	64.907.387
	Totale attivo circolante (C)	70.157.095	71.333.507
SPA.D	RATEI E RISCONTI		
SPA.D.II	Risconti attivi	170.135	16.666
	Totale ratei e risconti attivi (D)	170.135	16.666
	TOTALE ATTIVO (B+C+D)	134.240.774	136.554.854



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2022

dati in €		31.12.2022	31.12.2021
SPP	PASSIVO		
SPP.A	PATRIMONIO NETTO		
SPP.A.I	Capitale	34.371.668	34.371.668
SPP.A.II	Riserva vincolata Tokyo	1.164.010	9.500.000
SPP.A.III	Riserva vincolata CPO	3.900.000	3.900.000
SPP.A.IV	Riserve Disponibili	38.542.284	38.542.284
SPP.A.VIII	Utile (perdita) portato a nuovo - Centro	23.831.324	23.831.324
SPP.A.VIII	Utile (perdita) portato a nuovo - Comitati Regionali	7.042.675	6.535.720
SPP.A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	186.096	(7.829.035)
SPP.A.IX.a	- di cui ascrivibile alla gestione centrale	319.820	(8.335.990)
SPP.A.IX.b	- di cui ascrivibile alla gestione dei Comitati Regionali	(133.724)	506.955
	Totale patrimonio netto (A)	109.038.057	108.851.961
SPP.B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
SPP.B.I	Fondi per rischi ed oneri		
SPP.B.I.02	Cause legali in corso	1.834.231	1.829.456
SPP.B.I.03	Rischi futuri	80.625	77.000
SPP.B.I.05	Oneri futuri	949.479	993.682
	Totale fondi per rischi ed oneri (B)	2.864.335	2.900.138
SPP.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.555.643	-
SPP.D.I.	DEBITI		
SPP.D.I.02	Debiti verso altri finanziatori	1.489.910	2.033.323
SPP.D.I.03	Debiti v.so Fornitori	10.538.577	10.325.142
SPP.D.I.04	Debiti verso Erario	1.007.673	2.975.549
SPP.D.I.05	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	556.631	45.372
SPP.D.I.06	Debiti verso altri	5.141.893	2.715.997
	Totale Debiti	18.734.683	18.095.383
SPP.D.II	Acconti/Anticipazioni ricevute	2.048.055	6.707.372
	Totale Debiti e Acconti (C)	20.782.739	24.802.755
SPP.E	RATEI E RISCONTI	-	-
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	134.240.774	136.554.854



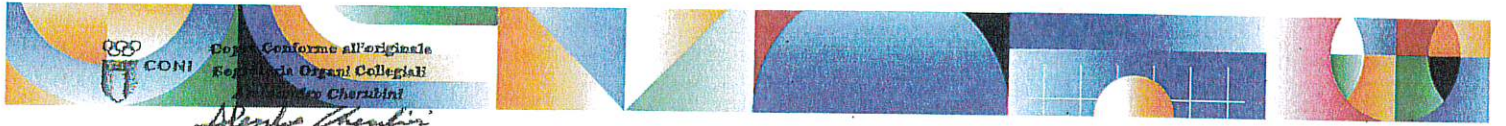
CONTO ECONOMICO 2022

dati in €		2022	2021
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1.a	Contributo ordinario Stato	56.700.000	50.500.000
A.1.c	Contributi in conto esercizio	1.335.501	1.980.808
A.1.d	Contributi da privati	193.873	161.000
A.1.f	Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi:		
A.1.f.1	Ricavi commerciali	16.500.382	14.553.627
A.1.f.2	Ricavi da prestazioni diagnostiche	383.783	339.305
A.1.f.3	Diritti amm.vi attività Organi di Giustizia	251.370	243.250
A.1.f.4	Diritti amm.vi rilascio pareri imp. Sportiva	121.776	60.683
A.1.f.5	Diritti di segreteria Agenti Sportivi	480.109	427.418
A.1.f.7	Ricavi concessione in uso e gestione impianti sportivi	945.936	0
A.1.f.8	Ricavi gestione foresterie	5.413.241	0
A.1.f	Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	24.096.597	15.624.282
A1	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	82.325.971	68.266.090
A5	Altri ricavi e proventi	1.098.366	736.068
A5 bis	Contributi e ricavi Comitati Regionali	8.939.627	7.340.414
	Totale valore della produzione (A)	92.363.964	76.342.572
B	COSTO DELLA PRODUZIONE		
B.6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.610.225	2.335.925
B.7	Per servizi:		
B.7.a	Erogazione di servizi istit.li - contributi vs. terzi per att.tà ist.le	14.249.783	15.909.710
B.7.b	Acquisizione di servizi	37.687.531	44.437.327
B.7.c	Indennità e gettoni Org. e Comm.ni	832.501	788.190
B.7.d	Indennità e gettoni Org. Amm.ne e Controllo	798.358	862.059
B.7.e	Altre Spese Org. e Comm.ni	436.622	308.019
B.7.c,d,e	Totale compensi e spese funz.to Organi e Commissioni	2.067.482	1.958.268
B.7.f	Consulenze, coll., altre prest. lav. da sogg. diversi da Org. e Comm.ni	1.523.107	1.378.894
B.7	Totale costi per servizi	55.527.901	63.684.199
B.8	Per godimento beni di terzi	561.030	1.237.742
B.9	Per il personale:		
B.9.a	Salari e stipendi	7.399.389	0
B.9.b	Oneri sociali	1.979.882	0
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	517.910	0
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0
B.9.e	Altri costi	298.589	0
B.9	Costi per il personale	10.195.770	0
B.10	Ammortamenti e svalutazioni:		
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.793.423	1.793.154
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.957.710	2.055.873
B.10.d	Sval.ne dei crediti compresi nell'att.vo cir.te e disp.tà liquide	226.690	18.746
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	3.977.824	3.867.772
B.11	Var.ne rim. materie prime, suss., di consumo e merci	0	0
B.12	Accantonamento per rischi:		
B.12.a	Rischi per cause legali	353.892	412.914
B.12.b	Altri rischi		0
B.12	Accantonamento per rischi	353.892	412.914
B.13	Altri accantonamenti per oneri futuri	0	0
B.14	Oneri diversi di gestione	2.866.055	1.337.002
B.14 bis	Costi Comitati Regionali	12.131.277	9.099.486
	Totale costi della produzione (B)	89.223.973	81.975.039
	Differenza fra valore e costi prod.ne (A-B)	3.139.990	(5.632.467)
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(53.449)	(36.312)
D	RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	3.086.542	(5.668.779)
20	Imposte es., correnti, diff.te ed anticipate	2.900.446	2.160.256
21	AVANZO (DISAVANZO) ECON. ESERCIZIO	186.096	(7.829.035)



RENDICONTO FINANZIARIO 2022

dati in €	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Incassi da clienti	14.785.566	8.766.719
Altri Incassi:		
- Contributi in conto esercizio - da Ministero Economia e Finanze	51.500.000	55.700.000
- Contributi in conto esercizio - da Altri Ministeri ed Amministrazioni Pubbliche	10.259.390	3.410.396
- Contributi in conto esercizio - dall'Unione Europea / Altri Organismi Internazionali	838.068	1.541.562
- Altri	2.361.878	3.164.067
(Pagamenti a fornitori acquisti di beni e servizi)	(47.059.018)	(43.312.355)
(Pagamenti al personale)	(4.829.915)	-
(Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche/Istituzioni Sociali Private/Altri soggetti)	(13.905.573)	(20.965.813)
(Altri pagamenti)	(6.230.314)	(5.553.146)
(Imposte pagate sul reddito)	(4.256.248)	0
(Versamento IVA a debito)	(6.111.818)	(6.151.037)
(Altre imposte/tributi liquidati nell'esercizio)	(6.609.088)	(1.180.888)
Interessi incassati/(Pagati)	(10.325)	164
Dividendi incassati		
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(9.267.395)	(4.580.329)
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(633.598)	(31.643)
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(547.063)	-
INCREMENTO / DECREMENTO DISP. LIQUIDE (A+B+C)	(10.448.057)	(4.611.972)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	64.907.387	69.519.360
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	54.459.331	64.907.387



BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

NOTA INTEGRATIVA





STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il CONI (di seguito anche "Ente") adotta un sistema contabile di tipo economico - patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il bilancio dell'Ente è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale sia della gestione amministrativa centrale, che di quella dei Comitati Regionali (dotati di autonomia gestionale e contabile, come da Statuto dell'Ente).

Il presente bilancio d'esercizio al 31.dicembre 2022 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, oltre che, come allegato, dal Conto consuntivo in termini di cassa articolato per missioni e programmi, il tutto coerentemente con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27marzo 2013 recante disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali e consuntivi delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.-

I prospetti di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro. La presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

L'esercizio amministrativo ha una durata coincidente con l'anno solare.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario riportano, per opportuno confronto, i dati relativi all'esercizio 2021. Per fini comparativi fra i due esercizi, nelle tabelle riportate in nota integrativa i dati del 2021 (esercizio di confronto) sono stati riclassificati, laddove necessario, per garantire una classificazione coerente rispetto all'esercizio 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità della mission dell'Ente; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nel corso del tempo. Non sono stati effettuati compensi di partite ai sensi dell'art. 2423 ter comma 6 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'articolo 2423, comma 4, del suddetto codice, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico.

Il presente bilancio è stato assoggettato alla revisione a titolo volontario da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA (di seguito anche "PwC"), individuata come società di revisione sulla base delle procedure di gara esperite nel 2022. Si evidenzia che l'allegato 1 "*Conto consuntivo in termini di cassa predisposto in base al format di cui al Decreto MEF 27 marzo 2013*" non è stato assoggettato a revisione contabile da parte di PwC; del pari non è stato assoggettato a revisione il paragrafo della nota integrativa "*Risultanze contabili dei Comitati Regionali del CONI*", fermo restando che le risultanze complessive sia a livello patrimoniale che economico della gestione dei Comitati CONI sono invece rientrate nell'ambito delle attività di revisione.



PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio del CONI sono quelli previsti dalla vigente normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche (legge 196 del 31 dicembre 2009, decreto legislativo 91 del 31 maggio 2011, Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27.03.2013, Circolare MEF-RGS nr 35 del 22 agosto 2013), tra i quali rilevano i principi generali della prudenza e della competenza economica, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nella prospettiva della continuità dell'attività.

In aggiunta, ove compatibile con la natura di Ente Pubblico del CONI, il bilancio d'esercizio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità ("i principi contabili OIC"), così come da D.lgs 139/2015.

I criteri di valutazione non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi.

Nella predisposizione del bilancio l'Ente non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

I marchi CONI sono stati rivalutati al 31 dicembre 2020, i cui criteri adottati sono conformi alla disciplina recata dalla normativa speciale in materia (art. 110 del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020 n. 126) e dal relativo principio contabile (documento interpretativo n. 7 dell'OIC: *legge 13 ottobre 2020, n. 126 – aspetti contabili della rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni*). Per dettagli si rinvia a quanto già fornito nella nota integrativa del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020. In aggiunta, il CONI si è conformato alla disciplina introdotta dalla legge di bilancio 2022 (articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, commi 622, 623 e 624), che ha fissato in cinquanta anni il periodo di ammortamento ai fini delle imposte sui redditi relativamente alla quota della rivalutazione dei marchi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Nel caso di cespiti costruiti in economia, sono iscritti al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

In merito ai beni immobili facenti parte dei Centri di Preparazione Olimpica (CPO), trasferiti ex lege (Decreto-legge n. 5 del 29 gennaio 2021 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021) da Sport e salute SpA al CONI, questi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali del CONI alla data del trasferimento. Tali beni sono stati imputati in bilancio "a saldi aperti" (costo storico e fondo ammortamento) e sono stati valorizzati, come previsto per legge, prendendo in considerazione i medesimi valori e la medesima classificazione adottata da Sport e salute SpA.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante, a partire dalla data di effettiva entrata, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite.

In merito agli ammortamenti dei beni immobili facenti parte dei CPO trasferiti ex lege da Sport e salute SpA al CONI, le quote imputate nel bilancio CONI rappresentano la continuazione del processo di ammortamento iniziato negli esercizi precedenti da Sport e salute SpA; quindi sono state determinate considerando le medesime aliquote di ammortamento precedentemente adottate dalla Società per le singole classi di appartenenza dei cespiti. In particolare, gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti aziendali, in ragione della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- fabbricati 3%
- impianti e macchinari 20%



- attrezzature per impianti sportivi 15,5%
- impianti tecnologici 10%
- strutture fisse per impianti sportivi 10%
- mobili e arredi 12%
- macchine d'ufficio 12%
- apparecchiature specialistiche 20%

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, sono state applicate, per ciascuna categoria civilistica, le aliquote ridotte del 50% in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale, per ragioni di semplificazione operativa comunque rispondenti ai principi della verità e della prudenza.

Eventuali contributi pubblici in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati e sono portati a riduzione del costo storico delle immobilizzazioni cui si riferiscono, con conseguente determinazione degli ammortamenti sul valore dell'immobilizzazione al netto dei contributi.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore del cespite risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore di costituzione, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenessero durevoli.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti nel bilancio nella misura in cui rappresentino validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da terzi. Nel caso in cui i crediti si originino da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono rilevati in base al principio di competenza quando, al contempo, il processo produttivo di servizi è stato completato e la prestazione è stata effettuata. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscritti in bilancio se sussiste titolo al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso il CONI, la cui esistenza e caratteristiche vanno valutate sulla base di criteri giuridici.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata. I debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'Ente verso la controparte da pagare.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Acconti/anticipazioni erogate e ricevute

Sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale le anticipazioni erogate ai fornitori prima della consegna del bene e/o completamento della prestazione del servizio, in un momento quindi precedente alla fase di sostenimento del costo per competenza economica.

Sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale le anticipazioni ricevute da controparti di progetti istituzionali, a fronte di impegni assunti per attività progettuali in corso di esecuzione e ancora da rendicontare. Per i criteri di valutazione si veda quanto descritto sopra per i debiti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, derivanti da eventi avvenuti prima della chiusura dell'esercizio e relativi a situazioni che erano in essere alla data di bilancio. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di fine rapporto

La voce accoglie le passività dell'Ente tenuto conto dell'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle liquidazioni erogate. Il valore iscritto a bilancio riflette la rivalutazione in conformità di legge e del contratto collettivo di lavoro dell'Ente vigente.

Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo patrimoniale ed il relativo accantonamento tra i "costi per il personale".

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce accoglie l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I costi e ricavi derivanti da operazioni di scambio sul mercato (acquisizione ed erogazione di servizi), si imputano per competenza economica nell'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non in quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Come corollario del principio della competenza economica, i componenti economici positivi sono correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio.

I trasferimenti correnti attivi si imputano all'esercizio nel quale è maturato il diritto ad essere percepiti, indipendentemente dalla data dell'incasso e qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura di costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti vengono imputati all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

I trasferimenti correnti passivi, inclusi i contributi agli investimenti, costituiscono un onere di competenza dell'esercizio e si imputano nell'esercizio in cui è maturata la relativa obbligazione del CONI.

All'interno dei costi e dei ricavi viene data specifica menzione per quelli eccezionali, definiti sulla base dell'importo e della natura dei singoli elementi di ricavo o di costo, di entità o incidenza eccezionali.

Imposte

Le imposte sui redditi (IRES) sono determinate in base ai calcoli risultanti in applicazione della vigente normativa fiscale. In particolare, sono state determinate applicando le vigenti aliquote alla base imponibile, pari alla differenza fra ricavi imponibili e costi deducibili, ascrivibili alla gestione commerciale CONI (principalmente marchi CONI, attività di gestione dei CPO e le attività diagnostiche fatturate alla clientela).

Le Imposte anticipate attive, rilevate in bilancio nel rispetto del postulato della prudenza, riguardano le differenze temporanee, deducibili negli esercizi successivi, tra i valori contabili dei marchi CONI e quelli riconosciuti fiscalmente, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. Tali differenze temporanee si generano lungo la durata della vita utile per via della differenza tra il periodo di ammortamento contabile e quello fiscale, esteso quest'ultimo a 50 anni, ai sensi della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Nella specifica sezione dell'attivo (vedi sotto) è fornita l'informativa prevista dall'OIC 25.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2022 ad €/000 23.274 e riguardano i marchi del CONI, acquistati a titolo oneroso nel 2007 ed iscritti inizialmente al costo storico di €/000 12.863, ammortizzati a partire da quella data con l'aliquota del 5% (20 anni), rivalutati, come riportato già nel Bilancio 2020, per €/000 23.000 al 31.12.2020 ai sensi della normativa speciale in materia (articolo 110 del decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020 n. 126) con contestuale allungamento, a partire dal 2021, del periodo di ammortamento fino al 2035, sulla base di apposita perizia redatta da un valutatore esterno.

L'ammortamento 2022 dei marchi, essendo stato calcolato per quanto detto sopra sul costo storico del marchio rivalutato ed in base alla rideterminata vita utile residua, ammonta ad €/000 1.793.

Nella tabella seguente vengono riportate le movimentazioni contabili relativamente a quanto descritto:

Immob.ni Immateriali (€/000)	ESERCIZIO 2021				VARIAZIONI 2022 SU COSTO STORICO				VARIAZIONI 2022 SU FONDO AMMORTAMENTO				F.do svaline al 31.12.2022	Saldo Immob.ni Netto al 31.12.2022
	Costo storico al 31.12.2021	F.do amm.to al 31.12.2021	F.do svaline al 31.12.2021	Immob.ni nette al 31.12.2021	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2022	Fondo amm.to al 31.12.2021	Ammorti- dell'esercizio	Decrementi f.do amm.to	F.do amm.to al 31.12.2022		
	a	b	c	D = a-b-c	e	f	g	H = a+e+f-g	i	l	m	N = i+l+m		
Marchi e diritti simili	35.863	10.797	0	25.066	2	0	0	35.865	10.797	1.793	0	12.591	0	23.274

Immobilizzazioni materiali

La voce ammonta al 31 dicembre 2022 ad €/000 40.623 ed è composta da immobilizzazioni materiali di diversa natura: terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature sportive, altri beni.

La componente più significativa, per un valore netto contabile al 31 dicembre 2022 di €/000 36.931, è relativa alle immobilizzazioni facenti parte dei Centri di Preparazione Olimpica (CPO), trasferite ex lege (Decreto-legge n. 5 del 29 gennaio 2021 e Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021) da Sport e salute SpA al CONI, iscritte a partire dall'inizio del 2021 nel libro cespiti del CONI al medesimo valore di scarico di Sport e salute SpA, ridotti della quota di ammortamento dell'anno di competenza CONI.

La voce include, inoltre, per un valore netto contabile al 31 dicembre 2022 di €/000 67, le attrezzature diagnostiche acquisite in proprietà dal CONI negli esercizi precedenti, a partire dal 2018, in uso presso l'Istituto di Medicina dello Sport ed ammortizzate nell'esercizio corrente al 20%, salvo quelle non ammortizzate in quanto non entrate ancora in funzione.

L'ultima componente significativa della voce, infine, per un valore contabile al 31.12.2022 di €/000 1.447, è relativa principalmente ai lavori di realizzazione del Palazzetto presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti.

Con riferimento al Palazzetto, si conferma che per effetto del trasferimento degli asset di cui sopra, il CONI è subentrato a Sport e salute SpA nelle funzioni di stazione appaltante e quindi nell'esecuzione del contratto di appalto sottoscritto precedentemente dalla società per il completamento dell'opera che si preveda sarà completata entro dicembre 2023.



Nella tabella seguente vengono riportate le movimentazioni contabili della voce:

Immob.ni Materiali (€/000)	ESERCIZIO 2021				VARIAZIONI 2022 SU COSTO STORICO				VARIAZIONI 2022 SU FONDO AMMORTAMENTO				F.do svaline al 31.12.2022	Saldo Immob.ni Netto al 31.12.2022
	Costo storico al 31.12.2021	F.do amm.to al 31.12.2021	F.do svaline al 31.12.2021	Immob.ni nette al 31.12.2021	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2022	Fondo amm.to al 31.12.2021	Ammor.ti dell'esercizio	Decrementi f.do amm.to	F.do amm.to al 31.12.2022		
	a	b	c	D = a-b-c	e	f	g	H = a+e+f-g	i	l	m	N = i+l+m		
Fabbricati	626	199		427				626	199	10		209		417
Terreni ed Impianti sportivi	57.750	19.905		37.845				57.750	19.905	1.498		21.403		36.348
Strutture fisse impianti sportivi	2.982	2.791		191	150			3.132	2.791	174		2.965		167
Terreni e Fabbricati	61.358	22.895	0	38.463	150	0	0	61.508	22.895	1.682	0	24.577	0	36.931
Macchinari	2.543	1.462		1.082				2.543	1.462	130		1.592		952
Impianti generici	226	219		7	52			279	219	12		232		47
Impianti tecnologici	884	550		335	117			1.001	550	56		606		396
Apparecchiature specialistiche	477	437		40	480			957	437	15		453		504
Impianti e macchinari	4.131	2.668	0	1.463	649	0	0	4.780	2.668	214	0	2.882	0	1.899
Attrezzature sportive	1.146	1.124		22	57			1.203	1.124	12		1.136		67
Mobili e arredi	747	575		171	110			857	575	49		624		233
Macchine d'ufficio	18	15		3	46			64	15	4		19		45
Altre immobilizzazioni materiali	25	25		0				25	25	0		25		0
Altri beni	789	615	0	174	157	0	0	945	615	53	0	667	0	278
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	1.447	0	0	1.447	0	0	0	0	0	1.447
TOTALE	67.424	27.302	0	40.122	2.461	0	0	69.885	27.302	1.960	0	29.262	0	40.623

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano al 31 dicembre 2022 ad €/000 16,7 e si riferiscono al costo storico sostenuto dal CONI per la costituzione (versamento fondo di dotazione iniziale) della Fondazione "Milano-Cortina 2026", avvenuta in data 09/12/2019 unitamente agli altri soggetti fondatori (Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo, Regione Lombardia, Regione Veneto, CIP), che partecipano in parti uguali alla stessa. La suddetta Fondazione si prefigge lo scopo di curare l'organizzazione e lo svolgimento dei XXV Giochi Invernali Olimpici e Paralimpici del 2026.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

È illustrata di seguito la composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2022.

Crediti (€/000)	31.12.2022		31.12.2021		Variazione
	Valore	%	Valore	%	
Crediti verso Ministeri, Enti Locali e altri soggetti pubblici					
Valore lordo	5.495		1.516		3.978
(Fondo Svalutazione Crediti)	(5)		(30)		25
Valore netto	5.489	36%	1.486	35%	4.003
Crediti verso Federazioni Sportive	1.216	8%	294	7%	923
Crediti verso DSA/EPS/FF.AA./Ass. Ben.	-	0%	2	0%	(2)
Crediti verso Erario	55	0%	344	8%	(289)
Imposte anticipate	331	2%	166	4%	166
Crediti v/Clienti					
Valore lordo	8.072		1.983		6.089
(Fondo Svalutazione Crediti)	(295)		(97)		(198)
Valore netto	7.778	51%	1.886	44%	5.891
Crediti verso altri soggetti					
Valore lordo	2.258		2.010		248
(Fondo Svalutazione Crediti)	(1.919)		(1.916)		(3)
Valore netto	338	2%	94	2%	245
Totale	15.207	100%	4.271	100%	10.936

L'aggregato in esame evidenzia un incremento rispetto al valore dell'esercizio di confronto pari ad €/000 10.936, di cui le principali determinanti riguardano l'aumento della voce "crediti verso clienti" (+ €/000 5.891) e della voce "crediti verso Ministeri, Enti Locali ed altri soggetti pubblici" (+ €/000 4.003).

La voce "**crediti verso Ministeri/Enti Locali/Altri Soggetti Pubblici**" ammonta ad €/000 5.489 (€/000 5.495 come valore lordo dei crediti, al netto di fondi svalutazione crediti per €/000 5), e riguarda principalmente i crediti verso le Regioni/Province/Comuni originati da contributi istituzionali acquisiti a livello territoriale dai Comitati Regionali CONI, che rappresentano anche la principale determinante dell'incremento complessivo della voce rispetto all'esercizio precedente (si rinvia per maggiori dettagli alla sezione "Risultanze contabili dei Comitati Regionali").

La voce dei "**crediti verso clienti**", pari ad €/000 7.778 (valore lordo di €/000 8.072 al netto del fondo svalutazione crediti di €/000 295) è composta principalmente da crediti verso sponsor privati per sfruttamento commerciale dei marchi CONI; tra questi crediti la voce più importante riguarda il credito di €/000 6.400 verso la Fondazione Milano-Cortina 2026 riferito al minimo garantito che la stessa dovrà rifondere al CONI sulla base di quanto stabilito dall'accordo Joint Marketing Program Agreement siglato nel 2019.

La voce "**crediti verso altri soggetti**" è pari ad €/000 338 (€/000 2.258 come valore lordo, al netto di fondi svalutazione crediti per €/000 1.919), in lieve aumento rispetto al 2021 (+ €/000 245) ed accoglie al suo interno, principalmente, talune posizioni creditorie del CONI sorte a fronte di sentenze giudiziarie favorevoli ovvero riferite a diritti da incassare per attività del tribunale nazionale antidoping. Sulla base delle valutazioni tecnico-legali effettuate circa la effettiva recuperabilità/esigibilità di queste partite, l'iscrizione di tali crediti è stata fin dall'inizio prudentemente bilanciata da un fondo svalutazione crediti sostanzialmente di pari importo.

La voce "attività per imposte anticipate", pari ad €/000 331, riguarda le differenze temporanee, deducibili ai fini IRES negli esercizi successivi, fra gli ammortamenti civilistici dei marchi CONI (pari ad €/000 1.793) e quelli fiscali (pari ad €/000 1.103), per via della differenza tra il periodo di ammortamento contabile vs. fiscale, esteso quest'ultimo, per la parte di rivalutazione dei marchi, a 50 anni ai sensi della L. 30 dicembre 2021, n. 234. Si determina quindi una differenza temporanea di €/000 690, alla quale è stata applicata l'aliquota IRES vigente, ossia il 24%. Il suddetto importo è stato accreditato a conto economico nella voce imposte dell'esercizio.

Acconti/anticipazioni erogate

Acconti/anticipazioni (€/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
	Valore	Valore	
Eyof 2023	107	-	107
Pechino 2022	-	1.751	(1.751)
Tokyo 2020	-	236	(236)
Delegati Esteri	136	109	27
Eyof 2022	-	38	(38)
Altre anticipazioni	247	21	226
Totale	490	2.155	(1.664)

La voce in esame, il cui saldo al 31.12.2022 ammonta ad €/000 490, si riduce per €/000 1.664 rispetto al precedente esercizio, principalmente in virtù del rilascio nel conto economico 2021 delle anticipazioni di spesa erogate nel 2021 e riferite ai Giochi Olimpici Invernali di Pechino, per i quali i relativi costi sono maturati nel 2022.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide (€/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Riferite alla gestione centrale			
Conto tesoreria centrale presso Banca Italia	50.321	62.487	(12.166)
C/C bancari BNL	964	703	262
Cassa	9	5	4
Totale (A)	51.294	63.195	(11.900)
Riferite alla gestione dei Comitati Regionali			
Conto tesoreria centrale presso Banca Italia	2.206	967	1.239
C/C bancari BNL	957	744	213
Cassa	2	1	1
Totale (B)	3.165	1.713	1.452
Totale disponibilità liquide presso CONI (C) = (A) + (B)	54.459	64.907	(10.448)

Al 31.12.2022 il totale delle disponibilità liquide dell'Ente risulta pari ad €/000 54.459, di cui:

- €/000 51.294 riferito alle disponibilità di pertinenza della Sede Centrale del CONI, detenute sia nel conto di tesoreria centrale presso Banca d'Italia, sia nella liquidità ordinaria BNL e in contante;
- €/000 3.165 riferito alle disponibilità di pertinenza dei Comitati Regionali CONI, anch'esse detenute sia nel conto di tesoreria centrale presso Banca d'Italia, sia nella liquidità ordinaria BNL, sia in contante.

Escludendo la liquidità presso la tesoreria centrale, quella detenuta presso il conto corrente BNL/cassa ammonta pertanto ad €/000 1.933, quindi inferiore al 3% del totale del valore della produzione 2022, nel rispetto della normativa vigente in materia di somme liquide massime detenibili dagli Enti pubblici.

Per un commento dei flussi di cassa dell'esercizio (riduzione di €/000 10.448) si rinvia di seguito all'analisi del rendiconto finanziario.



PASSIVO

Patrimonio netto

Con la chiusura del Bilancio 2021 il Consiglio Nazionale del CONI ha deliberato l'approvazione del consuntivo 2021 chiuso con un risultato economico negativo di €/000 7.829. Con la medesima deliberazione il Consiglio ha deliberato le seguenti operazioni:

- copertura del risultato economico negativo, per la parte ascrivibile alla gestione del Centro (€/000 8.336), mediante l'utilizzo della riserva vincolata per Tokyo, accesa in sede di chiusura del bilancio 2019, fino a concorrenza;
- destinazione e vincolo dell'importo residuo di detta riserva (€/000 1.164) a copertura dei fabbisogni futuri connessi agli eventi sportivi olimpici / di alto livello previsti nel calendario 2022;
- destinazione a nuovo del risultato economico positivo ascrivibile alla gestione dei Comitati Regionali (pari ad €/000 507).

Nel corrente esercizio 2022 il patrimonio netto del CONI si movimenta esclusivamente per via del risultato economico positivo dell'esercizio registrando un incremento per €/000 186.

Nelle tabelle seguenti vengono pertanto riportate le movimentazioni del patrimonio netto dell'Ente, sia a livello aggregato, sia fornendo un dettaglio della quota ascrivibile alla gestione delle strutture centrali e dei Comitati Regionali dell'Ente.

Patrimonio netto (€/000)	Capitale	Riserva vincolata per eventi sportivi olimpici	Riserva vincolata CPO	Riserve disponibili	Utile / (Perdita) a nuovo	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2021	34.372	9.500	3.900	38.542	30.367	(7.829)	108.852
Dest.ne perdita 2021		(8.336)			507	7.829	(0)
Risultato esercizio 2022						186	186
Saldo al 31/12/2022	34.372	1.164	3.900	38.542	30.874	186	109.038

Patrimonio netto (€/000)	Capitale	Riserva vincolata per eventi sportivi olimpici	Riserva vincolata CPO	Riserve disponibili	Utile / (Perdita) a nuovo	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2021	34.372	9.500	3.900	38.542	30.367	(7.829)	108.852
di cui Struttura centrale	34.372	9.500	3.900	38.542	23.831	(8.336)	101.809
di cui Comitati Regionali					6.536	507	7.043
Destinazione risultato 2021	-	(8.336)	-	-	507	-7.829	0
di cui Struttura centrale		(8.336)				8.336	-
di cui Comitati Regionali					507	(507)	-
Risultato esercizio 2022	-	-	-	-	-	186	186
di cui Struttura centrale						320	320
di cui Comitati Regionali						(134)	(134)
Saldo al 31/12/2022	34.372	1.164	3.900	38.542	30.874	186	109.038
di cui Struttura centrale	34.372	1.164	3.900	38.542	23.831	320	102.129
di cui Comitati Regionali	-	-	-	-	7.043	(134)	6.909

Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri (€/000)	31.12.2021	Decrementi	Incrementi	31.12.2022	Variazione
Rischi per cause legali	1.829	(249)	254	1.834	5
Altri Rischi	77	(96)	100	81	4
Oneri	994	(45)		949	(45)
Totale	2.900	(390)	354	2.864	(36)

La voce registra rispetto al 2021, un decremento netto di €/000 36 come risultante fra decrementi per €/000 390 ed incrementi per €/000 354.

In merito ai decrementi, questi riguardano:

- per €/000 249 l'utilizzo del fondo rischi per cause legali, dovuto ai pagamenti effettuati nell'esercizio delle parcelle dei legali (e della sorte, nel caso di esito sfavorevole del giudizio) relativamente ai contenziosi in essere alla data di bilancio;
- per €/000 96 l'utilizzo del fondo rischi futuri, relativamente a cartelle di pagamento per tributi locali di anni precedenti, per i quali erano in corso dei contenziosi (TA-RI Reggio Calabria 2014-2018);
- per €/000 45 l'utilizzo del fondo oneri futuri, dovuto alle spese di riorganizzazione della struttura territoriale del Comitato Regionale Molise e Valle d'Aosta così come disposto dalla Delibera di Giunta Nazionale n.427 del 16/12/21, che ha autorizzato l'utilizzo del fondo istituito nel 2019 a copertura degli oneri di riorganizzazione dei comitati del CONI.

Gli incrementi, pari ad €/000 354, riguardano in particolare il fondo rischi per cause legali e, nello specifico, i nuovi accantonamenti effettuati nell'anno in relazione all'avanzamento delle cause (contenzioso amministrativo, civile e penale) in cui convenuto è il CONI.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo per trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2022 è pari ad €/000 1.556, determinato sulla base delle vigenti disposizioni legislative ed include la quota trasferita da Sport e salute SpA, in seguito alla già citata operazione di cessione del personale alle dirette dipendenze CONI, nonché le quote maturate nel 2022 e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Di seguito le movimentazioni intervenute nel fondo TFR:

Fondo trattamento fine rapporto (€/000)	31.12.2021	Incrementi		Decrementi	31.12.2022	Variazione
		Trasf. da Sport e Salute	Acc.ti			
Trattamento di fine rapporto	-	1.465	549	458	1.556	1.556
Totale	-	1.465	549	458	1.556	1.556

Il saldo di apertura (1° marzo 2022) è rappresentato dal valore di trasferimento comunicato da Sport e salute SpA per i dipendenti cessati per la quota di competenza della società. Il dato di cessione complessivo al 1° marzo 2022 è quantificato in €/000 5.415 di cui €/000 3.950 è il TFR Fondo Tesoreria presso INPS. Il fondo si movimenta per effetto degli accantonamenti di competenza 2022 e si decrementa per il trasferimento delle quote maturate nel 2022 a favore del Fondo Tesoreria presso Inps e Fondi Pensione.



Debiti

Debiti (€/000)	31.12.2022		31.12.2021		Variazione
	Valore	%	Valore	%	
Debiti verso altri finanziatori	1.490	8%	2.033	11%	(543)
Debiti verso fornitori	10.539	56%	10.325	57%	213
Debiti verso erario	1.008	5%	2.976	16%	(1.968)
Debiti verso Ist. di previd.za e sicurezza sociale	557	3%	45	0%	511
Debiti verso altri	5.142	27%	2.716	15%	2.426
Totale	18.735	100%	18.095	100%	639

Il valore dei debiti al 31.12.2022 ammonta ad €/000 18.735, per la cui composizione si rimanda a quanto illustrato di seguito.

I **debiti verso altri finanziatori** (€/000 1.490), riguardano il debito ipotecario verso l'Istituto del Credito Sportivo per l'acquisto da Roma Capitale dei terreni su cui insiste il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti di Roma, trasferito da Sport e salute SpA nel precedente esercizio nell'ambito dell'operazione di trasferimento del complesso dei beni immobili presso i CPO, in base al valore residuo del debito dovuto da Sport e salute SpA alla data del trasferimento. La riduzione di €/000 543 rispetto al precedente esercizio è ascrivibile al rimborso delle quote capitali.

I **debiti verso fornitori** (€/000 10.539), comprendono le fatture ricevute e da ricevere relative sia alle attività della struttura centrale (€/000 8.498), che a quella realizzata dai Comitati Regionali (€/000 2.041). Nell'ambito dei debiti legati alla gestione centrale, la quota preponderante è costituita da quelli verso i fornitori dei Centri di Preparazione Olimpica, per posizioni principalmente legate a manutenzioni straordinarie, ristorazione ed altri servizi, liquidate nel corso dell'esercizio successivo.

Per un commento sulla componente dei debiti legati alla gestione dei Comitati Territoriali si rinvia all'apposita sezione "*Risultanze contabili dei Comitati Regionali del CONI*".
Rispetto all'esercizio precedente non si registrano scostamenti significativi (+€/000 148).

I **debiti verso l'Erario** (€/000 1.008) sono composti principalmente dalle posizioni relative per le trattenute dovute sul mese di dicembre 2022, pari ad €/000 591, saldati nei primi mesi 2023, per l'imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione del marchio, pari ad €/000 230, e per l'IRES di competenza 2022 - al netto degli acconti già versati in corso d'anno -, pari ad €/000 148.

I **debiti verso Istituti di Previdenza** sono riferiti ai contributi INPS maturati relativi al personale e alle collaborazioni del mese di dicembre 2022, ascrivibili principalmente alle attività della sede centrale, poi saldati nel mese di gennaio 2023. L'incremento rispetto al precedente esercizio è ascrivibile all'operazione che ha previsto il passaggio a Marzo 2022 del personale da Sport e salute SpA, al CONI ai sensi di quanto previsto dall'art 1 Legge 30 dicembre 2021, nr 234.

I **Debiti verso altri** (€/000 5.142) riguardano per la maggior parte le posizioni verso:

- personale dipendente (€/000 1.692) per tredicesima mensilità, accantonamenti per ferie maturate e non godute, ecc;
- Regioni ed Altri Enti pubblici (€/000 1.987), riferiti per la maggior parte (€/000 1.226) al debito verso il Ministero dell'Interno per le somme restituite in relazione al progetto FAMI, versate nel corso del I semestre 2023;
- FSN (€/000 1.196) per contributi assegnati a ridosso della chiusura dell'esercizio, in gran parte liquidati nei primi mesi del 2023 e principalmente relativi all'attività del Club Olimpico e della preparazione olimpica di alto livello.



L'incremento rispetto all'esercizio precedente (+€/000 639) riguarda nella sostanza le posizioni verso il personale dipendente, legate alla dotazione di organico alle dirette dipendenze del CONI.

Acconti/anticipazioni ricevute

Acconti/anticipazioni ricevute (€/000)	31.12.2022		31.12.2021		Variazione
	Valore	%	Valore	%	
da Stato Contributo Strordinario Giochi Olimpici Pechino 2022	-	0%	5.200	78%	(5.200)
da altri per Giochi Olimpici Pechino 2022	-	0%	465	7%	(465)
da terzi nell'ambito della gestione CR CONI	1.275	62%	237	4%	1.038
da MLPS - Progetto "Sport e Integrazione"	234	11%	234	3%	-
da MLPS - Progetto "La Nuova Stagione"	219	11%	219	3%	-
da Min. Interno - Progetto "FAMI"	-	0%	48	1%	(48)
da Comune Barletta - lavori impiantistica	4	0%	4	0%	-
da Altri soggetti	315	15%	299	4%	15
Totale	2.048	100%	6.707	100%	(4.659)

La voce riguarda la quota delle somme anticipate da terzi al CONI per progetti istituzionali, a fronte della quale non sono ancora state realizzate/completate alla data di chiusura del bilancio le relative attività progettuali da parte del CONI. Tali anticipazioni concorreranno alla formazione dei ricavi CONI, per competenza economica, negli esercizi successivi, nei quali si concretizzerà la correlazione con i relativi costi.

Il saldo al 31.12.2022 ammonta ad €/000 2.048, di cui la principale componente è relativa agli acconti legati alla gestione dei Comitati Regionali CONI e in particolare riguarda gli anticipi ricevuti dal Comitato Friuli da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia, per i contributi energetici e sanificazione assegnati nell'anno 2022. La riduzione rispetto al 2021 (-€/000 4.659) è dipesa dal rilascio del contributo straordinario ricevuto dallo Stato alla fine del 2021 destinato al supporto delle attività di PO per Pechino 2022, imputato per competenza economica nell'esercizio in esame, parzialmente compensata dall'incremento della voce di cui sopra.



IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli sulle garanzie CONI al 31.12.2022 (unitamente, per fini comparativi, ai dati relativi all'esercizio precedente).

Mandati di credito a favore di ICS (€/000)	2022	2021	Differenza	Garanzie potenziali anni successivi*
Mandati di credito CONI a beneficio FSN	9.854	10.406	(553)	3.741
FIPAV (sede)	8.447	8.866	(419)	0
FIJLKAM	832	880	(49)	909
FIH	228	259	(30)	0
FIBa	205	228	(23)	0
UITS	65	82	(17)	0
FICr	53	63	(10)	0
FIGS	3	9	(6)	0
FIC	20	20	0	17
CIP	0	0	0	2.816
Mandati di credito CONI a beneficio Sport e Salute SpA	5.659	5.875	(216)	0
Totale	15.513	16.281	(769)	3.741

Al 31 dicembre 2022 il valore complessivo delle **garanzie rilasciate dal CONI** è pari ad **€/000 15.513** e si riferisce ai mandati di credito a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), aventi ad oggetto finanziamenti riconosciuti ed erogati dall'Istituto alle Federazioni Sportive Nazionali e alla Sport e salute SpA.

Per i finanziamenti erogati alle Federazioni Sportive Nazionali a fronte di investimenti per l'impiantistica sportiva, la garanzia CONI copre, nella maggior parte dei casi, il 20% del debito residuo, mentre il restante 80% è stato trasferito, nei precedenti esercizi, sul Fondo di Garanzia per l'impiantistica Sportiva (ex L. 289/2002, art. 90, c. 12), gestito dall'ICS.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento pari complessivamente ad €/000 769, ascrivibile al rimborso da parte delle Federazioni e di Sport e salute SpA delle rate dei finanziamenti (pro-quota CONI) garantiti dall'Ente, in base ai relativi piani di ammortamento.

Effettuando un'analisi per soggetto beneficiario, per le garanzie di maggior rilievo, emerge quanto segue:

- **Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV):** la garanzia (€/000 8.447) si riferisce al mutuo la cui erogazione è stata completata nel corso del 2016. Il finanziamento è stato acceso nel 2015 per l'acquisto dell'immobile sito in Roma e adibito a sede federale. La riduzione rispetto all'anno precedente si riferisce esclusivamente al rimborso della quota capitale;
- **Sport e salute SpA:** la garanzia (€/000 5.659) è relativa alla quota garantita dal CONI del finanziamento acceso dalla Società con ICS, attraverso il quale Sport e salute SpA ha estinto a sua volta la propria posizione debitoria verso BNL (quest'ultima rappresentava un'anticipazione di tesoreria ereditata dal CONI in sede di costituzione della Società);
- **Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali (FIJLKAM):** la garanzia (€/000 832) è relativa alla quota residua dei due mutui accesi presso l'ICS nel 2009 e nel 2018 per finanziare i lavori di ampliamento e potenziamento del Centro tecnico federale di Ostia.

Per completezza di analisi, nella suddetta tabella (v. ultima colonna) sono altresì riportate le informazioni relative alle garanzie CONI "potenziali", non ancora effettive.

Queste ammontano complessivamente ad €/000 3.741 e sono riferite alle seguenti FSN / Enti beneficiari:



- Comitato Italiano Paralimpico (€/000 2.816) e Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali (€/000 909): per tali mandati di credito la fideiussione del Fondo di Garanzia ICS è valida fino al 20° anno; a decorrere dal 21° anno di ammortamento del finanziamento - e fino al termine dello stesso -, assumerà nuovamente validità ed efficacia il 100% della garanzia CONI (in misura pari al debito residuo alla fine del 20° anno);
- Federazione Italiana Canottaggio (€/000 17), in relazione ad un mutuo concesso di €/000 185 per lavori sul Centro Sportivo di Piediluco, coperto per l'80% dal Fondo di Garanzia e per il residuo (€/000 37) da mandato di credito CONI; al 31.12.2022 il finanziamento è stato erogato per €/000 102.

A seguito dell'atto d'indirizzo che verrà emanato dal Ministro per lo sport e i giovani, il CONI procederà ad effettuare una specifica valutazione sugli impegni sopra riportati al fine definire, di concerto con le Parti coinvolte, un nuovo assetto sulle garanzie allineato al nuovo perimetro che sarà definito dall'atto di indirizzo sopra citato.



ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Al 31.12.2022 ammonta ad €/000 92.364 ed è articolato come segue:

Valore della produzione (€/000)	2022	2021	Variazione
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale:			
Contributo ordinario dallo Stato:			
Contributo ordinario	56.700	50.500	6.200
Totale Contributo ordinario Stato	56.700	50.500	6.200
Contributi in conto esercizio:			
Contributi da Altri Min., Reg. ed altri Sogg.tti Pubbl.ci	280	160	120
Contributi da CIO/COE, dalla UE e da altri Org. Int.li	1.056	1.821	(765)
Totale Contributi in conto esercizio	1.336	1.981	(645)
Contributi da privati	194	161	33
Ricavi per cessioni di prodotti e prest. servizi:			
Ricavi commerciali	16.500	14.554	1.947
Ricavi da prestazioni risonanza magnetica	384	339	44
Diritti amm.vi attività Organi di Giustizia	251	243	8
Diritti amm.vi rilascio pareri imp. Sportiva	122	61	61
Diritti di segreteria Agenti Sportivi	480	427	53
Ricavi concessione in uso e gestione impianti sportivi	946	-	946
Ricavi gestione foresterie	5.413	-	5.413
Totale Ricavi per cessioni prodotti e prest. servizi	24.097	15.624	8.472
Totale Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	82.326	68.266	14.060
Altri ricavi e proventi:			
Altri ricavi e proventi	1.098	736	362
Altri ricavi e proventi	1.098	736	362
Contributi e ricavi Comitati Regionali	8.940	7.340	1.599
Totale Valore della Produzione	92.364	76.343	16.021

I contributi assegnati dallo Stato in competenza 2022, nell'ambito dello stato di Previsione del MEF, ammontano complessivamente ad €/000 56.700. Tali somme risultano essere state tutte interamente liquidate al CONI entro il 31 dicembre 2022.

L'incremento rispetto al precedente esercizio (+€/000 6.200) riguarda l'imputazione, per competenza economica, del contributo straordinario per i Giochi Olimpici Invernali di Pechino 2022 assegnato dallo Stato nel 2021 (per €/000 5.200).

Per un'analisi più dettagliata del contributo statale 2022 si rinvia all'apposita sezione della relazione della gestione.

La voce "**contributi in conto esercizio**" ammonta ad €/000 1.336 e si compone principalmente dei contributi riconosciuti dal CIO/COE a titolo di rimborsi / sussidi per l'attività istituzionale dell'Ente, in particolare per i Giochi Olimpici invernali di Pechino 2022 e per i Giochi del Mediterraneo di Orano.

La voce evidenzia una riduzione rispetto all'esercizio precedente (-€/000 645), in virtù dei maggiori contributi CIO riconosciuti nel 2021 per i Giochi Olimpici di Tokyo.

I **ricavi commerciali** derivanti dallo sfruttamento commerciale del marchio CONI sono valorizzati sulla base dei corrispettivi contrattualizzati sottoscritti con gli sponsor e col CIO; tali corrispettivi, di cui una parte regolati



cash ed una parte regolarizzati mediante contro-prestazioni in beni e servizi, sono pari ad €/000 16.500 e sono articolati come sotto riportato.

In particolare, la parte regolata in cambio merce (cosiddetto Value in Kind) il cui valore è definito da contratto, fa riferimento, principalmente, alla fornitura abbigliamento (vestizione Armani) per la Squadra Olimpica e gli atleti del Club Olimpico e/o atleti di vertice, il cui valore corrisponde al prezzo applicato "wholesale".

Ricavi Commerciali (€/000)	2022	2021	Variazione
Ricavi MKT - cash	608	4.394	(3.786)
Ricavi MKT - VIK	2.817	3.184	(367)
Totale	3.425	7.578	(4.153)
Ricavi Vs CIO (1)	6.675	6.976	(300)
Ricavi Milano Cortina - Cessione marchio	6.400	-	6.400
Totale Ricavi Commerciali (1)	16.500	14.553	1.947

(1) Per quanto riguarda la gestione MKT, vanno in aggiunta considerati anche i contributi assegnati da CIO per "Car Allowance" (€/000 202), non riportati nel prospetto in esame, in quanto classificati per natura nella voce "Contributi da CIO/COE".

La quota di €/000 3.425 riguarda i corrispettivi in competenza 2022 in virtù delle attività di marketing sviluppate dalla apposita struttura dedicata, regolati in parte in denaro ed in parte mediante scambio prestazioni (VIK) di beni e servizi contestualmente ceduti/erogati dallo sponsor.

La quota di €/000 6.675 si riferisce ai corrispettivi in competenza 2022 riconosciuti dal CIO in relazione agli accordi aventi ad oggetto i programmi di marketing internazionale (accordo TOP X e amendments).

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di €/000 4.153, associato al fatto che nel precedente esercizio 2021 si era verificato un intenso sfruttamento commerciale dei marchi CONI, trattandosi di anno olimpico (Giochi Olimpici Estivi).

La quota di €/000 6.400, infine, si riferisce al valore del minimo garantito riconosciuto al CONI dal Comitato Organizzatore dei XXV Giochi Olimpici Invernali 2026 e dei XIV Giochi Paralimpici Invernali "MILANO CORTINA 2026", in virtù di appositi accordi sottoscritti fra le parti.

La voce "ricavi per cessione prodotti e prestazioni servizi" ammonta complessivamente, escludendo la componente dei ricavi commerciali da sfruttamento commerciale del marchio CONI (vedi sopra), ad €/000 7.596, evidenziando un forte incremento rispetto all'esercizio precedente (+€/000 6.526) legato alla gestione diretta dei Centri di Preparazione Olimpica (uso e gestione impianti sportivi e servizi di foresteria) che rispetto allo scorso esercizio, come già evidenziato nella Relazione della Giunta, erano rilevati come componenti di ricavo di Sport e salute SpA in base all'assetto precedente vigente tra le Parti. Le altre voci restano, invece, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

La voce "altri ricavi e proventi" (€/000 1.098, in aumento di €/000 362 rispetto al 2021), accoglie altre componenti di ricavo non ricorrenti / non legate alla gestione caratteristica del CONI, quali lo stralcio di debiti, altri contributi e proventi non ricorrenti.

Il valore della produzione include infine i **ricavi direttamente raccolti sul territorio dai Comitati Regionali del CONI**, pari ad €/000 8.940. Per una maggiore informazione in merito si rinvia al paragrafo "Risultanze contabili dei Comitati Regionali".



COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a €/000 89.224 e risultano articolati come segue:

Costi della produzione (€/000)	2022	2021	Variazione
Materie prime, suss. consumo e merci	3.610	2.336	1.274
Erogazione di servizi istit.li - contr. vs. terzi	14.250	15.910	(1.660)
Corrispettivo contr. servizio con Sport e salute SpA	13.057	30.312	(17.255)
Altri Costi per servizi resi da Sport e salute SpA	240	92	148
Altri Costi per servizi resi da terzi	24.391	14.034	10.357
Tot. acquisizione di servizi	37.688	44.437	(6.750)
Indennità e gettoni Org. e Comm.ni	833	788	44
Indennità e gettoni Org. Amm.ne e Controllo	798	862	(64)
Altre Spese Org. e Comm.ni	437	308	129
Tot. comp. e spese funz.to Organi e Comm.ni	2.067	1.958	109
Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro verso soggetti non appartenenti ad Organi e Commissioni	1.523	1.379	144
Totale costi per servizi	55.528	63.684	(8.156)
Per godimento beni di terzi	561	1.238	(677)
Per il personale	10.196	-	10.196
Ammortamenti e svalutazioni	3.978	3.868	110
Accantonamento per rischi	354	413	(59)
Oneri diversi di gestione	2.866	1.337	1.529
Costi Comitati Regionali	12.131	9.099	3.032
Totale	89.224	81.975	7.249

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta ad €/000 3.610 ed accoglie i beni acquisiti dal CONI nell'esercizio, di cui la componente più rilevante (pari ad €/000 2.825) riguarda quelli acquisiti in controprestazione nell'ambito di contratti di sponsorizzazione dei marchi CONI (vestizione Armani, etc.). L'incremento rispetto al 2021 (+€/000 1.274) è dovuto in parte ad un non rilevante incremento degli acquisti in controprestazione, mentre la parte preponderante dell'aumento è dovuta agli acquisti effettuati dai centri di preparazione olimpica.

Costi per servizi

Erogazione di servizi istituzionali – contributi verso terzi

La voce, pari ad €/000 14.250, comprende principalmente i contributi assegnati alle FSN (€/000 11.467), di cui la componente più significativa (€/000 6.306) riguarda i contributi a beneficio degli atleti federali facenti parte del club olimpico e i premi medaglia per Pechino 2022, i contributi assegnati alla FIN (€/000 5.000) e al Comitato Taranto (€/000 1.500) per l'organizzazione, rispettivamente, dei Campionati Europei di Nuoto ed i Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026. La restante parte è rappresentata da altri contributi assegnati ai

Gruppi Sportivi Militari (€/000 996), Provincia di Bolzano per progetto impiantistica (€/000 135) e altri residuali contribuiti.

Il decremento della voce (-€/000 1.660) è legato a minori contributi per premi medaglia e Club olimpico del 2022 rispetto alle assegnazioni 2021 (-€/000 3.748) in quanto anno olimpico (Tokyo 2020 – evento slittato al 2021), compensato da maggiori altre assegnazioni (+€/000 1.000 alla FIN per gli Europei di Nuoto, +€/000 996 ai Gruppi Sportivi Militari e Civili, ecc.).

Costi per acquisizione di servizi

La voce, pari ad €/000 37.688, si presenta così articolata:

Acquisizione di Servizi €/000	2022	2021	Variazione
Corrispettivo Contr. Serv. con Sport e salute SpA			
Importo al netto IVA	11.126	26.671	(15.545)
IVA (quota non detraibile per CONI)	1.931	3.641	(1.711)
Totale Corrispettivo Contratto di Servizio	13.057	30.312	(17.255)
Altri Costi per Servizi resi da Sport e salute SpA	240	92	148
Altri Costi per servizi resi da terzi			
Per gestione CPO	11.111	-	11.111
Altri costi	13.280	14.034	(753)
Totale Altri Costi per servizi resi da terzi	24.391	14.034	10.357
Totale Aquisizione di Servizi	37.688	44.437	(6.750)

Il **corrispettivo 2022 del contratto di servizio con Sport e salute SpA** è pari ad €/000 13.057 (inclusa IVA, per la quota non detraibile per il CONI), cui aggiungere anche l'ammontare di €/000 1.278 imputato direttamente nella gestione dei Comitati regionali CONI (vedi sezione dati comitati regionali), per un totale quindi di €/000 14.335.

Il suddetto valore – notevolmente inferiore al valore dell'esercizio precedente (-€/000 30.312) - è quello rendicontato da Sport e salute SpA e comunicato al CONI in data 5 aprile 2023; si evidenzia che già a partire dall'esercizio 2021, la rendicontazione dei servizi resi è stata effettuata sulla base di un nuovo accordo tra le Parti che ha previsto l'individuazione per alcune specifiche aree di specifici driver di valorizzazione. Dal confronto con i dati 2021, emerge un decremento del contratto di servizio per effetto di due principali operazioni:

- 1) Riduzione del perimetro delle attività rese dalla Società per effetto dell'autonomia gestionale e funzionale dell'Ente;
- 2) Rilevazione diretta del costo del personale del CONI sul bilancio dell'Ente a partire da Marzo 2022.

Gli altri costi per servizi resi da Sport e salute SpA ammontano ad €/000 240 (+€/000 148 rispetto al 2021) ed accolgono posizioni relative a servizi di procurement, ed altri servizi resi dalla Società e concordate nell'ambito dell'Atto Ricognitivo sottoscritto tra le Parti.

Gli altri costi per beni e servizi resi da terzi ammontano ad €/000 24.391 (+€/000 10.357 rispetto al 2021) e riguardano prestazioni di servizio di varia natura (viaggi in Italia, viaggi all'estero, trasporti e spedizioni, etc.), di cui le componenti di maggior rilievo, che sono peraltro la determinante della variazione rispetto all'esercizio precedente, riguardano i costi sostenuti per la gestione diretta dei Centri di Preparazione Olimpica che, come sopra riportato, venivano precedentemente rifatturati da Sport e salute SpA nell'ambito del contratto di servizio sottoscritto tra le parti.

Si specifica, inoltre, che la voce include tutti i costi sostenuti per la partecipazione ai Giochi Olimpici Invernali di Pechino e i costi di allestimento del progetto Casa Italia Pechino fatturati da Sport e salute SpA sulla base di un accordo specifico siglato a inizio anno 2022. La parte residuale dei costi si riferisce a costi per servizi relativi ai progetti realizzazione Casa Italia sugli altri eventi 2022.



Compensi e spese di funzionamento Organi e Commissioni

La voce, pari ad €/000 2.067 (+€/000 109 rispetto al 2021), si presenta così articolata:

Costi Organi Ente e Commissioni	Componenti (Nr.)	Percettori (Nr.)	Indennità unitaria annua lorda (€/000)	Indennità complessiva (€/000)	Gettoni (€/000)	TOTALE GENERALE (€/000)
Presidenza, Vice-Presidenza e Segreteria Generale:						
Presidente	1	1	176	176	2	178
Vice Presidenti	2	2	44	87	4	91
Segretario Generale	1	0	116	-	-	-
Totale				264	5	269
Giunta e Consiglio Nazionale:						
Giunta Nazionale	13	12	7	110	21	131
Consiglio Nazionale	75	72	5	321	54	375
Totale				432	75	507
Collegio Revisori dei Conti:						
Presidente CRC	1	1	7	6	2	8
Componenti CRC	2	2	5	10	5	15
Totale				17	6	23
1. Tot. Indennità e gettoni Org. Amm.ne e Contr.llo						
				712	86	798
Organi di Giustizia Sportiva						
Procuratore Generale	1	1	95	104	-	104
Vice Procuratore Generale	1	1	30	37	-	37
Procuratori Nazionali	18	18	25	523	-	523
Collegio di Garanzia	68	0	-	-	-	-
Totale				663	-	663
Altre Commissioni:						
Corte Nazionale Appello Antidoping - Presidente	1	1	37	46	-	46
Corte Nazionale Appello Antidoping - Componenti	5	5	-	-	20	20
Presidente O.I.V.	1	1	10	12	-	12
Componenti O.I.V.	2	2	6	13	-	13
Pres. CO.VI.S.P.	1	1	11	11	-	11
Componenti CO.VI.S.P.	2	2	9	22	-	22
Commissione Agenti Sportivi	5	5	-	-	37	37
Commissione Impiantistica Sportiva	16	16	-	-	7	7
Commissione Nazionale Atleti	14	0	-	-	-	-
Commissione Nazionale Tecnici	9	0	-	-	-	-
Commissione Tecnica naz.le di promoz. Att. Sport. Giovanile	8	8	-	-	-	-
Commissione Benemerenze Sportive	18	0	-	-	-	-
Totale				104	65	169
2. Tot. Indennità e gettoni Org. e Comm.ni						
				767	65	833
Altre spese:						
Spese Rappresentanza				-	-	-
Oneri Previdenziali relativi alle voci sopra				-	-	175
Altre spese di funzionamento				-	-	262
3. Tot. Altre Spese Org. e Comm.ni						
				-	-	437
Totale Costi Organi Ente e Commissioni				1.480	151	2.067

Come riportato in tabella, risultano indennità per €/000 1.480, gettoni di presenza per €/000 151 ed altre spese per €/000 437; queste ultime, oltre alle spese di rappresentanza ed agli oneri previdenziali a carico del CONI connessi alle indennità, riguardano le spese di trasferta e soggiorno dei suddetti componenti degli Organi, principalmente per partecipare alle sedute della Giunta e del Consiglio Nazionale del CONI, che nel corso dell'esercizio si sono tenute a Roma.

Per informazione, si ricorda che le indennità lorde sono le medesime per i componenti di Giunta e Consiglio Nazionale e Collegio dei Revisori dal 1998, per i Vicepresidenti dal 2003 e per il Presidente dal 2005. L'importo lordo unitario dei gettoni di presenza risulta quello del 2005.



Consulenze, collaborazione e altre prestazioni di lavoro da soggetti diversi da Organi. e Comm.ni

Tale voce accoglie le consulenze affidate a studi professionali per assistenza legale, fiscale e amministrativa, necessaria in relazione a tutti i cambiamenti intervenuti nel corso del 2022 riguardanti l'autonomia del CONI (redazione del risk assesment e del PIAO, supporto consulenza stragiudiziale), nonché tutti i contratti di collaborazione stipulati per le necessità di funzionamento in particolare, dell'Istituto di Scienza dello Sport, dei CPO e in parte dell'Istituto di Medicina dello Sport e di alcune altre strutture del CONI.

Costi per godimento beni di terzi

La voce ammonta ad €/000 561 ed accoglie, principalmente, i canoni annuali di locazione dei veicoli Toyota (€/000 455), bilanciati dai ricavi/contributi conseguiti dal CONI collegati agli accordi commerciali con Toyota (accordo Top X e car allowance con il CIO, riaddebito a Sport e salute SpA dei veicoli Toyota resi disponibili per le finalità della Società). Il decremento rispetto al 2021 (-€/000 677) è sostanzialmente ascrivibile alla componente del renting casa Italia ed altri noleggi - sempre riferiti a casa Italia -, presenti nell'esercizio precedente e legati ai Giochi Olimpici di Tokyo.

Costi per il personale

La voce ammonta ad €/000 10.196 e si riferisce al costo complessivo (retribuzioni, oneri sociali e altre costi) del personale CONI, competenza Marzo- Dicembre 2022 così come già commentato nelle sezioni precedenti.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli **ammortamenti**, pari ad €/000 3.751, sono relativi:

- per €/000 1.793 ai marchi CONI, che a partire dallo scorso anno risultano rideterminati, come conseguenza dell'operazione di rivalutazione dei marchi, effettuata in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio 2020 (v. sopra, sezione immobilizzazioni immateriali);
- per €/000 1.958 alle immobilizzazioni materiali (fabbricati, macchinari, attrezzature sportive, impianti sportivi, mobili e arredi, etc.), di cui la componente più significativa, a partire dallo scorso anno, riguarda il complesso di asset (presso i CPO – Centri di Preparazione Olimpica) trasferiti da Sport e salute SpA ex lege (D.L. n. 5 del 29 gennaio 2021 e DPCM del 17 giugno 2021).

Le **svalutazioni dei crediti** sono pari ad €/000 227, maggiori rispetto all'esercizio precedente per €/000 208.

Accantonamenti per rischi ed oneri

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi accantonamenti per €/000 354, per rischi legati al contenzioso proprio del CONI (parcelle e sorte).

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta ad €/000 2.866 e riguarda, per €/000 1.327, gli accantonamenti effettuati e successivamente versati allo Stato in applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica, mentre per il residuo (€/000 1.539) riguarda le imposte (IMU/TARI) di competenza dei Centri di Preparazione Olimpica, nonché lo stralcio di posizioni verso clienti.

Costi dei Comitati Regionali

Come per i ricavi, anche per i costi (pari ad €/000 12.131) si rinvia anche per un maggior dettaglio al paragrafo "Risultanze contabili dei Comitati Regionali".

PROVENTI / ONERI FINANZIARI

La voce in esame presenta un saldo negativo per €/000 53 ed accoglie il saldo fra interessi attivi e spese e commissioni maturate sui c/c bancari, inclusi gli utili / perdite su cambi relativi ad operazioni in valuta.



IMPOSTE E TASSE

Imposte dell'esercizio €/000	2022	2021	Variazione
IRES - Imposte correnti	2.395	2.247	148
IRES - Imposte anticipate	(166)	(166)	-
IRES di competenza	2.229	2.081	148
IRAP	671	79	592
Totale	2.900	2.160	740

L'IRES di competenza dell'esercizio 2022 è pari ad €/000 2.229 (+€/000 148 rispetto al 2021). Essa è composta da (i) l'IRES corrente (+ €/000 2.395) riferita all'imposizione diretta sulle attività commerciali svolte nell'anno nei settori marketing (valorizzazione marchi), diagnostica (medicina sportiva) e gestione impianti sportivi (Centri di Preparazione Olimpica) e (ii) le imposte anticipate IRES (- €/000 166) afferenti la deducibilità degli ammortamenti fiscali dei marchi CONI rinviata ad esercizi successivi (per maggiori dettagli si veda sopra l'apposita sezione della nota integrativa relativa allo stato patrimoniale – crediti).

L'IRAP rappresenta l'imposta corrisposta mensilmente nel 2022 dal CONI e determinata, come previsto dalla specifica normativa per le Amministrazioni Pubbliche, in base al costo del lavoro dipendente e delle altre collaborazioni intrattenute nel corso dell'esercizio sia dalle strutture centrali che presso i Comitati Regionali. L'incremento rispetto all'esercizio 2021 (+ €/000 592) è da imputare al passaggio diretto in capo al CONI del personale dipendente.



RISULTANZE CONTABILI DEI COMITATI REGIONALI DEL CONI¹

Premessa

I Comitati Regionali del CONI sono dotati da Statuto dell'Ente di autonomia gestionale per il perseguimento dei propri compiti. Essi gestiscono autonomamente la propria attività nel rispetto dei Regolamenti approvati nelle diverse materie dalla Giunta Nazionale del CONI.

Riguardo alle attività amministrative e di controllo sono tenuti a rispettare le disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CONI e nelle relative procedure contabili.

Da un punto di vista **politico e gestionale** fanno riferimento per il 2022 alla Direzione Territorio del CONI come definito nell'ambito della nuova pianta organica del CONI, che ha la responsabilità di valutare, anche nelle fasi di predisposizione dei Budget e rimodulazioni di Budget dei Comitati, le attività ed i programmi di promozione sportiva e formativi (sia per i progetti a coordinamento centrale, che per quelli a carattere locale), di monitorarne l'attuazione e la rendicontazione, verificando in corso d'anno ed a fine esercizio nel merito le spese da questi sostenute.

Fanno inoltre riferimento all'Ufficio Bilancio, Amministrazione e Finanza per la funzione di coordinamento nell'espletamento degli **adempimenti di natura contabile e fiscale**.

I Comitati Regionali aggiornano la contabilità sul sistema informativo contabile SAP, il che consente al CONI di disporre di una base dati integrata ed unitaria e di aggregare nel bilancio unico dell'Ente le 22 contabilità gestite (una per il centro e 21 per i Comitati Regionali).

Processo di chiusura della contabilità e di aggregazione dei dati

I processi di chiusura del bilancio d'esercizio dei Comitati Regionali (CR) ordinariamente prevedono:

- il monitoraggio in corso d'anno degli andamenti di Budget/rimodulazioni di Budget e delle azioni in esse contenute da parte della Direzione Territorio del CONI;
- il monitoraggio in corso d'anno della tempestiva tenuta della contabilità da parte dell'Ufficio Bilancio, Amministrazione e Finanza;
- al termine dell'esercizio, la comunicazione da parte dei Comitati Regionali dell'avvenuta chiusura del proprio consuntivo, mediante trasmissione della prevista documentazione (checklist di riepilogo delle attività di chiusura e situazione contabile aggiornata) sottoscritta dal Presidente in carica;
- la verifica a consuntivo da parte della Direzione Territorio degli aspetti inerenti la gestione dei Comitati Regionali e, in particolare, la coerente realizzazione da parte di queste delle attività definite nei Budget / aggiornamenti di Budget ed il merito delle spese dagli stessi sostenute;
- la verifica a consuntivo da parte dell'Ufficio Bilancio, Amministrazione e Finanza dei principali aspetti di natura contabile (competenza economica, corretta classificazione delle voci rispetto al piano dei conti, etc.). Nell'ambito di tale supervisione, formalizzata nelle citate checklist, sono altresì state effettuate centralmente, sulla base delle informazioni e documenti forniti dai Comitati Regionali, talune scritture di rettifica/integrazione rispetto alle risultanze contabili dei Comitati Regionali, al fine di renderle omogenee con quelle centrali e consentirne l'aggregazione nel bilancio unico dell'Ente;
- l'approvazione della situazione contabile dei CR, così definite, da parte delle rispettive Giunte Locali.

Per il bilancio 2022, sono stati effettuati in corso d'anno da parte dell'Ufficio Bilancio, Amministrazione e Finanza alcuni monitoraggi sullo stato delle chiusure contabili dei Comitati Regionali, richiedendo la compilazione di check-list al 30/06/22 e al 31/10/2022, aventi ad oggetto le principali poste contabili.

Si riporta di seguito una sintesi di quanto trasmesso da ciascuna Struttura Territoriale per le chiusure contabili di bilancio:

- checklist di chiusura della contabilità 2022: documentazione trasmessa da 20 Comitati su 21;
- delibera della Giunta Regionale di approvazione del consuntivo e della situazione contabile 2022 del CR: documentazione trasmessa da 21 Comitati su 21.

¹ Il dettaglio delle risultanze contabili a livello di singolo Comitato, di seguito riportato nelle tabelle del presente paragrafo, non è stato sottoposto a revisione contabile da parte di PwC, fermo restando l'assoggettamento alla suddetta revisione dei valori aggregati economici e patrimoniali (sommatoria per tutti i Comitati).

Sintesi delle risultanze contabili dei Comitati Regionali

Si riporta di seguito una sintesi delle principali risultanze emerse, a livello aggregato, dalla chiusura al 31 dicembre 2022 della contabilità dei Comitati Regionali, sia in termini di situazione patrimoniale, che di andamento economico dell'esercizio, quest'ultimo in particolare con una vista sia per tipologia di ricavo e costo, sia per destinazione degli stessi rispetto alle progettualità dei Comitati.

Per un **dettaglio a livello di singola Struttura Territoriale** si rinvia alla fine della presente sezione.

Tali situazioni rappresentano una "situazione gestionale" dei Comitati Regionali, con l'obiettivo di poterne rappresentare l'andamento economico e patrimoniale (tra i crediti, i debiti ed i ricavi sono riportati, oltre ai crediti e debiti riferiti a controparti esterne al CONI, anche quelli verso la sede centrale).

Situazione Patrimoniale al 31.12.2022 (valori in €/000)

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	Delta '22-'21	Delta %
IMMOBILIZZAZIONI :				
Mobili e Arredi	36	0	36	-
Fondo Ammortamento	(2)	0	(2)	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	33	0	33	-
CREDITI:				
Verso terzi:				
-Valore lordo	1.480	1.453	27	2%
-Fondo svalutazione Crediti	(5)	(30)	25	-85%
-Valore netto (A)	1.476	1.423	53	4%
Verso il CONI (B)	5.671	6.639	(968)	-15%
TOTALE CREDITI (A)+(B)	7.147	8.062	(915)	-11%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.165	1.713	1.452	85%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	5	0	5	-
TOTALE ATTIVO	10.350	9.775	576	6%
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO:				
PN iniziale	7.043	6.536	507	0
Risultato economico di esercizio	(134)	507	(641)	(126%)
PN finale	6.909	7.043	(134)	-2%
F.DO RISCHI ED ONERI FUTURI	43	42	1	
DEBITI ed ANTICIPAZIONI RICEVUTE:				
Verso terzi (A)	2.123	2.453	(330)	-13%
Anticipazioni ricevute da terzi (B)	1.275	237	1.038	438%
TOTALE DEBITI ed ANT. RICEVUTE (A+B)	3.398	2.690	708	26%
TOTALE PASSIVO	10.350	9.775	576	6%

Il patrimonio netto dei Comitati Regionali al 31.12.2022 ammonta ad €/000 6.909 ed evidenzia un decremento rispetto al valore di apertura (€/000 7.043), per via del risultato economico negativo realizzato nel 2022 di €/000 134. Tale patrimonio è composto prevalentemente da trasferimenti da ricevere dal CONI (€/000 5.671), da disponibilità liquide (€/000 3.165), al netto di debiti ed anticipazioni ricevute da terzi (€/000 3.398).

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio del patrimonio netto per Comitato, in base all'indicatore di solidità patrimoniale, dato dall'incidenza percentuale del patrimonio netto (al 31.12.2022) rispetto al totale dei costi del Comitato per lo stesso esercizio (dati in €/000).

Come si evince dalla tabella, la situazione della solidità patrimoniale è molto eterogenea, passando da casistiche di Comitati con una:

- bassissima incidenza (4 Comitati), che si trovano molto al limite rispetto a situazioni di equilibrio patrimoniale, essendo per questo infatti sufficiente un esercizio di costi non ben bilanciati dai ricavi;
- bassa incidenza (3 Comitati tra il 20 ed il 50%);
- media incidenza (per 3 Comitati il valore del parametro è ricompreso fra il 50 e il 100%);



- elevata incidenza (per 11 Comitati il valore del parametro è superiore al 100%): per tutte queste situazioni vi è una assoluta eccedenza (rispetto ai fabbisogni medi) di risorse nello stock patrimoniale del relativo Comitato.

Indicatore di solidità patrimoniale dei Comitati CONI (valori in €)

COMITATI	Patrimonio Netto al 31/12/2022	Costi esercizio 2022	PN/Costi
Abruzzo	135.062,02	329.682	41%
Basilicata	544.748,31	59.973	908%
Bolzano	229.978,54	36.013	639%
Calabria	460.810,55	121.430	379%
Campania	179.972,79	293.197	61%
Emilia Romagna	314.784,32	215.653	146%
Friuli	30.461,54	4.011.595	1%
Lazio	97.604,04	784.860	12%
Liguria	94.053,85	133.599	70%
Lombardia	843.495,90	475.206	178%
Marche	80.403,56	710.023	11%
Molise	152.140,69	87.323	174%
Piemonte	742.896,46	259.315	286%
Puglia	549.488,70	304.377	181%
Sardegna	1.153.699,94	460.829	250%
Sicilia	307.220,18	939.611	33%
Toscana	94.552,98	1.536.403	6%
Trento	331.957,11	824.419	40%
Umbria	240.239,42	86.623	277%
Valle D'Aosta	67.639,41	39.035	173%
Veneto	257.740,78	422.110	61%
TOTALE	6.908.951	12.131.277	57%

I crediti verso terzi sono rappresentati principalmente da crediti verso regioni / provincie / comuni ed altri enti, deliberati dai suddetti enti a favore dei Comitati Regionali CONI per prestazioni di natura istituzionale, che gli stessi si impegnano a realizzare e a rendicontare agli enti eroganti (laddove previsto negli accordi fra le parti). Tali crediti sono rappresentati al netto della quota accantonata a fondo svalutazione, a seguito della valutazione sui rischi di inesigibilità.

Il valore evidenzia un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente di €/000 53, ma sostanzialmente in linea.

I Comitati che presentano, in valore, le posizioni più significative sono il comitato Abruzzo, Trento, Lazio e Sicilia, riferite rispettivamente alle posizioni verso la Regione Abruzzo in relazione ai contributi per il progetto Tutela del Talento Atletico e le Cerimonie di Premiazione; verso la Provincia Autonoma di Trento per i progetti "Trofeo Coni, Alfabetizzazione motoria"; verso la Regione Lazio e Comune di Roma per i progetti legati a manifestazioni sportive e verso la Regione Siciliana per contributi attività sportiva L.R.8/78.

I trasferimenti da ricevere dal CONI rappresentano la quota dei contributi assegnati dalla Giunta Nazionale ai Comitati Regionali, nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti, non ancora erogati in quanto i Comitati sono risultati già dotati, lungo l'arco dell'intero 2022, di un livello di disponibilità liquide adeguato al sostenimento delle spese d'esercizio, in coerenza con le iniziative dagli stessi di volta in volta attivate.

Il decremento di €/000 968 rispetto al 2021 è sostanzialmente ascrivibile ad una maggiore liquidità versata ai Comitati Regionali, per sostenere le maggiori spese in corso d'anno.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalla liquidità detenuta al 31.12.2022 sui conti correnti dei Comitati Regionali, sul conto di Tesoreria centrale presso Banca d'Italia, oltre che dalla cassa contanti.

L'incremento di €/000 1.452 rispetto al 2021 è dipeso principalmente dal ricevimento nel 2022 di incassi dalla Regione Friuli, utilizzati dal Comitato Friuli-Venezia Giulia, per la corresponsione di contributi energetici alle ASD.

I debiti verso terzi sono rappresentati dalle posizioni passive dei Comitati territoriali verso i fornitori per acquisto di beni e servizi e verso i propri collaboratori (tecnico sportivi dilettantistici, occasionali, professionisti, etc.), sia



per fatture ricevute nell'esercizio che da ricevere al 31.12.2022; si rileva un decremento pari a €/000 330 rispetto al 2021.

I Comitati che presentano, in valore, le posizioni più significative sono la Sicilia e la Toscana, riferite rispettivamente alle fatture da ricevere e ai debiti verso collaborazioni per i progetti Lo Sport un diritto per tutti e Trofeo Coni.

Le anticipazioni ricevute da terzi sono rappresentate dalle somme erogate a titolo di acconto da enti finanziatori (Regioni, Comuni, etc.) nell'ambito di contributi istituzionali assegnati ai Comitati.

L'incremento di €/000 1.038 rispetto al 2021 è dipeso principalmente dagli incassi da parte del Comitato Friuli, delle liquidità anticipate dalla Regione Friuli-Venezia Giulia per i contributi da liquidare alle ASD per i contributi energetici 2022 (vedi sopra, relativamente alle "disponibilità liquide").

Nella tabella che segue si riporta la situazione patrimoniale articolata per singolo Comitato Regionale.



CONI

Copia Conforme all'originale
 Registro Organismi
 Alessandro Cherubini
 Alessandro Cherubini

STATO PATRIMONIALE COMITATI REGIONALI AL 31.12.2022 (valori in €)

ID	COMITATI	Immobilitazioni		Credito verso terzi			ATTIVO			PASSIVO					Rata e risconti passivi	TOTALE PASSIVO						
		Mobili e arredi	Fondo ammort.	Valore immobilizzazioni	Valore lordo	Svalutazione Crediti	Fondo svalutazione Crediti	Valore netto	Crediti per comitati CONI	Totale crediti	Disponibilità liquide	Rata e risconti attivi	TOTALE ATTIVO	Ris. economico positivo/ (negativo) di Esercizio			Patrimonio Netto al 01/01/2022	Patrimonio Netto al 31/12/2022	Debiti verso terzi	Fondo oneri futuri	Anticipazioni ricevute	
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)	(u)		
1	Abruzzo			103.997			103.997	10.008	114.003	55.753		159.756	125.301	0.751	135.052	34.693				0	109.755	
2	Basilicata			0			0	522.894	522.894	23.257		546.151	524.893	20.058	544.748	1.103				0	545.851	
3	Bolzano			0			0	225.894	225.894	4.295		230.189	208.730	21.248	229.979	280				0	230.259	
4	Calabria			300			300	453.400	453.700	32.878		486.578	445.850	15.160	460.811	25.936				0	486.047	
5	Campania			0			0	138.308	138.308	44.431		182.739	304.554	(24.951)	179.973	2.705				0	182.738	
6	Emilia Romagna			0			0	301.507	301.507	27.851		329.358	289.066	15.718	314.784	0.734			5.140	0	329.924	
7	Friuli			40.823			40.823	(5.517)	35.006	1.302.872		1.307.870	30.462	0	30.462	242.465			1.094.862	0	1.337.878	
8	Lazio			208.217			208.217	(70.395)	137.822	20.547		158.369	131.570	(33.065)	97.904	0.705				0	158.369	
9	Liguria			2.500			2.500	78.309	80.809	10.300		91.109	100.291	(6.238)	94.054	3.115				0	97.169	
10	Lombardia			2.666			2.666	848.880	847.876	15.170		863.047	752.997	90.499	843.496	110.551				0	953.047	
11	Marche			199.024			199.024	(108.701)	90.323	180.881		281.084	99.858	(10.455)	80.404	180.881				0	281.084	
12	Molise			2.250			2.250	154.781	157.031	27.618		184.649	165.040	(12.008)	152.141	5.197		11.710	15.600	0	184.648	
13	Piemonte			67.574			67.574	877.214	744.888	20.785		765.674	724.533	18.364	742.898	22.777				0	765.674	
14	Puglia			169.568			169.568	748.538	918.124	32.958		951.082	466.815	82.874	549.469	47.972			27.568	0	951.082	
15	Sardegna			259.007			259.007	43.815	302.822	565.085	5.377	1.359.477	1.105.195	48.504	1.153.700	55.741			150.000	0	1.359.477	
16	Sicilia			88.377			88.377	302.564	388.931	194.748		583.679	595.628	(501.273)	94.563	468.766			390	0	583.679	
17	Toscana			295.349			295.349	28.249	323.598	172.088		495.686	203.461	128.477	331.957	151.073			11.308	0	495.686	
18	Trento			1.000			1.000	240.270	241.270	15.811		257.081	236.183	4.046	240.239	16.841				0	257.081	
19	Umbria			0			0	95.610	95.610	4.952		100.562	67.039	0	67.039	1.513		31.499	0	0	100.562	
20	Valle D'Aosta			8.168			8.168	297.018	305.124	35.530		340.654	270.430	(12.889)	257.741	82.913				0	340.654	
21	Veneto			1.480.369			1.480.369	5.676.792	7.148.641	3.164.866	5.377	10.359.355	7.942.675	(133.724)	6.908.951	2.123.987		43.119	1.275.218	0	10.359.355	
	TOTALE																					



Andamento economico dell'esercizio 2022

Conto economico per natura (valori in €/000)

CE PER NATURA - GENERALE valori in €/000	2022		2021		DELTA 2022-2021
	Valori	%	Valori	%	
Contributi da Regioni, Province, Comuni, altri Enti	7.845	65,4%	6.337	66,0%	1.508
Contributi Stato da Sede Centrale ai Comitati	3.058	25,3%	2.266	23,0%	792
Diritto Amministrativo ril.par.verifica fin e conformità	560	4,7%	812	8,4%	(52)
Diritto Amministrativo ril. pareri tec.sportiva	192	1,6%	179	1,9%	13
Ricavi per quote partecipazione Educamp	168	1,4%	100	1,0%	68
Altri Ricavi	90	0,8%	75	0,8%	15
Ricavi da sponsorizzazioni	77	0,6%	37	0,4%	41
Proventi Finanziari OT	7	0,1%	0	0,0%	7
TOTALE CONTRIBUTI e RICAVI (A)	11.998		9.606		2.391
Contributi Erogati dal Comitato alle Soc.Sportive	4.608	38,0%	4.748	52,2%	(139)
Comp.si Collab.ni Tecnico Sport. Dilettantistiche	3.882	32,0%	2.681	29,5%	1.201
Costi riaddebitati da Sport e salute	1.250	10,3%	180	2,0%	1.070
Costi di viaggio, vitto e alloggio terzi	1.103	9,1%	24	0,3%	1.079
Compensi Professionali	778	6,4%	780	8,7%	(11)
Altri Costi	173	1,4%	275	3,0%	(102)
Costi di viaggio, vitto e alloggio Organi	149	1,2%	88	1,0%	61
Compensi Collaborazioni Occasionali	95	0,8%	129	1,4%	(34)
Oneri Previdenziali ed Assistenziali per Collabor.	29	0,2%	29	0,3%	(1)
Compenso Revisore dei Conti	26	0,2%	24	0,3%	2
Imposte e Tasse	15	0,1%	11	0,1%	4
Materiale vario e beni non capitalizzabili	8	0,1%	14	0,2%	(5)
Riviste Pubblicazioni e Periodici	4	0,0%	8	0,1%	(4)
Spese di Rappresentanza	6	0,0%	5	0,0%	1
Ammo. Mobili e arredi	2	0,0%	0	0,0%	2
Spese Postali	2	0,0%	2	0,0%	(0)
Spese e Commissioni Bancarie	1	0,0%	2	0,0%	(0)
Acquisto Materiale Sportivo e Divise	0	0,0%	19	0,2%	(19)
Svalutazione Crediti	0	0,0%	16	0,2%	(16)
Coppe e Medaglie (Materiale di Premiazione)	0	0,0%	8	0,1%	(8)
Manutenzioni Ordinarie	0	0,0%	0	0,0%	(0)
Noleggio Attrezzature	0	0,0%	49	0,5%	(49)
Oneri finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0
TOTALE COSTI (B)	12.131		9.099		3.032
RIS. EC. D'ESERCIZIO (C) = (A) - (B)	(134)		507		-641

Conto economico per "destinazione" (valori in €/000)

ANNO	2022					2021					Delta 2022/2021				
	PROGETTI	Contributi e ricavi (A)			Costi (B)	Risult. ec. es. (A - B)	Contributi e ricavi (A)			Costi (B)	Risult. ec. es. (A - B)	Contributi e ricavi (A)			Costi (B)
Contributi Stato da Centro ai Comitati		Contributi e Ricavi da terzi	Totale	Contributi Stato da Centro ai Comitati			Contributi e Ricavi da terzi	Totale	Contributi Stato da Centro ai Comitati			Contributi e Ricavi da terzi	Totale		
PROMOZIONE SPORTIVA NAZIONALE	0	-	0	34	(34)	0	3	3	7	(4)	0	(3)	(3)	28	(31)
PROMOZIONE TERRITORIALE	190	7.095	7.285	7.427	(142)	150	6.312	6.462	6.411	51	40	783	823	1.016	(193)
FUNZIONAMENTO	503	845	1.348	1.121	227	436	802	1.239	1.060	179	66	43	109	61	48
SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT	251	268	519	470	49	280	197	477	387	90	(29)	70	42	83	(42)
TROFEO CONI	583	518	1.101	1.624	(523)	0	0	0	0	0	583	518	1.101	1.624	(523)
CENTRI CONI	977	25	1.001	825	176	790	0	790	739	50	187	25	211	86	126
EDUCAMP	554	190	744	629	115	610	26	636	495	141	(56)	164	168	134	(26)
TOTALE COMPLESSIVO	3.058	8.940	11.998	12.131	(134)	2.266	7.340	9.606	9.099	507	792	1.599	2.391	3.032	(641)

I **contributi e ricavi** registrano un incremento di €/000 2.391 (da €/000 9.606 ad €/000 11.998), per via di un aumento dei contributi e ricavi raccolti direttamente dai Comitati Regionali a livello locale (+€/000 1.508), oltre che dall'incremento dei contributi assegnati dalla sede centrale CONI (+ €/000 792).

Le risorse raccolte direttamente dai Comitati a livello locale si compongono principalmente dei **contributi assegnati da regioni/provincie/comuni/altri Enti**, per €/000 7.845 (ossia il 65,4% del valore della produzione), di cui si riporta di seguito l'estratto delle componenti maggiormente valorizzate (di valore unitario superiore ad €/000 200), sulla base delle risultanze contabili.

Dettaglio analitico delle principali posizioni che compongono la voce contributi assegnati da regioni/provincie/comuni/altri Enti (valori in €/000)



Descrizione progetto	Comitato	Importo
Regione Friuli- Contributo sanificazione 2022	FriuliV.Giulia	1.140
Regione Friuli - Contributi energetici 2022	FriuliV.Giulia	1.180
Regione Sicilia -PIANO DI RIPARTO 2022 L.R.8/78	Sicilia	700
Asur- Marche in movimento anno 2022	Marche	523
Regione Friuli - M3S 2022	FriuliV.Giulia	371
Regione Friuli-sport di squadra 2022	FriuliV.Giulia	350
Prov.Aut.Trento-TROFEO CONI WINTER 22	Trento	250
Regione Sardegna- contributi manifestazioni sportive	Sardegna	201
Regione Toscana - Trofeo Coni Estate 22	Toscana	200
TOTALE		4.914

L'aumento dei **costi** rispetto al 2021 è pari a €/000 3.032 (da €/000 9.099 ad €/000 12.131).

La voce più significativa è data dai contributi erogati dal Comitato alle società sportive, pari ad €/000 4.608.

Seguono poi per rilevanza i compensi per collaborazioni tecnico - sportive dilettantistiche e quelli per collaborazioni professionali (pari rispettivamente ad €/000 3.882 ed €/000 778), che sommati alla voce dei contributi erogati alle società sportive rappresentano circa il 76% del totale dei costi.

Le variazioni più significative rispetto al 2021 riguardano un incremento delle voci dei compensi per collaborazioni tecnico - sportive dilettantistiche (€/000 1.201), dei costi riacdebitati da Sport e salute SpA (€/000 1.070) e costi di vitto e alloggi (€/000 1.079), dovuti alla ripresa delle attività sul territorio, che nel 2021 ancora risentiva delle limitazioni legate alla pandemia.

Nella tabella che segue si riporta il conto economico articolato per singolo Comitato Regionale (il primo per natura ed il secondo per destinazione).



CONTO ECONOMICO 2022 COMITATI REGIONALI CONI

CE per natura (valori in €)

	COMITATI REGIONALI																	TOTALE				
	Abruzzo	Basilicata	Bolzano	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia G.	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana		Trentino	Umbria	Valle D'Aosta	Veneto
COMPONENTI POSITIVE DEL REDDITO																						
Contributi da parte della Stato	90.700	74.730	57.035	115.695	192.774	194.077	90.031	298.031	106.634	200.172	100.492	49.570	169.115	180.774	118.623	164.037	303.146	94.127	60.860	38.775	228.437	3.657.526
Contributi da Regioni, Province, Comuni, Ami Stili	118.952	1.400	1.955	7.282	12.350	8.250	3.904.322	295.050	2.500	500	536.541	19.355	67.724	159.213	302.168	749.991	638.112	693.922	1.000	147.555	17.644.995	7.844.995
Altri Amministratori di parentela, soci, amici	11.400	1.955	3.259	13.510	32.403	23.769	4.516	25.939	12.843	221.000	24.334	3.262	26.892	30.264	12.150	6.909	12.600	4.200	3.600	8.100	147.555	1.844.995
Altri Amministratori di parentela, soci, amici	10.296	3.253	90	13.510	32.403	23.769	4.516	25.939	12.843	221.000	24.334	3.262	26.892	30.264	12.150	6.909	12.600	4.200	3.600	8.100	147.555	1.844.995
Proventi Finanziari OT	187	90	63	132	275	176	1.038	345	135	253	451	137	158	262	436	291	658	1.047	202	268	21.956	929.991
Ricavi da sponsorizzazioni	49.577	18.251	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339
Ricavi per quelle partecipazioni Educamp	18.251	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339
Altri Ricavi	18.251	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339	77.339
TOTALE COMPONENTI POSITIVE	333.443	68.008	57.251	134.550	295.517	231.571	4.011.555	700.834	127.242	563.705	304.256	74.445	277.479	387.051	503.332	927.527	1.033.123	952.816	90.625	491.421	11.597.653	90.119
COMPONENTI NEGATIVE DEL REDDITO																						
Contributi Statali del Conto alle Soc. Sportive	29.170	6.750	10.385	22.240	47.600	41.140	3.463.769	193.230	29.600	82.107	30.000	1.875	36.350	54.664	69.772	245.800	54.664	99.034	37.553	1.678	114.400	4.607.773
Contributi Statali del Conto alle Soc. Sportive	175.295	25.000	10.385	41.500	119.723	67.550	414.123	306.431	46.983	116.503	394.655	40.765	42.264	217.718	229.845	624.872	451.423	346.519	14.370	12.650	185.455	3.692.100
Contributi Statali del Conto alle Soc. Sportive	12.055	2.843	1.055	4.400	11.375	2.610	11.375	2.610	11.375	2.610	11.375	2.610	11.375	2.610	11.375	2.610	11.375	2.610	11.375	2.610	11.375	2.610
Contributi Statali del Conto alle Soc. Sportive	15.477	1.055	1.055	1.294	40.162	32.909	36.420	35.165	16.305	202.515	60.064	4.597	48.671	21.556	24.059	43.905	40.600	60.049	11.004	903	32.901	776.279
Contributi Statali del Conto alle Soc. Sportive	1.129	1.055	1.294	1.294	1.053	1.294	1.053	1.294	1.053	1.294	1.053	1.294	1.053	1.053	1.294	1.053	1.294	1.053	1.294	1.053	1.294	1.053
Contributi Statali del Conto alle Soc. Sportive	3.079	842	554	3.051	3.339	19.974	6.171	9.655	3.628	20.613	12.135	43.93	2.491	10.704	6.623	7.745	7.400	4.289	3.970	864	13.112	149.291
Contributi Statali del Conto alle Soc. Sportive	76.896	20.381	22.715	23.165	76.166	37.345	56.021	170.895	34.529	37.138	180.115	31.019	163.534	90.379	10.405	2.515	116.792	104.139	17.764	10.000	56.070	1.203.941
Contributi Statali del Conto alle Soc. Sportive	813	519	16	34	62	206	18.754	54.684	35	1.536	480	1.975	7.426	69	69.253	76	10.461	4.691	52	1.005	1.570	472.348
Contributi Statali del Conto alle Soc. Sportive	1.311	331	63	63	25	1.090	695	44	10	226	849	1.377	1.377	12	3.778	515	1.214	1.345	226	134	1.656	14.913
Contributi Statali del Conto alle Soc. Sportive	1.409	40	231	1.485	1.427	1.485	1.485	50	175	414	648	414	648	42	31	1.231	42	603	262	262	8.262	8.262
Contributi Statali del Conto alle Soc. Sportive	1.300	211	42	755	1.395	1.148	1.138	1.348	552	8.117	192	192	1.727	306	1.672	1.656	1.333	1.533	474	79	655	28.553
Contributi Statali del Conto alle Soc. Sportive	1.316	23	60	505	62	88	1.597	456	50	621	1.597	691	1.597	62	84	107	163	163	62	74	69	3.699
Contributi Statali del Conto alle Soc. Sportive	66	66	60	2	104	63	76	3	61	60	65	65	65	65	65	65	65	65	65	65	65	65
Contributi Statali del Conto alle Soc. Sportive	10.377	574	574	1.943	936	901	8.295	11.338	30	370	4.391	53	1.959	2.416	28.942	4.243	649.009	179.824	223	459	9	1.200
Contributi Statali del Conto alle Soc. Sportive	329.582	59.573	36.013	121.430	293.197	215.653	4.011.555	744.650	137.259	479.246	710.923	87.425	295.515	394.377	490.829	930.511	1.536.403	829.413	86.423	34.093	422.110	12.131.277
TOTALE COSTI	3.781	20.055	21.348	15.190	124.381	15.718	0	634.950	6.236	90.445	19.453	123.908	10.354	82.574	49.504	22.891	109.173	128.477	4.046	0	12.699	113.724
RESULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	133.042	544.748	299.579	468.811	179.573	314.764	30.462	97.884	54.054	845.456	60.404	152.144	742.856	549.495	1.103.700	307.230	94.653	331.357	249.226	67.633	297.741	6.596.551
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2022																						



CE per destinazione (valori in €)

COMITATO	CONTO ECONOMICO ANALITICO PER ORDINE INTERNO				PROMOZIONE NAZIONALE	PROMOZIONE TERRITORIALE	FUNZIO	SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT		TROFEO CONI	CENTRI CONI	EDUCAMP	TOTALE COMPLESSIVO
	Contributi Stato da Centro ai Comitati	Contributi e Ricavi da terzi	Totale Contributi e Ricavi	Totale Costi				REGIONALI	DELLO SPORT				
1 Abruzzo	Contributi Stato da Centro ai Comitati	8.070	20.453	10.000	18.420	23.926	11.202					60.780	
	Contributi e Ricavi da terzi	85.788	25.911	18.184	-	14.223	104.577					348.993	
	Totale Contributi e Ricavi	91.838	46.364	28.184	19.429	37.848	116.779					389.443	
	Totale Costi	89.090	34.810	27.954	23.382	37.848	116.817					329.682	
	Risultato economico d'esercizio	0	2.748	11.754	229	(3.933)	0	9.761					74.730
2 Basilicata	Contributi Stato da Centro ai Comitati	3.974	14.753	2.500	13.876	27.323	12.304					80.028	
	Contributi e Ricavi da terzi	5.298	20.051	2.500	13.876	27.323	12.304					5.298	
	Totale Contributi e Ricavi	3.974	20.051	2.500	13.876	27.323	12.304					80.028	
	Totale Costi	4.237	13.174	2.424	15.621	20.017	4.500	59.973					20.055
	Risultato economico d'esercizio	0	(263)	6.878	76	(1.745)	7.804	3.468					57.199
3 Bolsano	Contributi Stato da Centro ai Comitati	3.008	11.403	1.000	12.173	25.549	3.468					83	
	Contributi e Ricavi da terzi	83	11.466	1.000	12.173	25.549	3.468					36.013	
	Totale Contributi e Ricavi	3.008	11.403	1.000	12.173	25.549	3.468					21.248	
	Totale Costi	6.473	8.098	980	8.194	10.535	-	115.888					20.904
	Risultato economico d'esercizio	(6.473)	3.305	20	5.979	15.014	3.468	136.590					121.430
4 Calabria	Contributi Stato da Centro ai Comitati	6.748	23.803	8.298	19.511	30.740	25.598					182.774	
	Contributi e Ricavi da terzi	-	20.804	-	-	-	-					75.843	
	Totale Contributi e Ricavi	6.748	44.707	9.296	19.511	30.740	25.598					268.617	
	Totale Costi	28.050	37.828	8.511	19.511	30.740	18.500	121.430					293.197
	Risultato economico d'esercizio	0	(21.302)	7.079	19.511	0	9.098	15.160					192.774
5 Campania	Contributi Stato da Centro ai Comitati	21.898	25.803	14.286	27.367	57.859	45.561					268.617	
	Contributi e Ricavi da terzi	-	46.028	-30.815	-	-	-					75.843	
	Totale Contributi e Ricavi	21.898	70.831	45.101	27.367	57.859	45.561					268.617	
	Totale Costi	70.811	60.117	44.835	30.609	48.789	39.937	293.197					293.197
	Risultato economico d'esercizio	0	(49.013)	10.713	(3.240)	11.070	5.624	(24.581)					184.877
6 Emilia Romagna	Contributi Stato da Centro ai Comitati	11.671	35.203	21.071	18.692	78.540	19.500					46.895	
	Contributi e Ricavi da terzi	-	32.195	14.500	-	-	-					231.371	
	Totale Contributi e Ricavi	11.671	67.398	35.571	18.692	78.540	19.500					215.853	
	Totale Costi	12.055	59.178	30.903	21.195	72.334	19.500	15.719					80.991
	Risultato economico d'esercizio	0	(384)	7.622	(2.493)	6.206	0	15.719					4.011.595
7 Friuli Venezia G.	Contributi Stato da Centro ai Comitati	5.469	18.453	7.143	23.051	14.980	20.874					4.011.595	
	Contributi e Ricavi da terzi	3.974.322	8.853	37.538	-	-	-					4.011.595	
	Totale Contributi e Ricavi	3.979.791	28.306	44.672	23.051	14.980	20.874					4.011.595	
	Totale Costi	3.980.764	28.668	46.215	21.101	14.000	19.529					4.011.595	
	Risultato economico d'esercizio	0	(10.973)	(681)	1.951	890	10.345	(0)					



Alessandro Cherubini

COMITATO	CONTO ECONOMICO ANALITICO PER ORDINE INTERNO	PROMOZIONE NAZIONALE	PROMOZIONE TERRITORIALE	FUNZTO	SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT	TROFEO CONI	CENTRI CONI	EDUCAMP	TOTALE COMPLESSIVO
8	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	15.628	25.803	18.571	25.598	128.283	58.148	268.031
	Contributi e Ricavi da terzi	-	372.389	33.354	-	-	-	77.120	482.883
	Totale Contributi e Ricavi	-	388.017	59.157	18.571	25.598	128.283	133.268	750.884
	Totale Costi	4.418	488.754	70.326	16.130	21.351	84.201	139.879	784.860
	Risultato economico d'esercizio	(4.416)	(80.738)	(11.172)	2.441	4.237	62.092	(6.411)	(33.966)
9	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	6.150	19.453	12.500	22.296	30.435	15.800	109.834
	Contributi e Ricavi da terzi	-	18.228	2.500	-	-	-	-	20.728
	Totale Contributi e Ricavi	-	6.150	37.681	15.000	22.296	30.435	15.800	127.362
	Totale Costi	7.764	8.889	28.776	14.651	25.422	30.708	21.930	133.598
	Risultato economico d'esercizio	(7.764)	(439)	10.905	349	(3.126)	(273)	(5.890)	(6.238)
10	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	21.218	47.253	28.214	20.620	113.844	58.723	290.172
	Contributi e Ricavi da terzi	-	1.100	281.123	13.310	-	-	-	278.533
	Totale Contributi e Ricavi	-	22.318	308.376	41.524	20.620	113.844	58.723	565.705
	Totale Costi	-	25.208	240.518	37.418	27.728	85.728	58.809	478.206
	Risultato economico d'esercizio	0	(2.888)	67.858	4.105	(6.808)	28.118	115	90.499
11	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	6.837	22.803	14.286	15.250	31.050	18.667	109.482
	Contributi e Ricavi da terzi	-	533.655	43.885	13.255	-	400	-	581.075
	Totale Contributi e Ricavi	-	530.092	66.688	27.541	15.250	32.350	18.667	690.568
	Totale Costi	-	549.077	65.537	27.142	17.399	32.285	18.903	740.023
	Risultato economico d'esercizio	0	(18.984)	1.151	400	(2.148)	84	64	(19.455)
12	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	3.337	12.753	5.357	7.367	18.131	2.025	49.570
	Contributi e Ricavi da terzi	-	19.355	5.488	-	-	-	-	24.844
	Totale Contributi e Ricavi	-	22.692	18.242	5.357	7.367	18.131	2.626	74.415
	Totale Costi	-	25.880	40.705	5.233	7.685	7.700	140	87.323
	Risultato economico d'esercizio	0	(3.188)	(22.463)	124	(298)	10.431	2.486	(12.908)
13	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	11.988	32.853	14.286	28.523	62.067	29.768	168.115
	Contributi e Ricavi da terzi	-	68.874	40.890	-	-	-	-	108.504
	Totale Contributi e Ricavi	-	80.862	73.743	14.286	28.523	52.697	29.768	277.679
	Totale Costi	-	109.438	57.614	12.221	33.394	17.304	28.373	259.315
	Risultato economico d'esercizio	0	(28.576)	16.129	2.065	(6.841)	35.393	395	18.363
14	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	9.877	28.153	12.857	32.317	58.824	38.647	190.774
	Contributi e Ricavi da terzi	-	168.243	48.033	-	-	-	-	208.276
	Totale Contributi e Ricavi	-	168.220	76.186	12.857	32.317	58.824	38.647	367.051
	Totale Costi	15.224	175.888	43.612	34.122	24.250	11.481	11.481	304.377
	Risultato economico d'esercizio	(15.224)	(7.468)	32.575	(1.805)	34.574	27.166	27.166	82.674
15	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	7.487	23.000	8.214	2.150	49.653	28.404	118.908
	Contributi e Ricavi da terzi	-	194.306	115.800	78.684	895	-	-	380.425
	Totale Contributi e Ricavi	-	201.793	138.800	87.898	2.985	49.653	28.404	509.332
	Totale Costi	-	205.878	69.890	81.212	2.682	42.373	28.404	460.829
	Risultato economico d'esercizio	0	(4.186)	38.721	6.686	3	7.280	0	48.504



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

COMITATO	CONTO ECONOMICO ANALITICO PER ORDINE INTERNO				PROMOZIONE NAZIONALE	PROMOZIONE TERRITORIALE	FUNZIO	SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT		TROFEO CONI	CENTRI CONI	EDUCAMP	TOTALE COMPLESSIVO
	Contributi Stato da Centro ai Comitati Contributi e Ricavi da terzi	Totale Contributi e Ricavi	Totale Costi	Risultato economico d'esercizio				Contributi Stato da Centro ai Comitati Contributi e Ricavi da terzi	Totale Contributi e Ricavi				
16 Sicilia	-	11.888	35.208	18.788	-	749.981	49.414	-	2.850	47.641	49.811	184.087	
	-	749.981	49.414	-	-	761.987	83.617	-	2.650	47.641	49.811	164.087	
	-	761.987	83.617	-	-	760.430	89.372	14.507	2.650	85.952	7.700	962.492	
	0	1.557	15.245	2.279	0	1.557	15.245	2.279	0	(38.311)	42.111	939.611	
17 Toscana	-	11.248	37.593	21.071	-	383.112	43.868	-	191.743	42.872	48.081	22.881	
	-	383.112	43.868	-	-	394.360	81.422	21.071	255.000	42.872	-	353.148	
	-	394.360	81.422	-	-	407.714	59.788	20.948	446.743	42.872	48.661	681.981	
	0	(13.354)	24.624	125	0	(13.354)	24.624	125	(512.042)	(16.564)	32.725	1.035.129	
18 Trento	-	3.935	11.403	4.288	-	515.522	8.247	-	51.585	15.386	7.533	84.127	
	-	515.522	8.247	-	-	519.457	19.650	59.286	282.000	10.000	8.000	858.769	
	-	519.457	19.650	-	-	420.674	17.870	44.198	313.585	25.386	15.533	982.896	
	0	98.783	1.980	15.088	0	98.783	1.980	15.088	0	9.540	12.448	824.419	
19 Umbria	-	4.767	14.763	6.788	-	1.000	8.808	-	12.800	34.641	7.113	128.477	
	-	1.000	8.808	-	-	5.767	23.562	6.788	12.800	34.641	7.113	80.860	
	-	5.767	23.562	-	-	7.819	22.622	1.723	13.807	33.840	7.113	8.808	
	0	(1.852)	940	5.064	0	(1.852)	940	5.064	(1.107)	1.001	0	90.689	
20 Valle D'Aosta	-	3.003	10.403	1.000	-	14.183	280	-	14.183	8.608	1.578	86.623	
	-	3.003	10.663	1.000	-	3.003	10.663	1.000	14.183	8.608	1.578	4.046	
	-	3.192	11.298	1.188	-	3.192	11.298	1.188	15.719	6.055	1.578	38.775	
	0	(189)	(533)	(188)	0	(189)	(533)	(188)	(1.533)	2.553	0	250	
21 Veneto	-	13.293	30.503	21.788	-	147.556	30.334	3.044	23.888	87.007	52.020	39.035	
	-	147.556	30.334	-	-	160.849	60.827	24.830	23.888	87.007	52.020	228.497	
	-	160.849	60.827	-	-	162.152	57.261	31.648	31.898	87.253	51.800	180.934	
	0	(1.303)	3.566	(7.118)	0	(1.303)	3.566	(7.118)	(7.808)	(246)	220	409.421	
Totale	-	180.000	502.760	251.288	-	7.084.893	844.758	267.621	583.388	878.507	554.008	3.057.926	
	-	7.084.893	844.758	-	-	7.284.893	1.347.518	519.107	517.835	24.823	188.987	8.839.628	
	-	7.284.893	1.347.518	-	-	7.427.234	1.121.378	470.250	1.101.203	1.001.129	743.703	11.597.583	
	33.877	7.427.234	1.121.378	470.250	33.877	7.427.234	1.121.378	470.250	1.524.441	824.971	629.125	12.131.277	
	(33.877)	(142.342)	226.140	48.856	(33.877)	(142.342)	226.140	48.856	(523.238)	176.158	114.578	(133.724)	



COMMENTO AL RENDICONTO FINANZIARIO

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 ammontano ad €/000 54.459, in decremento rispetto al precedente esercizio, per -€/000 10.448. Tale contrazione è determinata sia dalla gestione operativa (che ha assorbito risorse per €/000 9.267), che dalla gestione finanziaria (legata al rimborso delle quote capitali del mutuo, per €/000 547) e degli investimenti (-€/000 634).

Le determinanti del cash flow negativo registrato nel 2022 sono da ascrivere principalmente alle diverse tempistiche di incasso / pagamento di crediti / debiti sia pregressi che del corrente esercizio.

In termini di composizione, le principali voci che compongono il prospetto di rendiconto finanziario 2022 sono date da:

- Contributi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (incassi di €/000 51.500), che accolgono il contributo ordinario statale assegnato al CONI nel 2022 (€/000 45.000) e i contributi vincolati, per €/000 6.500 da destinare alla FIN e al Comitato per i Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026;
- Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi (pagamenti di €/000 47.059), di cui le principali componenti sono date dal Contratto di Servizio con Sport e salute SpA (conguagli 2021 e competenze 2022), dai pagamenti effettuati per i Giochi Invernali di Pechino 2022 e dei pagamenti di competenza dei Comitati Regionali;
- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche/Istituzioni Sociali Private/Altri soggetti (pagamenti di €/000 13.906), di cui le principali componenti sono date dai Premi Medaglia e Contributi per Club Olimpico di Pechino 2022, dai contributi relativi ai Mondiali di Nuoto 2022 e da quelli per i Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026;
- Altre imposte/tributi liquidati nell'esercizio di cui le principali sono date da restituzioni economie di Stato (€/000 1.326), arretrati contrattuali FSN (€/000 1.777) e altri pagamenti e rimborsi spese.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il finanziamento da parte dello Stato nel 2023

Alla data attuale, risultano stanziati a favore del CONI contributi statali pari complessivamente ad €/000 46.500, di cui €/000 45.000 relativi alla quota ordinaria 2023 ed €/000 1.500 da destinare al Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026.

Oltre a quanto sopra indicato già riflesso nel Budget 2023, sono stati assegnati, ai sensi dell'art 5 del Decreto "Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano" del 4 Aprile 2023, ulteriori €/000 2.500. Tali risorse integrative, comunicate in data 7 aprile 2023, saranno destinate a copertura di progetti spese con competenza 2023 e riflesse nel provvedimento di variazione al Budget 2023.

Di tale stanziamento risulta alla data attuale essere stata erogata al CONI una quota pari complessivamente ad €/000 11.625.

Costituzione della pianta organica del CONI e assesment complessivo

Come indicato nella relazione sulla gestione, a partire dal 1° marzo 2022 il CONI ha costituito una propria pianta organica, espletando la procedura prevista per legge (legge 30 dicembre 2021, n. 234, articolo 1 comma 917) e le procedure di assunzione del pubblico impiego. L'operazione di costituzione della pianta organica del CONI sarà comunque oggetto di definizione nel corso dell'esercizio 2023.

Pertanto, bisogna tenere conto che l'anno 2023 vedrà impegnato l'Ente nel completamento del riassetto organizzativo funzionale complessivo. Tale processo avrà pertanto i riflessi economici e finanziari anche sull'esercizio 2023, riflessi che impatteranno sulla gestione corrente dell'esercizio e altresì sulle politiche future dell'Ente.



PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2022 si è chiuso con un **risultato economico positivo di €/000 186**, come somma algebrica del risultato economico positivo della gestione del Centro (+€/000 320) e di quello negativo dei Comitati Regionali (-€/000 134).

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente CONI, in conformità ai principi contabili ed ai criteri di valutazione di riferimento; pertanto, **si propone al Consiglio Nazionale del CONI di deliberare:**

- **l'approvazione del bilancio al 31.12.2022**, sottoposto agli organi del CONI nella composizione dello stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa;
- **di portare a nuovo il risultato economico positivo**, pari ad €/000 186;
- **di destinare la quota residuale della riserva vincolata** per eventi olimpici a riserva disponibile, pari a €/000 1.164.

Nel complesso, pertanto, **il patrimonio netto dell'Ente, a seguito delle destinazioni di cui sopra, ammonterà a complessivi €/000 109.038 e sarà così composto:**

- capitale: €/000 34.372;
- riserva vincolata per interventi CPO: €/000 3.900;
- riserve disponibili: €/000 39.706;
- utili portati a nuovo - gestione centrale: €/000 24.151;
- utili portati a nuovo - gestione comitati territoriali: €/000 6.909.

Roma, 23 maggio 2023
Il Segretario Generale del CONI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

ALLEGATO 1

**Conto consuntivo in termini di cassa
predisposto in base al format di cui
al Decreto MEF 27 marzo 2013**



Il conto consuntivo in termini di cassa, articolato per missioni e programmi, di seguito riportato, è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni in materia di armonizzazione dei documenti contabili delle Pubbliche Amministrazioni (legge 196/2009, decreto legislativo 91 del 2011, decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, circolare MEF - RFS n. 35 del 2013).

ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
II	Tributi	0
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	0
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	62.597.459
II	Trasferimenti correnti	62.597.459
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	61.759.390
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	838.068
I	Entrate extratributarie	17.164.980
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.785.566
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	14.785.566
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	17.536
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
III	Altri interessi attivi	17.536
II	Altre entrate da redditi da capitale	0
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
II	Rimborsi e altre entrate correnti	2.361.878
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	2.361.878
I	Entrate in conto capitale	0
II	Tributi in conto capitale	0
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	0
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazione pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni Immateriali	
II	Entrate entrate in conto capitale	0
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi Immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
II	Alienazione di attività finanziarie	0
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione Prestiti	0
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
III	Emissione titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	0
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a-tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	0
II	Entrate per partite di giro	0
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	0
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni Pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		19.744.803



USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Regroupamento COFOG 2° livello	
II	Redditi da lavoro dipendente	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(4.829.915)
III	Retribuzioni lorde	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(4.829.915)
III	Contributi sociali a carico dell'Ente				
II	Imposte e tasse a carico dell'Ente	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(8.815.341)
III	Imposte e tasse a carico dell'Ente	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(8.815.341)
II	Acquisto di beni e servizi	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(47.059.018)
III	Acquisto di beni non sanitari				
III	Acquisto di beni sanitari				
III	Acquisto di servizi non sanitari				
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(13.905.573)
II	Trasferimenti correnti	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(135.363)
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche				
III	Trasferimenti correnti a Famiglie				
III	Trasferimenti correnti a Imprese				
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(13.770.210)
II	Interessi passivi	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(27.861)
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine				
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
III	Interessi su finanziamenti a breve termine				
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				
III	Altri interessi passivi	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(27.861)
II	Altre spese per redditi da capitale				
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita				
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi				
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.				



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali

Livello		Descrizione codice economico		Classificazione per missioni - programmi - COGOG		TOTALE SPESE
				Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello
II		Rimborsi e poste correttive delle entrate				
III		Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, etc.)				
III		Rimborsi di imposte in uscita				
III		Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea				
III		Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso				
II		Altre spese correnti		030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative
III		Fondi di riserva e altri accantonamenti				(12.342,33)
III		Versamenti IVA a debito		030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative
III		Premi di assicurazione				(6.111.818)
III		Spese dovute a sanzioni				
III		Altre spese correnti n.a.c.		030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative
III		Altre spese correnti n.a.c.		032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
		Spese in conto capitale				(4.347.108)
II		Tributi in conto capitale a carico dell'ente		030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative
III		Tributi su lasciti e donazioni				
III		Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente				
II		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative
III		Beni materiali				(633.598)
III		Terreni e beni materiali non prodotti		030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative
III		Beni immateriali				
III		Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				
III		Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				
III		Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				
II		Contributi agli investimenti		030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative
III		Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche				
III		Contributi agli investimenti a Famiglie		030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative
III		Contributi agli investimenti a imprese				
III		Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private				
III		Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo				

Livello	Descrizione codica economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG		TOTALE SPESA
		Missione	Raggruppamento COFOG 2° livello	
II	Trasferimenti in conto capitale			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e al Resto del Mondo			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e al Resto del Mondo			
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche			
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie			
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese			
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private			
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo			
II	Altre spese in conto capitale			
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale			
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.			
II	Spese per l'acquisto di attività finanziarie			
III	Acquisizioni di attività finanziarie			
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale			
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento			
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine			
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a medio-lungo termine			
II	Concessione crediti di breve termine			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese			

Direzione Generale Collegiali
 Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

880

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG		TOTALE SPESA
		Missione	Programma	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private		Raggruppamento COFOG 2° livello	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo			
II	Concessione crediti di medio-lungo termine			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo			
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche			
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie			

Dopo Conferma all'Esigibilità
 Repertorio Organi Collegiali
 Alessandro Ghersini
 Alessandro Ghersini



COMI

Copia Conforme all'Originale
Segreteria Organi Collegiali

Classificazione per missioni - programmi - COGOG

Missione

Descrizione codice economico

Livello

Regroupamento COFOG 2° livello

Programma

Missione

Descrizione codice economico

Livello

TOTALE SPESE

Livello	Descrizione codice economico	Missione	Programma	Regroupamento COFOG 2° livello	TOTALE SPESE
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese Private				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali del Resto del Mondo				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo				
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo				
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)				
III	Versamenti ai depositi bancari				
III	Rimborso prestiti				
II	Rimborso di titoli obbligazionari	030 - Giovani e sport			
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine		001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
II	Rimborso prestiti a breve termine				
III	Rimborso finanziamenti a breve termine				
III	Chiusura anticipazioni				
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	030 - Giovani e sport			
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine		001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(547.063)
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali				
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	030 - Giovani e sport	601 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(547.063)
II	Rimborso di altre forme di indebitamento				
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario				
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione				
III	Rimborso Prestiti - Derivati				

Assistente Charitable
Alessandro Mendini



Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere				
	Uscite per conto di terzi e partite di giro				(2.049,39)
II	Uscite per partite di giro	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	
III	Versamenti di altre ritenute	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(2.049,39)
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(1.739,35)
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(310,542)
III	Altre uscite per partite di giro				
II	Uscite per conto terzi				
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi				
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche				
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori				
III	Depositi di/prezzo terzi				
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi				
III	Altre uscite per conto terzi				
TOTALE GENERALE USCITE					(68.702,96)
SUBCATEGORIE USCITE					(68.702,96)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO C.O.N.I. 2022

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio 2022 del CONI è stato redatto sulla base dei principi della contabilità civilistico - patrimoniale opportunamente adeguati alla natura dell'Ente (ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CONI, emanato in applicazione dell'articolo 13, comma 1, lettera o) del decreto legislativo n. 419 del 1999).

Il bilancio del CONI è sottoposto, su base volontaria, alla revisione a cura della società PWC S.p.A., la quale, in data odierna, ha trasmesso la propria relazione sull'attività svolta in relazione al bilancio 2022 CONI, senza formulare alcun rilievo.

Il Collegio, ferme rimanendo le risultanze del lavoro istruttorio svolto dalla suddetta società di revisione, svolge, comunque, una attività di controllo contabile al fine di esprimere un giudizio sul bilancio del CONI.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2022, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 20 del decreto legislativo n.123 del 2011 e dall'articolo 11 dello statuto¹. In conformità a tali disposizioni, in particolare, il Collegio ha:

- a) accertato la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili;
- b) vigilato sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia amministrativa e contabile;
- c) esaminato i bilanci consuntivi e preventivi e predisposto le relative relazioni di accompagnamento;
- d) effettuato le verifiche di cassa, dei valori e dei titoli.

Come indicato nella relazione della Giunta Nazionale, nel 2022, con l'adozione del decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021 si è perfezionato il procedimento disciplinato dall'articolo 2 del decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5, relativo al trasferimento del complesso dei beni immobili facenti parte dei Centri di Preparazione Olimpica (CPO) dalla società Sport e Salute al CONI e, unitamente, a partire da gennaio 2022, la gestione è passata sotto il diretto presidio del CONI. Pertanto, sul bilancio 2022, si rilevano, oltre ai valori delle immobilizzazioni materiali, anche le componenti economiche derivanti da questa nuova area gestionale del CONI. Tale nuovo scenario è in linea con quanto disposto dalle suddette disposizioni normative.

Un ulteriore elemento caratterizzante l'esercizio 2022 è rappresentato dalla gestione diretta del proprio personale. Il decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5 ha previsto le norma da adottare al fine di procedere con la costituzione della pianta organica del CONI.

In particolare, in conformità a quanto previsto dal suddetto decreto-legge n.5 del 2021, da marzo 2022 l'Ente si è dotato di 147 unità di personale e nel corso dell'anno, a seguito delle prime procedure selettive di mobilità, l'Ente ha assunto dal pubblico impiego ulteriori 8 unità. Il presente bilancio 2022, quindi, include i costi del personale commisurati alla pianta organica sopra descritta per un totale di 155 unità.

Per quanto concerne il valore del contributo dello Stato 2022 iscritto in contabilità, lo stesso è complessivamente pari a €/000 56.700, di cui:

- a) €/000 45.000 costituiscono il contributo ordinario libero (analogo a quello assegnato per l'esercizio 2021);
- b) €/000 5.200 sono stati assegnati dallo Stato con vincolo di destinazione a favore delle attività di preparazione e partecipazione dell'Italia ai Giochi Olimpici Invernali Pechino 2022;
- c) €/000 6.500 quali contributi da destinare a soggetti terzi quali la Federazione Italiana Nuoto per i Campionati europei di Nuoto e il Comitato Organizzatore per i Giochi del mediterraneo di Taranto.

Anche per il 2022 non risultano assegnate, così come avvenuto sul 2021, quote del PREU.

Per quanto riguarda i vincoli di finanza pubblica di cui alla legge n.160 del 2019 (articolo 1, commi da 590 a 598), è stato accertato il rispetto da parte del CONI degli adempimenti e delle prescrizioni previste, con particolare riferimento:

- ai limiti alla spesa per acquisti beni e servizi (articolo 1, commi 591-593). Come indicato nell'apposita tabella della relazione sulla gestione, l'ammontare della spesa per acquisto beni e servizi 2021 è risultato inferiore al valore medio della stessa registrato nel periodo 2016-2018;
- al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa (articolo 1, commi 594 e 595). Come indicato nell'apposita tabella della relazione sulla gestione, in applicazione delle disposizioni in esame il CONI ha accantonato e versato allo Stato la somma di €/000 1.327;
- alla disposizione di cui all'articolo 1 comma 596 in materia di compensi, gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento (con esclusione dei rimborsi spese) spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo².

² Come riscontrato dalla nota integrativa e dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Nazionale in materia, segnatamente la delibera della Giunta nazionale n. 320 del 1° agosto 2018, preceduta dalla comunicazione n. 64 del 14 giugno 2018 trasmessa dal CONI alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento

CRITERI DI VALUTAZIONE

La nota integrativa espone i criteri di valutazione applicati, i quali non risultano modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

RISULTANZE

Il Bilancio 2022 è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato della relazione sulla gestione della Giunta Nazionale, che illustra i risultati conseguiti e i principali avvenimenti accaduti nel corso dell'esercizio. Compongono il bilancio, altresì, gli altri prospetti previsti dalle disposizioni di legge in materia di armonizzazione delle informazioni necessarie al consolidamento dei conti pubblici (legge n. 196 del 2009 e relativi decreti attuativi).

CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2022 si riassume nei dati indicati nella tabella seguente. Per finalità di confronto, sono altresì riportati i principali aggregati del conto economico 2021 e del budget assestato 2022.

dati in €/000	CONSUNTIV O 2022	CONSUNTIV O 2021	BDG ASS.TO 2022	Diff. CONS. 22/21	Diff. CONS/BDG 22
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	92.364	76.343	87.969	16.021	4.395
COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	89.224	81.975	89.808	7.249	(584)
DELTA VALORE / COSTI PRODUZIONE (A-B)	3.140	(5.632)	(1.839)	8.772	4.979
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(53)	(36)	(113)	(17)	60
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	3.087	(5.669)	(1.952)	8.755	5.038
Imposte es., correnti, diff.te ed anticipate	2.900	2.160	391	740	2.509
AVANZO (DISAVANZO) ECON. ESERCIZIO	186	(7.829)	(2.343)	8.015	2.529

Il risultato economico 2022 è positivo per €/000 186; tale risultato è ascrivibile alla somma algebrica dei risultati economici delle aree gestionali; in particolare, i risultati negativi della gestione attività di Preparazione Olimpica (comprehensive dei costi Progetto Pechino 2022), attività Centri di

della Ragioneria generale dello Stato, le indennità per i componenti di Giunta e Consiglio Nazionale e Collegio dei Revisori sono rimaste invariate dal 1998, per i Vicepresidenti dal 2003 e per il Presidente dal 2005, mentre l'importo lordo unitario dei gettoni di presenza risulta quello del 2005. Tali importi furono stabiliti con deliberazioni assunte dal CONI ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e furono sottoposte all'approvazione delle amministrazioni vigilanti.

Preparazione Olimpica (CPO) e Comitati Regionali, vengono controbilanciati da risultati positivi delle altre gestioni dell'Ente (attività istituzionali svolte a livello centrale e gestione marketing - MKT). Come indicato nella Relazione della gestione, il CONI, al fine di contenere la perdita stimata in sede di rimodulazione del Budget 2022, ha attuato, nel corso dell'ultimo trimestre 2022, una politica di razionalizzazione delle spese sul funzionamento e altre attività istituzionali. Sempre nella Relazione, la Giunta evidenzia, inoltre, che sulla base della struttura economica dei ricavi derivanti dai contributi ordinari ormai stabili negli ultimi anni, le risorse non consentono all'Ente la possibilità di programmare lo sviluppo delle attività proprie connesse al nuovo assetto del CONI (in particolare, la riqualificazione e il mantenimento di asset quali i CPO e il supporto ai progetti sportivi di vertice) se non attraverso il rischio di emersione di future perdite economiche alle quali potrebbe farsi fronte solo intaccando il patrimonio netto accumulato nel tempo.

Dal confronto del consuntivo 2022 con l'esercizio precedente, emerge un incremento generalizzato delle diverse componenti economiche (positive e negative), dipeso sia dalla partecipazione ai Giochi Olimpici Pechino 2022, sia dalle operazioni di gestione dei CPO e dal personale. Tali voci, congiuntamente, hanno determinato un maggior volume delle risorse disponibili e delle attività e dei costi consuntivati.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per effetto del suddetto risultato economico positivo il patrimonio netto del CONI evidenzia un incremento, da €/000 108.852 ad €/000 109.038 (+ €/000 186).

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2022 ha verificato che l'attività degli organi di governo e del *management* dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni della Giunta Nazionale e del Consiglio Nazionale del CONI.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, ha proceduto a:

- a) attestare la corrispondenza del bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili;
- b) verificare l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- c) constatare, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti;
- d) accertare l'equilibrio di bilancio.

Inoltre, il Collegio, alla luce della decisione della Giunta nazionale ha valutato positivamente la proposta di portare a nuovo il risultato economico positivo, pari ad €/000 186;

Alla luce delle suddette premesse, il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione da parte del Consiglio del bilancio dell'esercizio 2022 del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e suggerisce all'Ente di:

- 1) valutare le professionalità necessarie, in particolare avendo riguardo alle funzioni più specifiche dell'Ente, attraverso le quali integrare la propria dotazione di personale nell'ambito della pianta organica prevista dalla normativa vigente;
- 2) sulla base della struttura del Conto Economico e delle iniziative di razionalizzazione della spesa che sono state intraprese, adottare le opportune iniziative per chiedere all'Autorità competente l'aggiornamento del modello sottostante la determinazione del contributo ordinario dello Stato, anche alla luce del venir meno delle entrate da PREU. Tale aggiornamento dovrà tenere conto, in particolare, delle spese connesse alla riqualificazione e all'ammodernamento dei CPO nonché al potenziamento delle attività di sostegno alla preparazione olimpica in vista dei prossimi Giochi.

Roma, 23 maggio 2023

I REVISORI

F.to Daria Perrotta

F.to Alberto De Nigro

F.to Pierpaolo Italia



Copia Conforme Originale
Segreteria Organizzativa
Alessandro Chetani
Alessandro Chetani



ITALIA CONI

